

Spett.le

ISPRA

*Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale
delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei
cicli produttivi e dei servizi idrici e per le
attività ispettive*

Via V. Brancati, 48
00144 - ROMA

PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Riferimento: Autorizzazione Ministeriale Decreto AIA n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011 - Decreto di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 - DPCM 14/03/14 - Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria - DPCM 29/09/2017

Oggetto: Stabilimento siderurgico ArcelorMittal Italia S.p.A. (ex ILVA) sito nel Comune di Taranto e Statte (TA). Controlli ordinari AIA - Trasmissione esiti delle attività di campionamento eseguite nell'anno 2020.

In attuazione alla Convenzione dei Controlli AIA Statali in essere tra ISPRA ed ARPA Puglia ed in riferimento alla programmazione annuale dei controlli AIA statali dell'anno 2020 dell'installazione in oggetto, si trasmettono gli esiti attualmente disponibili dei campionamenti eseguiti.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Avv. Vito Butta

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Generale

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460151 Fax 080 5460150
e-mail: dg@arpa.puglia.it
pec: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Al Direttore Generale

Riferimento: Autorizzazione Ministeriale Decreto AIA n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011 - Decreto di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 - DPCM 14/03/14 - Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria - DPCM 29/09/2017

Oggetto: Stabilimento siderurgico ArcelorMittal Italia S.p.A. (ex ILVA) sito nel comune di Taranto e Statte (TA). Controlli ordinari AIA - Trasmissione esiti delle attività di campionamento eseguite nell'anno 2020.

In attuazione alla Convenzione dei Controlli AIA Statali in essere tra ISPRA ed ARPA Puglia ed in riferimento alla programmazione annuale dei controlli AIA statali dell'anno 2020 dell'installazione in oggetto, si trasmettono i rapporti di prova dei monitoraggi eseguiti e attualmente disponibili, elencati nella tabella seguente.

Data campionamento	Verbale	Matrice ambientale	RdP	Codifica AIA	Superamenti	Tipologia superamenti	Numero allegato
03/06/2020	60/ST/20	Acque sotterranee	6677	P2	Nessuno	-	1
			6691		Nessuno	-	
			6680	P4	PCB	Oltre CSC, Tab.2, All.5, Parte IV D.Lgs. n. 152/06	1
			6694		Nessuno	-	
04/06/2020	60/A/ST/20	Acque sotterranee	6783	P5	Nessuno	-	1
			6790		Nessuno	-	
			6787	P6 NUOVO	Nessuno	-	1
			6794		Nessuno	-	
01/07/2020	78/ST/20	Acque sotterranee	9548	P1 NUOVO	Nessuno	-	1
			9554		Nessuno	-	
			14371		Nessuno	-	
			9551	P11	Nessuno	-	1
			9555		Nessuno	-	
			14372		Nessuno	-	
02/07/2020	78/A/ST/20	Acque sotterranee	9649	P3	Nessuno	-	1
			9650		Nessuno	-	
		Percolato (refluo)	9655	Modulo V5 Discarica RP	Nessuno	-	1

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.S. Tecnologie della Sicurezza e Gestione delle Emergenze
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: ds@arpa.puglia.it
pec: tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Data campionamento	Verbale	Matrice ambientale	RdP	Codifica AIA	Superamenti	Tipologia superamenti	Numero allegato
03/07/2020	78/B/ST/20	Acque sotterranee	9705	P10	Nessuno	-	1
			9707		Nessuno	-	
			9706	P12	Nessuno	-	1
			9708		Nessuno	-	
06/07/2020	78/C/ST/20	Scarichi Parziali	-	-	-		2
			-	-	-		
07/07/2020	78/D/ST/20	Scarichi Parziali	9847	27AI	Nessuno	-	2
			9851	58AI	Nessuno	-	
	78/E/ST/20	Scarichi Parziali	9866	40AI	Nessuno	-	2
08/07/2020	78/F/ST/20	Scarichi Parziali	9988	74AI	Nessuno	-	2
03/08/2020	97/ST/20	Aria	12726	Camino E312_AGL2 sigillo n. 25907	Nessuno	-	4
			12637	Camino E312_AGL2-BIANCO DI CAMPO	Nessuno	-	4
01/09/2020	108/A/ST/20	Scarichi Parziali	14409	1AI	Selenio	Oltre VL, Tab. 1, All.2 al DPCM 29/09/2017	2
					Solidi Sospesi	Non Significativo	
			14411	6AI	Selenio	Non Significativo	
02/09/2020	110/ST/20	Aria	15293	Camino E325 impianto di raffreddamento agglomerato	Nessuno	-	4
	108/C/ST/20	Scarichi finali	14637	SF2	Boro	Oltre VL, Tab.3, All.5, Parte IV D.Lgs. n. 152/06	3
					Rame		
			14641	SF1	Boro		
					Rame		
29/09/2020	132/ST/20	Acque sotterranee	16776	Pozzi di emungimento Pz15 (Pozzo 17)	Non Pronto		1
			16781		Solfati	Oltre CSC, Tab.2, All.5, Parte IV D.Lgs. n. 152/06	
			16778	Pz16 (Pozzo 18)	Non Pronto		1
			16782		Solfati	Oltre CSC, Tab.2, All.5, Parte IV D.Lgs. n. 152/06	
			16780	Pz19 (Pozzo 21)	Non Pronto		1
			16783		Solfati	Oltre CSC, Tab.2, All.5, Parte IV D.Lgs. n. 152/06	

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.S. Tecnologie della Sicurezza e Gestione delle Emergenze
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: ds@arpa.puglia.it
pec: tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Data campionamento	Verbale	Matrice ambientale	RdP	Codifica AIA	Superamenti	Tipologia superamenti	Numero allegato
30/09/2020	132/B/ST/20	Scarichi Parziali	16847	48AI	Nessuno	-	2
			16848	24AI	Nessuno	-	2
	132/C/ST/20	Scarichi Parziali	16888	8AI	Nessuno	-	2
			16890	40AI	Nessuno	-	2
	132/D/ST/20	Scarichi Parziali	16921	74AI	Como VI	Non Significativo	2
			16922	1AI	BOD5	Oltre VL, Tab. 1, All.2 al DPCM 29/09/2017	2
					Somma Azoto Ammoniacale, Nitroso e Nitrico		
					Solidi Sospesi		
					Selenio		
					COD	Non Significativo	
	111/ST/20	Aria	14951	Camino E312_AGL2	Nessuno	-	4
			14952	Camino E312_AGL2 Bianco di campo	Nessuno	-	4
			15296	Camino E312_AGL2	Nessuno	-	4
01/10/2020	132/E/ST/20	Scarichi Parziali	17081	60AI-A	Nessuno	-	2
			17083	62AI-B	Nessuno	-	2
	132/F/ST/20	Scarichi Parziali	17218	2AI-4	Nessuno	-	2
			17219	44AI	Nessuno	-	2
06/10/2020	136/ST/20	Aria	19249	Camino E424	Nessuno	-	4
07/10/2020	137/ST/20	Aria	19250	Camino E428	Nessuno	-	4
13/10/2020	132/H/ST/20	Acque sotterranee	17829	PV3 nuovo	Manganese	Oltre CSC, Tab.2, All.5, Parte IV D.Lgs. n. 152/06	1
			17835		Non Pronto		
			17830	PV5	Nessuno	-	1
			17836		Non Pronto		
	132/I/ST/20	Acque sotterranee	17831	PV1	Nessuno	-	1
			17837		Non Pronto		
			17832	PV2	Nessuno	-	1
			17839		Non Pronto		



Data campionamento	Verbale	Matrice ambientale	RdP	Codifica AIA	Superamenti	Tipologia superamenti	Numero allegato
11/11/2020	161/ST/20	Aria	19646	FUMI A CAMINO E312 SIGILLO 25975	Nessuno	-	4
			19648	FUMI A CAMINO E312 bianco di campo SIGILLO 25976	Nessuno	-	
			19677	Camino E312	Nessuno	-	
19/11/2020	167/ST/20	Aria	20289	Camino E424 (cokefazione batterie 7-8)	Nessuno	-	4
01/12/2020	108/D/ST/20	Scarichi finali	20805	SF2	Boro	Oltre VL, Tab.3, All.5, Parte IV D.Lgs. n. 152/06	3
			20806	SF1	Boro		

In merito ai suddetti rapporti di prova, si segnalano i seguenti superamenti dei Valori Limite di Emissione per le conseguenti valutazioni da Parte di ISPRA, quale Autorità di Controllo, ai fini di quanto previsto dall'art.29quattordices, comma 3, del D.Lgs. n.152/06.

▪ **ACQUE SOTTERRANEE:**

Relativamente al campionamento eseguito con verbale 132/ST/20 ed al RdP n° 16781, si segnala che il **parametro "SOLFATI"**, tenuto conto dell'incertezza e delle modalità di espressione del Valore limite di legge (VL) (Tab.2, All.5, Parte IV D.Lgs. n. 152/06), **risulta significativamente maggiore del VL, al livello di confidenza del 95%.** (Vedi Linea guida ISPRA "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura", 2009) (cfr. Allegato 1);

▪ **SCARICHI PARZIALI:**

- Relativamente al campionamento eseguito con Verbale 108/A/ST/20 (cfr. Allegato 2), si segnala quanto segue.
 - Nel Rdp n° 14409, relativamente al campione prelevato allo scarico parziale 1Al, si rileva che il parametro "SELENIO" supera il limite tabellare previsto dalla Tab. 1, All.2 al DPCM 29/09/2017 (cfr. Linee guida ISPRA "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura", 2009); mentre, il parametro "SOLIDI SOSPESI", tenuto conto dell'incertezza e delle modalità di espressione del Valore limite di legge (VL) (previste dalla Linea guida ISPRA "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura", 2009) non risulta significativamente maggiore del VL (cfr. Tab. 1, All.2 al DPCM 29/09/2017), al livello di confidenza del 95%.(cfr. Allegato 2);
 - Nel Rdp n° 14411 relativamente al campione prelevato allo scarico parziale 6Al si rileva che il parametro "SELENIO", tenuto conto dell'incertezza e delle modalità di espressione del Valore

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.S. Tecnologie della Sicurezza e Gestione delle Emergenze
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: ds@arpa.puglia.it
pec: tsqe.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



limite di legge (VL) (come previsto dalla Linea guida ISPRA "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura", 2009) non risulta significativamente maggiore del VL (cfr. Tab. 1, All.2 al DPCM 29/09/2017), al livello di confidenza del 95% (cfr. Allegato 2).

2. Relativamente al campionamento eseguito con Verbale 132/D/ST/20 (cfr. Allegato 2), si segnala quanto segue.

- a) Nel RdP n° 16921, relativamente al campione prelevato allo scarico parziale 74AI si rileva che il parametro "CROMO ESAVALENTE", tenuto conto dell'incertezza e delle modalità di espressione del Valore limite di legge (VL) (previsto dalla Linea guida ISPRA "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura", 2009) non risulta significativamente maggiore del VL (cfr. Tab. 4, All.2 al DPCM 29/09/2017, unificazione degli scarichi parziali 41AI/42AI /43AI), al livello di confidenza del 95% (cfr. Allegato 2);
- b) Nel RdP n° 16922, relativamente al campione prelevato allo scarico parziale 1AI si rileva che i parametri "BOD₅", "SOMMA DI AZOTO AMMONIACALE, NITROSO E NITRICO", "SOLIDI SOSPESI" e "SELENIO", superano il limite tabellare previsto dalla Tab. 1, All.2 al DPCM 29/09/2017, mentre il parametro "COD", tenuto conto dell'incertezza e delle modalità di espressione del Valore limite di legge (VL), non risulta significativamente maggiore del VL, al livello di confidenza del 95%. (Vedi Linea guida ISPRA "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura", 2009) (cfr. Allegato 2).

▪ **SCARICHI FINALI:**

1. Relativamente al campionamento eseguito con Verbale 108/C/ST/20 (cfr. Allegato 3), si segnala quanto segue.

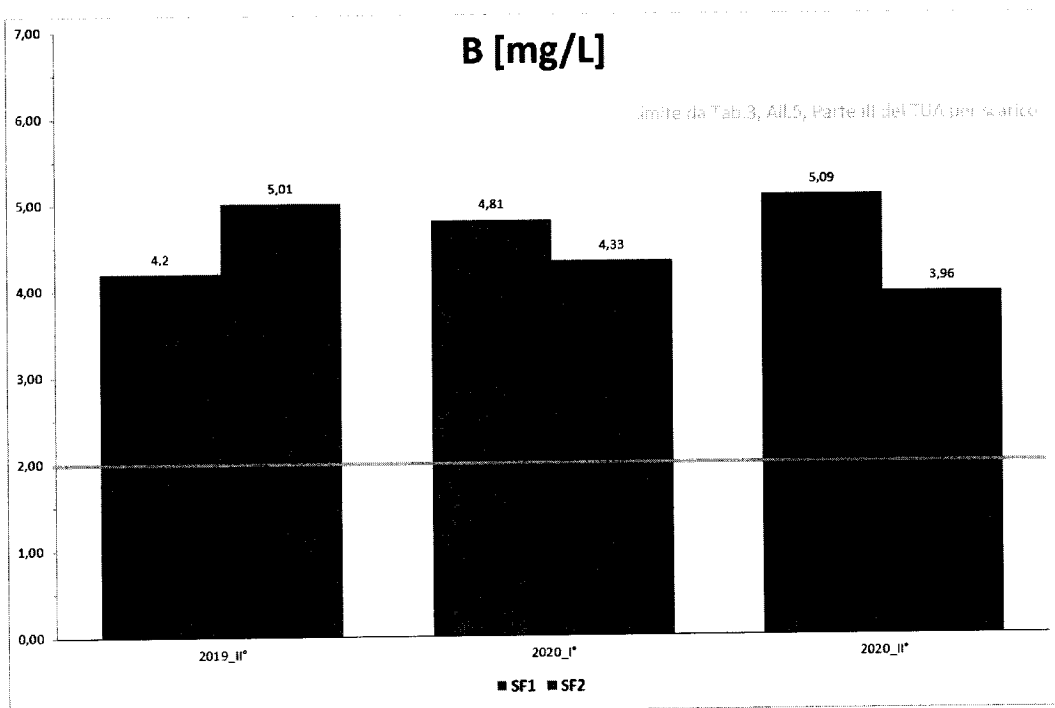
- c) RdP n° 14637 e n°14614 relativamente agli scarichi SF1 ed SF2 si segnala che il parametro "RAME" supera il limite tabellare previsto di cui alla Tab.3, All.5, Parte III del D.Lgs. 152/06 (cfr. All. 2, DPCM 29/09/2017) (Linee guida ISPRA "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura", 2009). Inoltre si segnala la permanenza del superamento, per il parametro "Boro", del limite di Tab. 3 All.5 alla Parte III del D.Lgs 152/06 previsto dalla prescrizione indicata al punto 1 dell'allegato 2 al DPCM 29/09/2017 (cfr. Allegato 3).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.S. Tecnologie della Sicurezza e Gestione delle Emergenze

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: ds@arpa.puglia.it
pec: tsqe.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Si richiama, a tal proposito, quanto esplicitato con nota ARPA prot. n.90470 del 28/12/2020 (Cfr. Allegato 6), pag. 3/4, sull'evidenziata criticità d'individuazione dello scarico finale nel punto di campionamento SF1, nonché sulle rilevate criticità che "in detto canale vengono convogliate anche le acque di mare di raffreddamento, che da un lato producono un'oggettiva diluizione degli scarichi parziali ivi confluenti fino a fattori superiori di 1 a 10.000, e dall'altro rendono difficili se non impossibili le analisi di laboratorio su dette acque per le note interferenze che i Sali marini producono, oscurando molti composti diversamente facilmente identificabili".

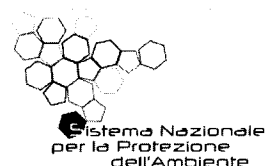
Si ribadisce, dunque, la necessità di ridefinire e nuovamente identificare gli scarichi finali codificati con sigla SF1 e SF2. Si ritiene che gli esiti dei campionamenti eseguiti ai canali SF1 ed SF2 negli ultimi anni confermino le criticità espresse dall'Agenzia.

Inoltre, per le **ACQUE SOTTERRANEE**, si comunicano i seguenti superamenti della Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) previste dalla Tabella 2, Allegato 5, D.Lgs 152/06, Parte IV:

1. Verbale 60/ST/20, RdP n° 6680: il parametro "TOTALE PCB" risulta superiore alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) previste dalla Tabella 2, Allegato 5, D.Lgs 152/06, Parte IV;
2. Verbale 132/ST/20
 - a. RdP n° 16782: in base alla Tab. 2 del D.Lgs 152/06, All.5 al Titolo V della Parte IV, risulta superiore al limite il parametro "SOLFATI" (Linee guida ISPRA "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura", 2009);

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.S. Tecnologie della Sicurezza e Gestione delle Emergenze
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: ds@arpa.puglia.it
pec: tsqe.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- b. RdP n° 16783: in base alla Tab. 2 del D.Lgs 152/06, All.5 al Titolo V della Parte IV, risulta superiore al limite il parametro "SOLFATI" (Linee guida ISPRA "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura", 2009).
3. Verbale 132/H/ST/20, RdP n° 17829: in base alla Tab. 2 del D.Lgs 152/06, All.5 al Titolo V della Parte IV, risulta superiore al limite il parametro "MANGANESE" (Linee guida ISPRA "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura", 2009).

In merito ai suddetti superamenti delle CSC previste dalla Tabella 2, Allegato 5, D.Lgs 152/06, Parte IV, la scrivente Agenzia provvederà ad inviare opportuna comunicazione ai sensi dell'art.244 del D.Lgs 152/06.

Distinti saluti.

Il Dirigente Ambientale

Ing. Emanuela LATERZA
Emanuela Laterza

Il Direttore Scientifico

Ing. Vincenzo CAMPANARO
Vincenzo Campanaro

Allegati:

- **All. 1:** Rapporti di Prova dei monitoraggi delle acque sotterranee;
- **All. 2:** Rapporti di Prova dei monitoraggi degli scarichi parziali;
- **All. 3:** Rapporti di Prova dei monitoraggi degli scarichi finali;
- **All. 4:** Rapporti di Prova dei monitoraggi delle emissioni in atmosfera;
- **All. 5:** Rapporto di Prova del monitoraggio relativo al percolato da discarica (rifiuto liquido).
- **All. 6:** Nota ARPA Puglia prot. n.90470 del 28/12/2020.

Tutti gli allegati sono disponibili al link: <https://arpapuglia.page.link/uXZJP8owah1PC9EJA> con password **9LYqx86!**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.S. Tecnologie della Sicurezza e Gestione delle Emergenze

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: ds@arpa.puglia.it
pec: tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

ARCELOR MITTAL ITALIA SpA

Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, G.U. n. 252 del 27/12/2012, di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, G.U. n. 195 del 23/08/2011, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nel Comune di Taranto. D.P.C.M. 14/03/2014 (G.U. 08/05/2014) Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, come modificato dalla L. n. 116 del 11/08/2014, con le ulteriori integrazioni apportate dal D.L. n. 1 del 05/01/2015, convertito dalla L. n. 20 del 04/03/2015, nonché dal DL n. 191 del 04/12/2015, convertito dalla L. n. 13 del 01/02/2016, dal D.L. n. 98 del 09/06/2016, convertito dalla L. n. 151 del 01/08/2016, dal D.L. n. 244 del 30/12/2016, coordinato con la legge di conversione n. 19 del 27/02/2017. Piano di Monitoraggio e Controllo approvato dal D.M. n. 194 del 13/07/2016, G.U. n. 174 del 27/07/2016. D.P.C.M. del 29/09/2017 "Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e della attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al D.P.C.M. del 14/03/2014, a norma dell'art. 1, comma 8.1., del D.L. n. 191 del 04/12/2015 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 13 del 01/02/2016".

Attività di controllo effettuata dal 29/09/2020 al 12/10/2020

Data di emissione 15/02/2021

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	4
2.1	Dati identificativi del Gestore	4
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1.	Evidenze oggettive	6
3.1.1	Evidenze oggettive o riscontri del Gestore richiesti a seguito dell'attività di verifica documentale	6
3.1.2	Ulteriori evidenze oggettive o riscontri del Gestore a seguito della visita in loco	14
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere	18
4.	Attività di campionamento e analisi	22
5.	Allegati:	24

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del Gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il Gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al Gestore, diventano vincolanti per il Gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il Gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA.

Per ISPRA:

Francesco Astorri	Ispettore AIA Nazionale – Responsabile Sezione VAL RTEC STRA
Silvia Pietra	Ispettore AIA Nazionale

Il seguente personale ha svolto l'attività di controllo:

Francesco Astorri	ISPRA
Silvia Pietra	ISPRA
Elvira Armenio	ARPA Puglia
Angelamaria Altieri	ARPA Puglia
Stefano Spagnolo	ARPA Puglia
Alfonso Gerardo Celeste	ARPA Puglia
Tiziano Pastore	ARPA Puglia
Mario Manna	ARPA Puglia
Vittorio Esposito	ARPA Puglia
Valerio Rosito	ARPA Puglia
Silvia Casareale	ARPA Puglia (in qualità di uditore)

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del Gestore

Ragione Sociale: ARCELOR MITTAL ITALIA SpA

Sede stabilimento: Taranto

Gestore: Loris Pascucci

Rappresentante del Gestore e Delegato ambientale: Alessandro Labile

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001:2015 in corso di validità

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”*, il Gestore ha inviato al MATTM e ad ISPRA, con le note DIR 73/2020 *“Integrazioni della tariffa 2019”* e DIR 74/2020 *“Tariffa controlli 2020”* le quietanze di pagamento e relativo algoritmo di calcolo validi come attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.

Con nota prot. DIR 196/20 in data 30/04/2020 il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il rapporto annuale di esercizio dell'impianto relativo all'anno 2019 nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio alle prescrizioni del Decreto AIA vigente.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1. Evidenze oggettive

L'attività di controllo si è svolta dal 29/09/2020 al 12/10/2020 secondo quanto previsto dalla procedura di nuova emissione PS.VAL-RTEC.ISP.02 che tiene conto delle misure di contenimento della diffusione del virus COVID 19 e che prevede:

1. un'analisi preliminare della documentazione di riferimento;
2. una riunione di avvio delle attività di verifica documentale svoltasi il 29/09/2020 in video conferenza, della quale è stato redatto apposito verbale, durante la quale sono stati chiesti al Gestore riscontri documentali in merito a potenziali criticità emerse sulla base dell'analisi preliminare della documentazione di riferimento.
3. una visita in loco effettuata nei giorni 6-8 ottobre 2020 nel corso del quale è stato effettuato un sopralluogo, di cui è stata redatta apposita attestazione di svolgimento, nelle aree individuate dal GI e sono state acquisite ulteriori informazioni documentali chieste nel corso della riunione di avvio con predisposizione della tabella elenco ripilogativa
4. Una riunione di chiusura dell'attività di controllo, svoltasi in data 12/10/2020, di cui è stato redatto apposito verbale e nel corso della quale sono stati riportati gli esiti della visita in loco nonché chieste al Gestore altre evidenze documentali.

Evidenze oggettive o riscontri del Gestore richiesti a seguito dell'attività di verifica documentale

3.1.1 Evidenze oggettive o riscontri del Gestore richiesti a seguito dell'attività di verifica documentale.

Di seguito si riportano le evidenze, i riscontri e le osservazioni sugli approfondimenti chiesti dal GI nel corso dell'attività di controllo avendo a riferimento la numerazione progressiva della tabella riepilogativa nella quale, oltre all'elenco dei documenti forniti durante la visita in loco su supporto digitale (DVD), vengono indicati quelli che il Gestore ha successivamente trasmesso rispettivamente con note DIR 460 del 8 ottobre 2020, DIR 493 dell'22 ottobre 2020, DIR 543 del 12 novembre 2020, DIR 579 del 27 novembre 2020 e DIR 599 del 11/12/20 secondo le tempistiche ivi riportate.

- Punto 6a - In relazione alle segnalazioni da parte dell'ARPA comunicate ad ISPRA, si richiede una nota sugli esiti del sopralluogo eseguito dalla ditta Project Automation in data 06/08/2020 per il malfunzionamento server di gestione dati acquisiti dalla RQA AMI; il Gestore, in allegato 1 alla DIR 543/20 del 12/11/20, ha prodotto una nota di risposta alle varie segnalazioni prodotte da ARPA. Sul punto si rimanda alla prossima visita ispettiva.
- Punto 6b - In relazione alle segnalazioni da parte dell'ARPA comunicate ad ISPRA si richiede una nota sull'Anomalia Sistema DOAS – 2: in relazione alla problematica relativa ai valori “zero” riscontrati alla postazione DOAS -2 Meteo Parchi nel periodo 15/07 - 30/08 2020 e all'assenza di dati dal 31/08/2020 ad oggi. Con la nota prot. C3285-0007-MF (Allegato 2 DIR 543 del 12/11/20) la Project Automation ha fatto pervenire la richiesta nota di chiarimenti, in allegato, nella quale è riportato che:
 1. La richiesta d'intervento è stata aperta in data 21/08/2020,
 2. Immediatamente la ditta effettuava le opportune verifiche in seguito alle quali decideva di inviare il componente interessato dal guasto (datalogger) presso il fornitore per verifiche e riparazione in data 28/08/2020,
 3. Lo spettrometro ha continuato ad acquisire i dati regolarmente e, una volta rimontato il datalogger in data 23/09/2020, è ripresa la normale trasmissione dei dati verso il CED di ARPA Puglia provvedendo a trasmettere con successo anche i dati storici.

Alla luce di quanto sopra, si evince che:

1. La risoluzione del malfunzionamento è avvenuta in data 23/09/2020,
2. Nessun dato è andato perduto e pertanto ad ARPA Puglia sono stati trasmessi tutti i dati necessari ad effettuare le verifiche del caso senza criticità.

- Punto 8 - In relazione al Rapporto Conclusivo della precedente visita ispettiva (giugno 2019) si richiede lo Stato di aggiornamento e tempistica per la conclusione dei lavori di sostituzione delle lamiere (ACC2) di cui all'OdL n.263 che indicava come fine lavori la data del 15 febbraio 2020 (657/2019). Nel corso della precedente visita ispettiva il Gestore ha comunicato che l'attività è in corso con ditta terza (Ordine 4080/2020);
- Punto 11 - In relazione al Rapporto conclusivo della precedente visita ispettiva (10 – 13 dicembre 2019) si richiede che venga consegnato lo "Studio di fattibilità che preveda l'inserimento di un meccanismo di registrazione di avvenuto controllo emissioni visibili di ogni porta". Lo studio di fattibilità è stato correttamente redatto (allegato 3 DIR 543 del 12/11/20) e si esprime favorevolmente alla realizzazione di tale sistema di registrazione, valutando diverse alternative sia per le targhette da apporre sulle porte che per il sistema di registrazione. I tempi previsti per la realizzazione sono tra i 5 e i 6 mesi.
- Punto 12a - In relazione agli eventi incidentali avvenuti all'interno dello stabilimento nel periodo maggio-giugno 2020 (segnalazione europarlamentare) si richiedono informazioni sull'incidente occorso il 2 settembre e relativo ad un «principio di incendio» verificatosi nel parco minerale 4, riguardo l'evento segnalato relativo alla presunta deposizione di coke ancora incandescente sul suolo. L'evento è stato causato da una sovrapproduzione di coke dovuta alla fermata del AFO1 ed alla necessità di stoccarlo temporaneamente. A causa di fumi residui il personale ha avvertito i VVF. L'intervento dei VVF, sostiene il Gestore nella nota allegata 12a al verbale di VI, non ha comportato accumulo di acqua al suolo né utilizzo di schiumogeni o altri additivi.
- Punto 12b - In relazione agli eventi incidentali avvenuti all'interno dello stabilimento nel periodo maggio-giugno 2020 (segnalazione europarlamentare) si richiede una planimetria, in formato editabile, relativa all'area parchi con indicazione della perimetrazione dei parchi minerale, fossile e secondari e la relativa codifica AIA. Il dwg risulta presente come allegato 12b al verbale di VI.
- Punto 13a - In relazione all'Evento avvenuto in data 24/07/2020, che ha determinato l'accensione delle Torce gas AFO sulla rete di stabilimento (DIR 401 del 02/09/2020), si richiede un elaborato planimetrico dello stabilimento con indicazione della rete GAS AFO. Tale elaborato è stato inviato in allegato 4 alla DIR 543 del 12/11/2020.
- Punto 13b - In relazione all'evento accensione torce segnalato nel punto 13a, si richiede il P&DI relativo alla "tubazione di Gas OG che si immette sulla tubazione di gas AFO" completo di identificazione di valvole. Tale elaborato è stato inviato in allegato 5 alla DIR 543 del 12/11/2020.
- Punto 13c - In relazione all'evento accensione torce segnalato nel punto 13a, si richiede il programma di manutenzione relativo alla "tubazione di Gas OG che si immette su tubazione di gas AFO collegate alle torce AFO c/o CET/2 e AFO4" e alla "valvola VS46"; Tale documentazione è stata inviata in allegato 6 alla DIR 543 del 12/11/2020. Nello specifico, è stata inviata l'ultima carta di controllo effettuata disponibile (del 10/10/2019) con una breve nota descrittiva delle opere di manutenzione conseguenti previste e pianificate.
- Punto 13d - In relazione all'evento accensione torce segnalato nel punto 13a, si richiede il Report delle ultime manutenzioni eseguite sulla "tubazione di Gas OG che si immette su tubazione di gas AFO" e sulla "valvola VS46". Gli elementi richiesti sono inclusi nella documentazione di cui al precedente punto.
- Punto 14a - In relazione al paragrafo 9.9 DVA-DEC-450-2011 PIC su Manutenzioni, malfunzionamenti ed eventi incidentali, si richiedono Evidenze sulla procedura di gestione di eventi incidentali dello stabilimento. È stato prodotto un RAPPORTO DI INCIDENZA/EMERGENZA AMBIENTALE (allegato 14a al verbale di VI) relativo ad un evento di fuoriuscita di gas di altoforno dai bleeder dell'AFO 4 insieme alla DIR relativa con la nota descrittiva dell'evento.
- Punto 14b - In relazione al paragrafo 9.9 DVA-DEC-450-2011 PIC su Manutenzioni, malfunzionamenti ed eventi incidentali, si richiedono eventuali necessità di aggiornamento di quanto trasmesso con DIR 215/2020 all. 1 sull'analisi storica degli eventi incidentali avvenuti dal 2017 ad oggi, con indicazione delle cause e delle azioni correttive adottate per evitare il ripetersi dell'evento. È stata inviata una tabella riassuntiva (allegato 1 DIR 578 del 27/11/20) degli eventi incidentali dal 1 Novembre 2018 al 30 settembre 2020, contenente una descrizione dell'evento e delle sue cause insieme alla tipologia manutenzione preventiva e frequenza manutenzione preventiva ricalibrata
- Punto 14c - In relazione al paragrafo 9.9 DVA-DEC-450-2011 PIC su Manutenzioni, malfunzionamenti ed eventi incidentali, si richiede la procedura di individuazione degli elementi critici ai fini ambientali. È stata allegata al verbale di VI (Allegato 14c) la procedura del SGA PGA 01.04 "ANALISI E GESTIONE ANOMALIE ED EMERGENZE".
- Punto 15 - In relazione alla Procedura SGA "Acquisti di beni e servizi per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente" trasmessa dal Gestore con DIR 223/20, si richiedono eventuali evidenze dell'applicazione della procedura. Con riferimento alla procedura in oggetto viene inviato (allegato 2 alla

DIR 578 del 27/11/20) un esempio di applicazione della stessa. Il bene HSE è rappresentato da un cavo elettrico che è un ricambio per il funzionamento del sistema di captazione ed abbattimento delle polveri presente presso l'area Gestione Rottame Ferroso (GRF); tale bene, denominato "CAVI UNIKA SEZ.3X120+3G25MM" ed avente codice prodotto n. 6979983, è stato classificato C6 poiché in mancanza dello stesso sarebbe inficiato il funzionamento del suddetto sistema finalizzato al trattamento delle emissioni in atmosfera. Si è dunque in presenza di un bene il cui acquisto può essere pianificato.

È altresì presente nella breve nota una schermata estratta dal sistema informativo aziendale.

- Punto 16 - In relazione al DPCM 29/09/2017 "Prescrizioni relative agli interventi presso la cokeria" si richiede una comunicazione di avvio attività in campo per la dismissione delle batterie 5-6. Verrà inviata al momento dovuto.
- Punto 17 - In relazione Area AGL: Prescrizioni n. 59 – n. 61 Interventi di adeguamento dei punti di emissione convogliata Camini E324 – E325 si richiede una Comunicazione di avvenuto adeguamento ai limiti previsti dalla prescrizione n.61. Viene precisato che Il rispetto della prescrizione n°61 è ottemperato con la trasmissione del Rapporto Annuale (allegato 3.1.1.3) e delle Relazioni Trimestrale (Allegato 1.2.3). L'ultimo invio è stato effettuato con nota DIR 196 del 30/04/2020 e DIR 344 del 27/07/2020
- Punto 18a - In relazione al SME cokeria E424, E426, E428, E435, E436 si richiede di fornire un Report delle ultime verifiche QAL2 e AST effettuate sulla strumentazione installata nei camini di cokeria nonché le date di implementazione a sistema dei parametri della retta di taratura QAL2. In Allegato 7 alla DIR 543 del 12/11/20 viene inviata la documentazione richiesta per i camini E424, E426, E428. E435 ed E436
- Punto 18b - In relazione al SME cokeria E424, E426, E428, E435, E436 si richiedono gli ultimi Report QAL3 effettuati c/o i camini dotati di SME. In Allegato 8 alla nota DIR 543 del 12/11/20 sono stati inviati i fogli CUSUM relativi alle calibrazioni per i camini E424, E428, E435 ed E436.
- Punto 18c - In relazione al SME cokeria E424, E426, E428, E435, E436 si richiede l'evidenza del monitoraggio e del superamento dei test di sorveglianza settimanali QAL2 previsti dalla norma UNI EN 14181. In Allegato 9 alla nota DIR 543 del 12/11/20 viene inviata tale evidenza per i camini di cui al punto precedente E424, E428, E435 ed E436.
- Punto 18d - In relazione al SME cokeria E424, E426, E428, E435, E436 si richiedono i Manuali di Gestione SME qualora aggiornati. Si precisa a tale proposito che i manuali di gestione SME attualmente vigenti sono gli stessi consegnati ad ISPRA ed ARPA Puglia con nota DIR.603/2019.
- Punto 18e - In relazione al SME cokeria E424, E426, E428, E435, E436 si richiedono le comunicazioni trasmesse all'A.C. e agli Enti di Controllo (Ispra ed Arpa) inerenti anomalie, guasti, manutenzioni e/o superi dei camini dotati di SME della cokeria nel corso del 2020. Sono state inviate le 7 comunicazioni DIR relative a tali eventi per i camini E424, E435 ed E428 come allegato 10 alla DIR 543 del 12/11/20.
- Punto 18f - In relazione al SME cokeria E424, E426, E428, E435, E436 si richiede per tutti gli SME dello stabilimento lo stato di funzionamento e di attuazione delle prove QAL2 e AST (come da tabella già fornita). In allegato 11 alla DIR 543 del 12/11/20 viene inviata una tabella contenente le informazioni richieste.
- Punto 19 - In relazione al DPCM 29/09/2017 Art. 2 comma 4, si richiede una tabella indicante i tempi di distillazione del coke per gli ultimi 12 mesi in formato excel. In allegato 19 al verbale di VI è presente una tabella excel riportante i dati richiesti per il periodo dal 01/10/2019 al 30/09/2020
- Punto 20 - In relazione al camino E427 si richiedono gli esiti dell'ultimo autocontrollo disponibile eseguito al camino E427. In allegato 20 al verbale di VI è presente il RdP relativo al campione prelevato tra il 22/07/2020 ed il 24/09/2020 al camino E427.
- Punto 21a - In relazione ai camini E435, E436, E437, E438 si richiede una Procedura/istruzione operativa relativa ai controlli/ispezioni utili a garantire il mantenimento dell'efficienza del sistema di captazione ed abbattimento e le evidenze relative alla attuazione delle misure ivi previste (Procedura, programma di manutenzione 2020 e Consuntivo verifiche ispettive 2020). Dall'analisi dell'allegato 21a al verbale di VI risulta effettuata la trasmissione di quanto richiesto per i camini E435 ed E436, ma non si evincono i riscontri richiesti per i camini E437 ed E438.

Condizione n. 1: Si chiede pertanto al Gestore di trasmettere, ove non già provveduto, la documentazione richiesta entro 10 gg dal ricevimento della presente relazione.

- Punto 21b - In relazione ai camini E435, E436, E437, E438 si richiede evidenza, per i casi di emissioni visibili significative in fase di sfornamento del coke, sull'analisi delle cause dell'evento e gli interventi di manutenzione atti a ripristinare le condizioni operative ottimali di funzionamento del forno. Come allegato 12 alla DIR 543 del 12/11/20, sono fornite le evidenze richieste per i seguenti forni e le seguenti date:

Data	Batteria	Forno
23/01/2020	11	085
20/02/2020	11	085
24/02/2020	11	061
26/02/2020	11	069
24/07/2020	12	129
10/08/2020	12	090
Totale periodo	6	

- Punto 22 - In relazione ai camini E431 ed E433 si richiede la procedura operativa adottata per garantire l'adeguato mantenimento del grado di umidificazione del coke per minimizzare la dispersione di polveri e relativa evidenza di attuazione della stessa. Il Gestore, nella DIR 543 del 12/11/20, ha dichiarato che il coke prodotto viene inviato allo spegnimento e quindi arriva umidificato presso gli impianti di vagliatura coke dove è sottoposto a operazioni di vagliatura e frantumazione, al fine di ottenere la pezzatura idonea per la carica in altoforno. Tutte le operazioni di vagliatura e frantumazione sono svolte in ambienti confinati asserviti da sistemi di captazione ed abbattimento delle emissioni mediante filtri tessuto che convogliano le emissioni ai camini E431 ed E433.
- Punto 23a - In relazione alle torce cokeria si richiede una relazione descrittiva degli impianti torce di cokeria completa di elaborato planimetrico. In allegato 13 alla DIR 543 del 12/11/20 è presente una sintetica descrizione insieme ad un elaborato planimetrico con l'ubicazione delle torce bariletti.
- Punto 23b - In relazione alle torce cokeria si richiede un report relativo agli eventi 2020 di attivazione delle torce a servizio delle batterie di forni a coke con indicazione della torcia attivata e della modalità di attivazione (automatica/manuale) e delle relative cause.
- Punto 23c - In relazione alle torce cokeria si richiedono informazioni circa il monitoraggio della qualità e quantità del gas inviato in torcia, con sistemi di campionamento automatico, nonché con sistemi di misura del flusso di gas medesimi (PMeC allegato al D.M. 194/2016 del 13/07/2016).
Con riferimento ai punti 23b e 23c, in allegato 14 alla DIR 543 del 12/11/20, per ciascuna delle torce 1, 3, 4, 5, 6, 7, 9, il Gestore ha trasmesso una tabella dove sono riportate sinteticamente le informazioni richieste. Dalla lettura della tabella si evince che gli eventi di accensione delle torce relativi alla cokeria per il 2020 sono stati tutti di tipo manuale.
- Punto 23d - In relazione alle torce di cokeria si richiede informazione circa le caratteristiche analitiche del gas coke inviato direttamente (prima del trattamento) al sistema torce presente c/o le batterie. In allegato 15 alla DIR 543 del 12/11/20 è stata inviata la tabella estratta dal BREF per la produzione di ferro e acciaio del 2012 con la composizione del gas coke prima del trattamento, che potrebbe essere inviato in torcia. Sul punto si rimanda alla visita ispettiva successiva.
- Punto 23e - In relazione alle torce di cokeria si richiedono aggiornamenti circa lo stato impianto lavaggio ad olio del gas coke per allontanamento di naftalina e BTX. Sul punto si rimanda alla visita ispettiva successiva.
- Punto 23f - In relazione alle torce cokeria si richiede evidenza del rispetto delle prestazioni dichiarate/MTD in relazione al trattamento gas coke. Come allegato 16 alla DIR 543 del 12/11/20, è stata inviata una copia dell'ultimo rapporto di prova disponibile del monitoraggio del H₂S a valle dell'impianto di desolforazione gas coke, così come richiesto nella tabella 9 del riesame del Piano di Monitoraggio e Controllo, approvato con D.M. n°194 del 13/07/2016, dell'A.I.A. DVA-2011-0000450 del 04/08/2011.
- Punto 23g - In relazione alle torce cokeria si richiede di fornire il numero di operazioni di apertura automatica e in modalità manuale della valvola VM30 relativa alla gestione "Candela in automatico COK 10" batteria, secondo la pratica operativa H3001002 delle POS di stabilimento eseguite negli anni 2019 – 2020. In allegato 17 alla DIR 543 del 12/11/20 è stata inviata una breve nota contenente una spiegazione del funzionamento delle valvole motorizzate VM30 (di intercettazione) e PV01 (di parzializzazione) asservita alla torcia COK 10.
All'interno di questa viene spiegato come la gestione normale preveda la VM30 sempre Aperta in Automatico e la PV01 chiusa in automatico. La valvola VM30 è gestita sempre aperta e va in chiusura al verificarsi di alcune anomalie/condizioni di blocco, in caso di mancata chiusura della PV01 e, ove necessario, per consentire l'esecuzione di attività di manutenzione in sicurezza.
Gli eventi di chiusura e apertura della valvola VM30 vengono registrati e poi archiviati per un mese. Viene inviata solo evidenza (a titolo di esempio) dell'azionamento della valvola VM30 del 16/10/20 causata da spegnimento di due torce pilota su tre esistenti.

- Punto 23h - In relazione alle torce cokeria si richiedono informazioni sulle quantità di gas COKE utilizzato negli ultimi 12 mesi nei forni delle cokerie su base mensile. In allegato 23h al verbale di VI è presente una tabella di RIEPILOGO CONSUMO GAS COKE IN COKERIA 10/19 - 09/20 (KNm3)
 - Punto 24a - In relazione alle Prescrizioni n. 31 "Apparecchiature e macchinari afferenti al reparto cokeria" si richiede la procedura che descrive delle modalità di esecuzione delle attività giornaliere di manutenzione e di regolazione della tenuta delle porte dei forni di cokefazione. In allegato 18 alla DIR 543 del 12/11/20, è stata inviata la specifica tecnica AMI SpA RDA 6341 del 2019 e cioè "Attività di registrazione porte dei forni a coke delle batterie 7/12". All'interno viene in effetti riportata la descrizione dell'attività di registrazione delle porte dei forni a coke.
 - Punto 24b - In relazione alle Prescrizioni n. 310 "Apparecchiature e macchinari afferenti al reparto cokeria" si richiede evidenza delle manutenzioni giornaliere eseguite nei mesi di luglio e agosto 2019 e luglio e agosto 2020 con indicazione delle giornate di wind day. In allegato 19 alla DIR 543 del 12/11/20, sono stati inviate tali evidenze per i mesi di luglio e agosto del 2020 (ordine 582 del 2020) e per i mesi di luglio e agosto del 2019 (ordine 8095 del 2019).
 - Punto 24c - In relazione alle Prescrizioni n. 31 "Apparecchiature e macchinari afferenti al reparto cokeria" si richiede evidenza dell'applicazione della procedura di manutenzione e di pulizia applicate a porte, forni e telai, coperchi delle bocchette di carica e coperchi dei tubi di sviluppo nonché delle altre apparecchiature presenti nell'area cokeria. In allegato 20 alla DIR 543 del 12/11/20 sono presenti le bolle per le manutenzioni effettuate negli stessi mesi del punto precedente per le batterie 7, 8, 11 e 12 della cokeria.
 - Punto 25a - In relazione a DVA-DEC 2012 - 547 al DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.2 "Stima e/o misura di ciascuna emissione non convogliata, comprensiva anche degli eventi anomali e degli eventi di emergenza" si richiede una tabella con l'elenco degli eventi anomali rilevati in cokeria, comprensivo della descrizione dell'accaduto, della causa e delle azioni correttive applicate in relazione al periodo gennaio - settembre 2020. Il Gestore ha fornito riscontro con DIR 578/20 del 27/11/20. In particolare si rimanda ai moduli "allegato 12 21b", "allegato 22 26b", e "allegato 20 24c" della DIR 543/20 all'interno dei quali sono riportate informazioni inerenti al normale esercizio ed agli eventi anomali del reparto cokeria.
 - Punto 25b - In relazione al DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.2 "Stima e/o misura di ciascuna emissione non convogliata, comprensiva anche degli eventi anomali e degli eventi di emergenza" si richiedono evidenze dell'applicazione della procedura di verifica delle emissioni non convogliate anomale della cokeria con riferimento agli eventi occorsi da gennaio a settembre 2020. Sul punto si farà riferimento agli esiti del Rapporto Annuale 2020.
 - Punto 25c - In relazione al DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.2 "Stima e/o misura di ciascuna emissione non convogliata, comprensiva anche degli eventi anomali e degli eventi di emergenza" si richiede una Relazione su incremento nei tre anni delle emissioni diffuse di SO₂ e H₂S dalle operazioni di granulazione loppa senza utilizzo del Sistema di condensazione. Viene inviata una nota come allegato 3 alla DIR 578 del 27/11/2020. Dalla lettura della nota inviata si osserva una diminuzione, sia in termini di produzione ghisa che di emissioni, tra il 2017 ed il 2018 ed un aumento nel 2019; tali aumenti sono sicuramente influenzati da un maggior numero di fermate degli altoforni, e di conseguenza di impossibilità all'utilizzo dell'impianto di condensazione vapori loppa per quanto riportato in premessa, nel 2019 rispetto al 2018.
- Dettagliando in seguito le informazioni a livello di singolo altoforno si osserva una maggiore influenza dell'altoforno n.2 rispetto agli altri due in marcia che hanno mantenuto pressoché invariate le loro prestazioni.
- Nel 2019, oltre ad un aumento delle fermate di altoforno già sopra riportato, per l'altoforno n.2 si è avuto un malfunzionamento contemporaneo di n.2 pompe (n.1 montata e n.1 di scorta) di uso specifico per l'impianto di condensazione vapori loppa che ha avuto una marcia non regolare per alcune settimane; tali pompe sono state acquistate ex-novo con consegna e montaggio ad agosto 2019 permettendo il ripristino delle normali condizioni operative da settembre 2019. Si evidenzia inoltre che l'altoforno-2 è fermo da marzo 2020. Relativamente a tali pompe e con riferimento alla procedura "Acquisti di beni e servizi per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente" si rappresenta che, a valle della emanazione della stessa, tanto:
- a. la pompa modello "WARMAN" 300 PG-PC (codice prodotto n. 7090742) ad uso esclusivo dell'impianto di condensazione vapori loppa di AFO/2 che
 - b. la pompa modello "WARMAN" 18/16GG (codice prodotto n. 6933258) utilizzabile sia sull'impianto di condensazione vapori loppa di AFO/1 che su quello di AFO/4,

sono state classificate con livello di criticità C6; il livello di attenzione per ciascun modello è stato posto pari a uno ed il livello di scorta attuale è pari a uno per ciascun modello. Sono anche presenti due estratti delle schermate tratte dal sistema informativo aziendale per dare evidenza di quanto sopra.

Punto 25d - In relazione a DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.2 “Stima e/o misura di ciascuna emissione non convogliata, comprensiva anche degli eventi anomali e degli eventi di emergenza” si richiede di fornire il numero di fermate degli altoforni aggiornato ad oggi a partire dal 1 novembre 2018 comprensivo delle fermate al disotto delle 48 h. In allegato 4 DIR 578 del 27/11/2020, è presente una breve nota la quale afferma che, a partire dal 1 novembre 2018 fino al 30 SETTEMBRE 2020 il numero di fermate complessive degli Altiforni 1, 2 e 4 è pari a 309, così suddivise:

2018 n° fermate periodo nov/dic: 32

- AFO 1 n°10;
- AFO 2 n°14;
- AFO 4 n°8.

2019 n° fermate totali: 212

- AFO 1 n°74;
- AFO 2 n°71;
- AFO 4 n°67.

2020 n° fermate periodo gen/sett: 65

- AFO 1 n°29;
- AFO 2 n°9 (AFO 2 fermo dal 20/03/2020)
- AFO 4 n°27.

Condizione n. 2 Sul punto e con riferimento a quanto riportato nel Rapporto Conclusivo Integrativo di verifica ispettiva relativo all'ispezione straordinaria del 2-3-4 marzo 2020 emesso da Ispra nell'ottobre 2020 si chiede al Gestore di trasmettere entro 30 gg dal ricevimento della presente relazione una proposta di procedura finalizzata a stabilire le modalità di comunicazione preventiva degli eventi di fermata ordinaria e straordinaria degli impianti in esercizio presso i reparti AFO, COK, AGL e ACC (fatti salvi quelli dovuti a motivi di emergenza), in analogia alle condizioni di monitoraggio già prevista per gli impianti in esercizio ubicati negli stabilimenti adiacenti, quali ad esempio ENI Raffineria di Taranto e CTE AMI Energy, anche con la finalità di consentire lo studio dei fenomeni tramite modelli immissivi di ricaduta sui recettori da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente. Ciò al fine di uniformare i processi di comunicazione delle informazioni riguardanti eventi con potenziale impatto o ricadute sull'ambiente originati dagli stabilimenti industriali che insistono su tutta l'area di Taranto e rendere più efficace l'azione di intervento da parte delle Autorità di Controllo,

- Punto 26a - In relazione alla Cokeria, DVA -2013-7520 del 27 marzo 2013 “Definizione criteri per validazione eventi emissivi rilevati dal sistema di videomonitoraggio con eventuale quantificazione emissioni diffuse per tipologia di evento ove tecnicamente possibile si richiede una Planimetria in formato editabile con ubicazione dei punti di videosorveglianza si richiede una Planimetria in formato editabile con ubicazione dei punti di videosorveglianza. In allegato 21 alla DIR 543 del 12/11/20 è stata inviata la planimetria richiesta in formato dwg ed in formato pdf
- Punto 26b - In relazione alla Cokeria, DVA -2013-7520 del 27 marzo 2013 “Definizione criteri per validazione eventi emissivi rilevati dal sistema di videomonitoraggio con eventuale quantificazione emissioni diffuse per tipologia di evento ove tecnicamente possibile”, si richiede un elenco di tutti gli eventi veri e falsi di emissione diffuse/fuggitive che sono stati rilevati dal sistema di video monitoraggio e che si sono manifestati nel periodo settembre 2019-agosto 2020 sia nelle normali condizioni di esercizio della cokeria e sia per malfunzionamenti di apparecchiature e/o anomalie di processo con indicazione dei falsi positivi. In allegato 22 alla DIR 543 del 12/11/20, relativamente al periodo richiesto, sono state inviate 3 tabelle, rispettivamente denominate “Report eventi visibili”. “Report normale processo”, “Report eventi correlati” riferite ad IS1 – Batt11-12 ed IS2-BATT7-8-9-10. Per l'ultima tabella viene anche indicata la quantità assoluta e percentuale di falsi validati.
- Punto 26c - In relazione alla Cokeria, DVA -2013-7520 del 27 marzo 2013 “Definizione criteri per validazione eventi emissivi rilevati dal sistema di videomonitoraggio con eventuale quantificazione emissioni diffuse per tipologia di evento ove tecnicamente possibile”, si richiede una nota di dettaglio

delle azioni intraprese a seguito di ciascun evento vero. Sul punto Ispra si riserva di formulare ulteriori richieste nelle prossime visite ispettive.

- Punto 26d - In relazione alla Cokeria, DVA -2013-7520 del 27 marzo 2013 “Definizione criteri per validazione eventi emissivi rilevati dal sistema di videomonitoraggio con eventuale quantificazione emissioni diffuse per tipologia di evento ove tecnicamente possibile”, si richiede una stima delle emissioni diffuse per ciascun evento identificato. Con DIR 578 del 27/11/20, il Gestore ha riscontrato la richiesta del GI specificando che la procedura n.16 del PMC per la validazione degli eventi emissivi tramite sistema a videosorveglianza rimanda alla procedura n.2 del PMC sulla “stima e/o misura di ciascuna emissione non convogliata, comprensiva anche degli eventi anomali e degli “eventi di emergenza”; pertanto per la stima delle emissioni diffuse rimanda al punto 25b.
- Punto 26e - In relazione alla Cokeria, DVA -2013-7520 del 27 marzo 2013 “Definizione criteri per validazione eventi emissivi rilevati dal sistema di videomonitoraggio con eventuale quantificazione emissioni diffuse per tipologia di evento ove tecnicamente possibile”, si richiede Evidenza delle operazioni di pulizia ottica e manutenzione delle telecamere, manutenzione apparecchiature isola funzionale (I° livello) e postazioni di monitoraggio locali, manutenzione apparecchiature centrali (II° livello) eseguite nei mesi di luglio-agosto 2019 e luglio-agosto 2020. Le evidenze richieste sono state inviate in allegato 23 alla nota DIR 543 del 12/11/20, ma per il solo periodo luglio-agosto 2020.
- Punto 28 - In relazione alla prescrizione n. 85DVA-DEC 2012 – 547, DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.3 Protocollo A e protocollo B si richiede una relazione contenente informazioni di dettaglio in merito ai valori rilevati nei deposimetri e un’analisi di eventuali anomalie, malfunzionamenti e disservizi, nonché operazioni relative a manutenzioni, programmate e non, occorsi nel periodo da ottobre 2019 a gennaio 2020 che possano aver determinato effetti negativi sugli esiti dei predetti monitoraggi (Nota ARPA prot. 41906 del 3/07/2020). La relazione di dettaglio inviata in Allegato 1 alla nota DIR 599 del 11/12/20 tratta lo studio dei valori di deposizione di polveri, PCDD-F e PCB dioxin-like della postazione deposimetrica della rete AMI denominata “Cokeria”, relativamente al periodo di esposizione dal 12/12/2019 al 09/01/2020 e l’analisi richiesta circa eventi incidentali e/o malfunzionamenti impiantistici che si possono essere verificati nello Stabilimento ArcelorMittal di Taranto, durante il periodo di esposizione, (essendo invece le risultanze dei mesi precedenti in linea con la serie storica dei dati disponibili). Alla luce delle richieste, al fine di poter correlare un eventuale nesso di causalità tra i dati di deposizione atmosferica evidenziati da ARPA Puglia e gli eventi incidentali o malfunzionamenti individuati ricadenti nel periodo di esposizione dei campioni deposimetrici (12/12/2019-09/01/2020) è stato effettuato anche uno studio delle condizioni di vento che hanno insistito nel periodo in esame.
Per quanto concerne il **PCDD/F - campione di Gennaio 2020 - postazione deposimetrica “Cokeria”**, dall’analisi dei dati la nota conclude che nella serie storica dei dati considerati, il valore di deposizione atmosferica di PCDD_F c/o la postazione “Cokeria” registrato nel mese di Gennaio 2020 è il più elevato; tale valore è influenzato dai numerosi giorni dei wind day verificatisi nel mese di Dicembre 2019 e Gennaio 2020. Inoltre, relativamente ai mesi di Febbraio e Marzo 2020, i valori di deposizione atmosferica di PCDD_F 36,41 pg I-TEQ/(m²*d) e 35,05 pg I-TEQ/(m²*d) sono rientrati su livelli di concentrazione prossimi al tasso medio di deposizione della postazione deposimetrica nel periodo di riferimento Gennaio 2019÷Febbraio 2020. A considerazioni analoghe, sostiene la nota, si giungerebbe anche volendo considerare una serie storica di dati più ampia di quella richiesta da ARPA Puglia.
Mentre relativamente al **PCBdl campione di Gennaio 2020 postazione deposimetrica “Cokeria”**, dall’analisi dei dati la nota conclude che nella serie storica dei dati, il valore di deposizione atmosferica di PCBdl c/o la postazione “Cokeria” registrato nel mese di Gennaio 2020 è il più elevato; tale valore è influenzato dai numerosi giorni dei wind day verificatisi nel mese di Dicembre 2019 e Gennaio 2020 (paragrafo 3.5-Tabella 5). Infine, relativamente ai mesi di Febbraio e Marzo 2020, i valori di deposizione atmosferica di PCBdl 14,56 pg I-TEQ/(m²*d) e 20,76 pg I-TEQ/(m²*d) sono rientrati su livelli di concentrazione prossimi al tasso medio di deposizione della postazione deposimetrica nel periodo di riferimento Gennaio 2019÷Febbraio 2020.
In conclusione, dall’analisi della serie storica considerata, i valori di gennaio 2020 rappresenterebbero degli outliers; a sostegno di tale tesi si fa notare come nel periodo di esposizione si sono concentrati un gran numero di wind day (n. 8 wind day in 29 giorni) quando la totalità dei wind day dell’anno 2019 è stata di n. 36 wind day mentre nel periodo gennaio-ottobre 2020 si sono avuti n. 26 wind day. Di conseguenza, l’elevata concentrazione di wind day nel periodo di deposizione considerato (12/12/2019 – 09/01/2020) avrebbe influito sulla postazione “Cokeria” che è stata investita in tutto il periodo in maniera importante da venti derivanti da quadranti settentrionali.
- Punto 29 - In relazione alla prescrizione n. 85 DVA-DEC 2012 – 547, DM 194/2016 Par.14, Procedura Operativa n.3, si richiedono chiarimenti in merito alla mancata trasmissione dei report dei controlli di qualità campionatori SWAM predisposti da Project Automation, successivi a luglio 2019 (DIR 473 del

29 agosto 2019). In risposta a tale punto il Gestore ha indicato, con nota DIR 543 del 12/11/20 che, i report dei controlli di qualità campionatori SWAM predisposti da Project Automation, successivi a luglio 2019 (DIR 473 del 29 agosto 2019) sono stati trasmessi con note DIR 497 del 23 ottobre 2020 e DIR 513 del 4 novembre 2020

- Punto 30 - In relazione alla prescrizione n. 85 DVA-DEC 2012 – 547, DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.3 si richiedono Informazioni in merito alla presenza in area “Cokeria” di cantieri attivi e delle misure di contenimento delle polveri diffuse ivi applicate. In allegato 30 al verbale di VI, viene fornita una tabella riportante le informazioni richieste.
- Punto 31 – In relazione alla prescrizione n. 85 DVA-DEC 2012 – 547, DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.4 - Utilizzo e gestione centraline qualità aria per il sistema di monitoraggio ottico spettrale - con riferimento alle stazioni di misura più prossime all’area cokeria (DOAS 1-2-3 e Lidar 1-2-3), si richiedono evidenze dei controlli operativi attuati per la manutenzione preventiva e periodica necessaria ad assicurare il corretto funzionamento dei sistemi DOAS e LIDAR installati nella rete di rilevamento ottico spettrale (ad es. sostituzione lampade e calibrazione della strumentazione, etc). In allegato 24 alla nota DIR 543 del 12/11/20, È stata inviata evidenza della manutenzione preventiva effettuata alla strumentazione DOAS 1-2-3 e LIDAR 1-2-3 nelle date 29 e 30 ottobre 2020.
- Punto 32 – In relazione alla prescrizione n. 94 DVA-DEC 2012 – 547, DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.6 Programma LDAR (leak detection and repair) con riferimento ai controlli svolti sulla rete gas coke - reparto COK-SOT-COK, si chiede al Gestore di fornire una nota di dettaglio riportante l’analisi storica dal 2012 ad oggi dei punti emissivi rilevati al fine di verificare l’evoluzione delle emissioni fugghitive dagli emettitori cronici. Il RA sta valutando la possibilità di fornire la documentazione richiesta e le relative tempistiche previa interlocuzione con Ilva in A.S, detentore dei dati a partire dal 2012 al 1 novembre 2018. In caso negativo il Gestore si impegna a fornire le tempistiche di consegna dei dati richiesti a partire dal 1 novembre 2018 entro la visita in loco. Il consenso ad ILVA in AS è stato richiesto con nota AMI LEG 8/2020. La società provvederà ad inviare sollecito ad ILVA in AS per poter fornire riscontro come richiesto con nota LEG 8/2020 del 6/10/2020
- Punto 33 - In relazione alla Prescrizione n. 43 DVA-DEC 2012 – 547, DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.12 si richiede Programma dei controlli ispettivi previsti dalla procedura per i giorni della visita in loco. In allegato 33 al verbale di VI viene fornita la richiesta documentazione per le giornate del 5 e del 6 ottobre 2020.
- Punto 36a – In relazione alla Prescrizione n. 79 Altoforno “TORCE” si richiede un report relativo a eventi registrati nel 2020 per le torce a servizio dell’area altoforno. In allegato 25 alla DIR 543 del 12/11/20 sono stati allegati 9 report mensili relativi alle torce di AFO 1 e 4.
- Punto 36b – In relazione alla Prescrizione n. 79 Altoforno “TORCE” si richiedono i certificati relativi ai controlli di qualità in merito ai sistemi di monitoraggio in continuo installati alle torce. In allegato 26 alla DIR 543 del 12/11/20 è stata prodotta una validazione Lite, ovvero senza l’estrazione dei trasduttori.
- Punto 36c – In relazione alla Prescrizione n. 79 Altoforno “TORCE” si richiede evidenza dei controlli e delle registrazioni per quanto concerne le misurazioni della temperatura di combustione (>800 C°) e del rendimento minimo di combustione (>98%); In Allegato 36c al verbale di VI viene presentata di nuovo la DIR 196/20. Si rimanda al Rapporto Annuale senza quindi fornire una specifica evidenza di quanto richiesto.
- Punto 36d – In relazione alla Prescrizione n. 79 Altoforno “TORCE” si richiedono chiarimenti in merito alla caratterizzazione del gas inviato in torcia. In allegato 25 alla DIR 543 del 12/11/20 sono stati forniti i certificati di validazione del 17/09/20 relativi ai controlli effettuati da ditta esterna sul flussimetro ad ultrasuoni per gas di fiaccola di Baker Hughes Digital SolutionsFT161 (AFO1), FT322 (AFO2), FT105 (AFO 4).

Si ritiene che, con riferimento a tali richieste relative alle Torce, il Gestore abbia riscontrato le richieste del GI. Tuttavia ulteriori osservazioni ed approfondimenti in merito alla suddetta documentazione saranno oggetti di successive attività ispettive.

- Punto 37 – In relazione agli eventi di apertura delle “Bleeder” Si chiede al Gestore di indicare gli eventi di apertura delle “Bleeder” occorsi nell’anno 2020 con relative comunicazioni effettuate dal Gestore e stima delle emissioni non convogliata di polveri. L’ evento AFO4 del 23/04/2020 è stato comunicato con nota DIR 187/2020 e relazione di dettaglio trasmessa con nota DIR 230/2020. L’evento AFO4 del 07/10/2020 è stato comunicato con nota DIR 457/2020; la relativa nota di dettaglio è stata trasmessa con DIR 502/20 del 28 ottobre 2020.

3.1.1 Ulteriori evidenze oggettive o riscontri del Gestore richiesti a seguito della visita in loco

In data 6, 7 e 8 ottobre 2020 il Gruppo ispettivo ha effettuato la visita in loco che ha riguardato le seguenti aree di impianto:

- Batterie di cokefazione n. 7-8 (gruppo termico 4)
- Sala di controllo della batteria 12 dell'area cokeria
- Impianto sottoprodotti (denaftalinaggio)
- Sala di controllo DIE (Distribuzione Energie) area cokeria
- Capannone fossile nel Parco 4
- Area interessata dal processo di zincatura
- Area laminazione a caldo

Come descritto nel verbale della riunione di chiusura dell'attività di controllo svoltasi in data 12/10/2020 di seguito si riportano gli esiti del sopralluogo e le ulteriori richieste di evidenze formulate dal GI

Batterie di cokefazione n. 7 -8 (gruppo termico 4)

Nel corso del sopralluogo, il gruppo ispettivo si è recato presso le batterie di cokefazione n. 7-8 dell'area Cokeria (gruppo termico 4) al fine di verificare sul campo l'applicazione dei controlli ispettivi eseguiti dal tecnico preposto al controllo delle emissioni diffuse sui punti elencati all'interno della PSA 09.20.

Pertanto il GI si è recato nei seguenti luoghi della batteria 7:

- lato macchina sfornatrice per la verifica dei controlli delle emissioni su porte e sportelletti;
- lato coke per la verifica dei controlli delle emissioni su porte;
- piano di carica per la verifica dei controlli delle emissioni su coperchi di carica e cappellotti dei tubi di sviluppo.

Sono state visionate in sequenza le attività di:

- registrazioni porte post sfornamento a cura della ditta Semat Engineering (forno 37 lato macchina – batteria 8);
- operazione di caricamento della miscela fossile nella cella di distillazione (forno 62 – batteria 7).
- operazioni di sfornamento coke dalla cella di distillazione, attraverso la guida coke, sul carro di spegnimento (forno 67 – batteria 7).

Durante il sopralluogo il GI ha assistito ad una perdita dalla porta del forno 37 della batteria 8 (lato macchina), appena caricato dopo le operazioni di sfornamento, ed alla conseguente messa in atto della misura di contenimento da parte dei tecnici della ditta esterna incaricata consistente nelle operazioni di registrazione della porta del forno. L'operazione di registrazione delle porte prosegue fino all'annullamento dell'emissione.

In merito alla procedura PSA 09.20 è stato visionato il palmare attraverso cui il tecnico controllo emissioni effettua le registrazioni di quanto osservato.

Il GI ha anche assistito al caricamento tramite pala su camion del coke prodotto che, dopo lo spegnimento in torre, tramite la doccia di spegnimento n. 4, viene scaricato sul suolo in apposita area pavimentata e trasferito in altre sezioni di impianto su mezzi gommati. Tale operazione, all'atto del sopralluogo, avveniva in sostituzione dell'operazione di trasferimento del coke tramite il nastro della rampa 4, fuori esercizio per manutenzione.

In proposito si chiede di:

- Giustificare tale operazione (scarico su suolo) attuata in luogo del caricamento su nastro, fornendo evidenze documentali della manutenzione in atto;
- Data di inizio e fine delle operazioni di scarico su suolo e trasferimento tramite camion;
- Procedura/istruzione operativa, ove disponibile, contenente le misure "transitorie" da adottare per il contenimento degli inquinanti.

In allegato 5 alla DIR 578 del 27/11/20 è presente una nota sull'operazione di scarico su suolo del coke attuata in luogo del caricamento su nastro, con relativi allegati. Per quanto concerne la procedura operativa sulle "misure transitorie" è anch'essa presente sia pur non firmata. Tale richiesta risulta quindi correttamente riscontrata.

Sala di controllo della batteria 12 dell'area cokeria

Nel corso del sopralluogo il GI si è recato presso la sala controllo della batteria n.12 per verificare le modalità di applicazione della PSA 09.33 "Sistema di monitoraggio a videocamera: validazione eventi emissivi" relativa al Protocollo

16 di cui al PMC (approvato con DPCM 29/09/2017) in relazione al sistema di rilevazione delle emissioni visibili (WES) con riferimento all'area cokeria.

I tecnici AMI hanno spiegato le modalità di gestione delle clip che vengono archiviate dal sistema a partire dal filtraggio delle informazioni da parte dell'operatore in base al periodo richiesto, dalla rilevazione e validazione a sistema dei "falsi positivi" delle emissioni da parte dei tecnici AMB, abilitati al sistema WES, e dall'inserimento manuale delle motivazioni tecniche associate alle emissioni rilevate da parte dei tecnici dei vari reparti con relativa validazione.

Con riferimento alla PSA 09.33, il GI richiede al Gestore l'aggiornamento degli 'esiti del monitoraggio con i sistemi a videocamera, per l'area cokeria (sulla base di quanto riportato nell'allegato 3.15 alla relazione AIA), per il periodo che va dal 01/01/2020 al 12/10/2020. In Allegato 27 DIR 543 del 12/11/20 è stato inviato un elenco degli eventi di emissione visibile per il periodo richiesto. Se ne elenca la quantità per le batterie 7, 8, 11, 12 distinguendo in emissioni visibili anomale e emissioni visibili da fasi di normale processo produttivo.

Con riferimento alla PSA 09.33, si richiedono i videoclip – visionati durante il sopralluogo del 07/10/2020 - dei sistemi di monitoraggio a videocamera, validati al sistema di supervisione WES, per gli eventi reali, i falsi eventi e gli eventi inseriti manualmente, per i giorni 28-29-30 settembre 2020 (entro 10 gg).

In allegato 1 alla DIR 493 del 22/10/20 sono forniti gli elementi richiesti.

Il GI ha effettuato un sopralluogo anche presso l'impianto sottoprodotti per visionare l'impianto di denaftalinaggio (impianto fermo da gennaio 2013) e poi si è recato presso l'impianto di rimozione ammoniacca (impianto solfato) e presso lo stoccaggio del solfato di ammonio codificato con il nome "SF". Il GI ha visionato, all'interno del capannone dell'area, il deposito di solfato di ammonio.

Il GI richiede la giacenza di solfato di ammonio presente il giorno 7 ottobre 2020 presso il deposito SF. Con DIR 543 del 12/11/20 si comunica che la giacenza di solfato di ammonio presente il giorno 7 ottobre 2020 presso il deposito SF era pari a 2611,18 ton.

Con particolare riferimento all'impianto di "denaftalinaggio" il RA precisa che lo stesso non è mai stato in esercizio da quando AMI è subentrata nella gestione dello stabilimento siderurgico. Il MATTM con nota prot. 766 del 11/01/2013 ha trasmesso una nota Ispra prot. 47973 del 17/12/2012 in cui venivano riportate alcune proposte di diffida tra cui quella relativa alla miscelazione tra BTEX e naftalene con catrame, non autorizzata. Con DIR 49/2013 del 8 febbraio 2013 Ilva spa ha provveduto a comunicare l'interruzione di tale attività. Arpa Puglia evidenzia che attualmente le sostanze BTEX, naftalene non vengono più estratte dal gas coke.

Sala di controllo DIE (Distribuzione Energie) in area cokeria e Sala di controllo della batteria 12

Il GI ha effettuato un sopralluogo presso la sala controllo DIE (Distribuzione Energie) finalizzato alla verifica dell'utilizzo della candela Torcia Gas Coke "X Batteria", così come descritto nella POS n° H3001002 - *"Gestione candele AFO e COKE di stabilimento"*.

La Torcia è un sistema composto dalla candela e dalle valvole PV01 (regolatrice della portata in candela) e VM30 (di sicurezza funzionalità Torcia), oltre che dei sensori e strumenti di misura delle variabili di processo, nonché del Controllore Elettronico Programmabile (PLC) di gestione delle varie funzionalità. Il Sistema Torcia è un sistema di sicurezza della rete Gas utilizzato per evitare l'instaurarsi di pressioni pericolose utilizzato anche, sempre per lo stesso fine, per riequilibrare la pressione della rete. A questo si aggiunge il sistema di emergenza che è composto dai portelli di esplosione che intervengono ad una pressione superiore di quella del sistema torcia.

Il Tecnico ha riferito che, in condizioni standard, la candela è in modalità di funzionamento "in automatico", su regolazione della pressione di rete. Qualora la pressione di rete superi il set impostato, il sistema comanda (gradualmente ed in funzione della differenza tra pressione e set impostato) l'apertura della valvola a farfalla PV01 (detta anche VF78). Sempre in automatico, il sistema comanderà la chiusura della valvola a farfalla quando la pressione scende al di sotto del set.

In caso di eventi legati a situazioni impiantistiche particolari vi possono essere aumenti della pressione di rete che vengono regolati principalmente dal gasometro e, in caso di disservizio di quest'ultimo, dalla torcia.

Il sistema Torcia è normalmente utilizzato in modalità "Automatico".

L'impiego in modalità manuale è previsto in due casi:

1. malfunzionamento dell'automatismo: in tal caso e in presenza delle condizioni di rete prima dette, l'addetto control room eseguirà manualmente, tramite sistema di supervisione, l'apertura della valvola PV01(VF78)
2. prove di funzionamento della candela.

Le prove atte a verificare il funzionamento della candela stessa, prevedono l'accensione reale e vengono eseguite con cadenza mensile.

Al riguardo si è provveduto a visionare il sistema di supervisione “SCADA GASOMETRI” attraverso il quale avviene il controllo e la supervisione dei gasometri e delle candele che insistono sulla rete gas AFO e gas COKE.

Il GI richiede le schermate dello stato delle manovre eseguite da video terminale posto in Sala DIE-CET1, con particolare riferimento allo stato di “*set point press PVo1-530 mmca*” (entro 10 gg). Tali schermate sono state correttamente inviate in allegato 2 alla DIR 493 del 22/10/20

AMI Spa informa sullo stato degli SME delle varie Batterie della cokeria:

- Cokefazione Batterie 7 e 8 (in esercizio) - SME del camino E424 (attivo);
- Cokefazione Batterie 9 e 10 (fermo) - SME del camino E425 (fermo);
- Cokefazione Batteria 11 (fermo) - SME del camino E426 (fermo);
- Cokefazione Batteria 12 (in esercizio) SME del camino E428 (attivo)
- Sforamento coke Batterie 11 e 12 (attivo) - SME del camino E435 (attivo); la batteria 11 è fuori esercizio da marzo 2020.
- Sforamento coke Batterie 7 e 8 (attivo) - SME del camino E436 (attivo);
- Sforamento coke Batterie 9 e 10 (fermo) – SME del camino E437 (fermo);
- Sforamento coke Batterie 3, 4, 5 e 6 (dismesse/ferme) – SME del camino E438 (fermo);

Il GI ha chiesto delucidazioni in merito alle segnalazioni/comunicazioni di AMI Spa inviate agli E.C. inerenti le anomalie riscontrate sui dati SME della cokeria nel corso del 2019 e 2020 di cui alle seguenti comunicazioni:

- Dir.253/2020 del 28/05/2020 (E435);
- Dir.194/2020 del 29/04/2020 (E435);
- Dir.134/2020 del 17/03/2020 (E424);
- Dir.254/2020 del 25/05/2020 (E424);
- Dir.328/2020 del 14/07/2020 (E424);

In particolare il GI chiede di acquisire le evidenze documentali della gestione del superamento di tali eventi segnalati (Rapporto di manutenzione), e delle eventuali azioni preventive poste in essere da AMI Spa al fine di limitare il reiterarsi di tali eventi.

In risposta a tale punto, il Gestore ha provveduto ad inviare come allegato 6 alla DIR 578 del 27/11/20, per quanto concerne le note 253/20 e 194/20, sul superamento al camino E435. Nel corpo della stessa nota DIR 578/20 vengono riportate altre informazioni. Per le evidenze della gestione del superamento dell'evento di cui alla Dir.134/2020 del 17/03/2020 (E424), Dir.254/2020 del 25/05/2020 (E424) e Dir.328/2020 del 14/07/2020 (E424) si rimanda al contenuto delle note di dettaglio per la descrizione delle attività correttive intraprese. (punto 6c 6d 6e Area 1 – Cokeria SME) .

Il GI ha chiesto nel corso del sopralluogo informazioni sul server SME presente in sala controllo.

AMI Spa specifica che i Server SME della cokeria sono presenti c/o ogni sala controllo delle rispettive Batterie e comunque da ogni postazione è possibile visualizzare i dati SME di tutte le Batterie.

Il GI ha inoltre chiesto informazioni sul minimo tecnico e sugli stati impianto degli SME delle cokerie. AMI Spa comunica, coerentemente con quanto riportato nel Manuale SME, che tali informazioni sono diverse a seconda degli impianti considerati. Il minimo tecnico per gli SME dei camini E424, E425, E426 e E428 legati alle fasi di Cokefazione è dato dal superamento della soglia di riferimento, ovvero ossigeno fumi < 16 % vol. Sono previsti gli stati di impianto rispettivamente di “Regime” o “Fermo”.

Per gli SME dei camini E435, E436, E437 e E438 legati alle fasi di sfornamento sono previsti gli stati di impianto rispettivamente di “Regime”, “Transitorio” e “Fermo”.

Il GI nel visionare un report giornaliero SME del camino E424 segnala al RA la necessità di apportare alcune modifiche al fine di renderlo coerente con la procedura di visualizzazione e reporting dei dati SME. In particolare il GI chiede di valutare la fattibilità per poter implementare nel report i dati di emissione in massa di tutti i parametri emissivi monitorati dallo SME (NOx, SOx, CO, Benzene, ecc.) in quanto attualmente è visualizzabile solo il flusso di massa delle Polveri. Le stesse informazioni dovranno essere previste nei report SME mensili e annuali. Sul punto Ispra si riserva di formulare ulteriori richieste nella visita ispettiva di dicembre 2020.

Il GI ha chiesto informazioni sulla gestione dei dati SME da parte del Server e del software SME e in particolare ha chiesto informazioni sulle procedure di validazione dei dati elementari, sulla catena di elaborazione dei dati a partire dai dati elementari (rilevati ogni minuto) fino al calcolo delle medie orarie e giornaliere (normalizzazioni, correzione all'O₂ di riferimento, correzione alla QAL2, decurtazione dell'intervallo di confidenza, ecc.).

Il GI ha verificato (a video) che il monitoraggio dei test di sorveglianza settimanali QAL2 del camino E424 fosse correttamente attuato rispetto all'ultima AST/QAL2 effettuata.

Il GI chiede, il riepilogo dei test di sorveglianza settimanale di tutti i camini della cokeria del 2019 rispetto alle relative QAL2/AST (entro 60 gg). Tale documentazione risulta correttamente inviata dal Gestore in allegato 2 alla nota DIR 599 del 11/12/20.

Il GI ha analizzato a campione alcuni report giornalieri SME del 2019-20 relativamente a particolari eventi di fermate, transitori, di guasti, di alert ed altro richiesti nell'ambito della V.I.

Il GI, a video, ha constatato il corretto funzionamento degli analizzatori degli inquinanti monitorati in continuo (NOx, SOx, PTS, CO e Benzene) e dei principali parametri di processo.

Inoltre, relativamente al camino E424, chiede di acquisire gli screen-shot delle principali schermate visualizzate ed analizzate nel corso del sopralluogo:

- La schermate dei valori delle concentrazioni elementari dei gas (1 minuto), delle medie orarie, la portata dei fumi, ecc.;
- La schermata di implementazione dei parametri della retta di taratura QAL2 implementati a sistema;

Tali richieste risultano correttamente riscontrate con l'invio degli allegati 28 e 29 alla DIR 543 del 12/11/20.

Il GI ha chiesto informazioni sulla gestione dei dati sostitutivi degli SME entro e dopo le 48 ore dalla mancata misurazione delle misure in continuo. Il GI segnala, come indicato nel Manuale SME, che dopo le 48 ore di assenza di dati SME sono previsti campionamenti in discontinuo.

Il GI ha preso visione dei parametri delle rette di taratura QAL2 implementati a sistema che risultano coerenti con quelli riportati nel report dedicato pubblicato sul portale SME visualizzabile da Arpa. Il GI si riserva di verificare la corrispondenza dei parametri implementati a sistema una volta acquisiti tutti i Report QAL2 degli SME della cokeria di cui all'Allegato SME_18a della tabella riepilogativa fornita durante il sopralluogo.

Il GI, chiede la seguente documentazione:

- le pratiche operative SME presenti in sala controllo; In allegato 30 alla DIR 543 del 12/11/20 sono state inviate due procedure operative.
- il Manuale (Menerva) del software SME utilizzato. In allegato 3 alla nota DIR 599 del 11/12/20 è stato inviato il manuale della Menerva denominato "ADAS ILVA Server di Produzione Area COK"

Il GI ha chiesto delucidazioni in merito alle segnalazioni/comunicazioni inviate agli E.C. (Ispra ed Arpa) inerenti le anomalie riscontrate sui dati SME dell'ALTOFORNO (AFO1- Camino E102bis), di cui alla Dir.406/2020 del 04/09/2020, e dell'AGGLOMERATO (AGL-Line E- Camino E315-B), di cui alle Dir.238/2020 del 25/05/2020 e della Dir.687/2019 del 06/12/2019.

Il GI chiede di acquisire le evidenze documentali della gestione degli eventi segnalati (Rapporti di manutenzione), e delle eventuali azioni preventive poste in essere dall'azienda al fine di limitare il loro reiterarsi.

In Allegato 31 alla DIR 543 del 12/11/20 è stato inviato un rapporto di manutenzione straordinaria allo SME del camino E102bis consistente nel riavvio della centralina, effettuata in data 13/06/2020 mentre in Allegato 32 alla DIR 543 del 12/11/20 è stato inviato un rapporto di manutenzione straordinaria allo SME del camino E315B effettuata in data 25/05/2020. Infine in allegato 33 alla DIR 543 del 12/11/20 è stato inviato un rapporto di manutenzione straordinaria allo SME del camino E325 consistente nel riavvio della centralina, effettuata in data 30/10/2019.

Capannone fossile nel Parco 4

A seguito della segnalazione della Parlamentare D'Amato del 07/09/20 relativa all'incidente occorso in data 02 settembre 2020 (prot. Arpa n.54474 del 07/09/20), il GI si è recato nella zona del Parco 4 all'interno del capannone fossile di recente realizzazione e per il quale non risultano ancora completate le tamponature laterali lato APPIA per poter consentire l'accesso alle nuove macchine bivalenti per lo stoccaggio e la ripresa della materia prima.

Sul luogo non è stato rilevato alcun cumulo di materiale. In relazione all'episodio segnalato il RA ha consegnato la nota tecnica come richiesto nel verbale di avvio verifica documentale

Area zincatura

IL GI ha visionato l'area interessata dal processo di zincatura 2. Sul punto non ci sono ulteriori osservazioni

Area laminazione a caldo

IL GI ha visionato l'area interessata dal processo di laminazione a caldo.

Il GI chiede i rapporti di prova relativi agli autocontrolli effettuati a valle dell'ultima trasmissione della relazione trimestrale, ove presenti, sui camini in esercizio presso l'impianto TNA2. In allegato 34 alla DIR 543 del 12/11/20 sono stati inviati i rapporti di prova con identificativo emissione da E721-3 a E721-9, per il mese di agosto

Il GI chiede informazioni relative all'eventuale occorrenza di anomalie del sistema di trattamento acque Treno Nastri 2 nonché di eventuali superamenti dei valori limite indicati nella Tabella V di cui al DPCM 29/09/2017 occorsi nel 2020.

In risposta a tale punto il Gestore, nella nota DIR 543 del 12/11/20 indica che Nel 2020 non si sono verificati superamenti dei valori limite indicati nella Tabella V di cui al DPCM 29/09/2017 per l'impianto di trattamento acque Treno Nastri 2.

Il GI ha chiesto al RA informazioni di dettaglio in merito all'evento comunicato in data 07/10/2020.

Il RA invierà la relazione di dettaglio come già comunicato nella DIR 457/2020. Sul punto Ispra si riserva di verificare i contenuti della relazione nelle prossime verifiche ispettive.

3.2. Risultanze e relative azioni da intraprendere

Per effetto dell'attività di controllo svolte nel corso della visita in loco e sulla documentazione acquisita non sono state accertate, alla data di comunicazione del presente Rapporto, violazioni dei Decreti in epigrafe, ad esclusione di quanto emerso dagli esiti dei campionamenti svolti da Arpa Puglia presso il siderurgico nell'anno 2020 e comunicati con nota prot. 4043 del 21/01/2021 acquisita al protocollo Ispra n.2496 di pari data.

Dalla lettura di tale nota si evince il superamento del VLE AIA di cui all'allegato II al DPCM 29/09/17 (cfr. tabella 3 di Allegato V, parte IV del D.lgs 152/06 e smi) per il parametro Rame, a seguito della rilevazione di valori di concentrazione, rispettivamente di mg/L $0,28 \pm 0,11$ per lo scarico finale SF1 e mg/L $0,34 \pm 0,13$ per lo scarico finale SF2, sui campioni di acque reflue prelevati dai medesimi scarichi finali, superiori al Valore Limite di Emissione AIA (VLE) di mg/L 0,1. Tali campioni sono stati prelevati nel corso di una attività di vigilanza ambientale svolta dai tecnici della medesima Agenzia il giorno 2 settembre 2020 (cfr verbale 108/ST/20 allegato alla predetta nota), non connessa con la presente visita ispettiva.

Gli esiti dei monitoraggi svolti dal Gestore con frequenza mensile in autocontrollo sulle acque reflue il giorno precedente, ovvero il 1 settembre 2020, riportati nella relazione trimestrale trasmessa in ottobre 2020 evidenziano l'assenza di superamenti per il Rame per entrambi gli scarichi finali SF1 e SF2, in ragione della rilevazione di concentrazioni inferiori a mg/L 0,005.

Gli esiti delle analisi dei campioni di acque reflue prelevati da Arpa Puglia nel mese di dicembre ai canali SF1 e SF2, come si evince dalla predetta nota, confermano l'assenza di valori superiori al VLE AIA per il Rame.

Ispra, al riguardo, ha proposto con nota prot.7507 del 18/02/2021 formale diffida all'Autorità Competente MATTM chiedendo la ripetizione del campionamento ai canali SF1 e SF2, in contraddittorio con Arpa Puglia, per accertare l'eventuale sussistenza di criticità in atto, l'esecuzione di monitoraggi aggiuntivi con cadenza giornaliera per il periodo di un mese limitatamente al parametro Rame nonché una relazione tecnica contenente le motivazioni tecniche connesse all'esercizio in AIA dell'impianto che possono aver portato al superamento del VLE occorso in data 2 settembre 2020, accertato dall'Arpa Puglia. Sul punto si segnala la necessità di acquisire gli esiti del contraddittorio (ARPA/AMI) nei tempi tecnici strettamente necessari al fine di intraprendere le opportune valutazioni.

Arpa Puglia procederà con il necessario perfezionamento di segnalazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt.331/347 del CPP in quanto ISPRA non dispone di altri elementi utili non avendo assistito alle attività di campionamento ed analisi in argomento, condotte a settembre 2020, i cui esiti sono stati comunicati da ARPA con la predetta nota 4043 del 21/01/2021.

Per quanto attiene il parametro Boro (il cui monitoraggio non è previsto in AIA) e la cui presenza di origine naturale nelle acque marine dei canali che collegano il Mar Piccolo al Mar Grande con valori di concentrazione superiori al limite di cui alla tabella 3 di Allegato V, parte IV del D.lgs 152/06, è stata ovviamente rilevata sui campioni prelevati da Arpa ai canali SF1 ed SF2 il 2 settembre 2020, vale, ai fini dell'applicabilità del limite nelle condizioni sopra richiamate e ai fini dell'accertamento di eventuali criticità o violazioni di legge, la proposta di monitoraggio trasmessa dal Gestore con DIR 116/2019 del 1 marzo 2019, approvata da Ispra con il Rapporto di visita in loco relativo al I° visita ispettiva trimestrale dell'anno 2019 in esito alla condizione n. 13 posta al Gestore nel Rapporto di Visita in loco di ottobre 2018. In tale occasione Ispra ha infatti chiesto al Gestore, quale ulteriore prescrizione cautelativa di monitoraggio da svolgere in autocontrollo, l'esecuzione di monitoraggi aggiuntivi del parametro Boro al fine di dimostrare il permanere delle condizioni di cui all'art.29-sexies, comma 4-quater e dell'art. 101, comma 6 del D.Lgs 152/2006, anche in analogia a quanto già messo in atto in casi analoghi.

Al riguardo il Gestore ha fornito una tabella contenente gli esiti dei monitoraggi del parametro Boro relativi al Canale SF1, acquisita nel corso del sopralluogo effettuato presso l'impianto, dalla quale si evince che le concentrazioni di Boro ai punti di presa e al corpo idrico ricettore (Mar Piccolo e Mar Grande) risultano sempre superiori al valore limite di legge.

Dalla stessa tabella si evince che, con riferimento alle concentrazioni di Boro misurate sull'intero periodo di monitoraggio, le caratteristiche qualitative delle acque del canale SF1 non sono peggiori delle acque del corpo ricettore.

Per quanto attiene il valore riscontrato da Arpa Puglia allo scarico finale SF1 il 2 settembre 2021, pari a $4,33 \pm 1,11$ mg/L si può ragionevolmente affermare che esso sia sostanzialmente in linea con i valori presenti nel canale SF1 e quindi non peggiori del corpo idrico ricettore, che risulta mediamente pari a 4,74 mg/L.

Sul punto si ritiene che, con riferimento al parametro Boro, ai fini dell'applicabilità del limite nelle condizioni sopra richiamate e ai fini dell'accertamento di eventuali criticità e/o violazioni di legge, sia necessario d'ora in avanti procedere con misure da effettuare presso le opere di presa (Mar Piccolo), ai canali SF1 e SF2 nonché nel tratto prospiciente di mare ai predetti scarichi (Mar Grande).

Per quanto attiene la verifica delle condizioni di cui sopra al canale SF2, si resta in attesa della conclusione della campagna di monitoraggio attualmente in corso.

In merito alle ulteriori segnalazioni contenute nella predetta nota si osserva quanto segue:

1. in relazione ai superamenti segnalati per i parametri, rispettivamente BOD5, Solidi Sospesi, Selenio, Somma azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, in esito alle analisi svolte sui campioni di acque reflue raccolte allo scarico parziale 1AI afferente alla cokeria ed effettuate nel corso della Visita Ispettiva nei giorni 30 settembre 2020 con rilascio del verbale 132/D/ST/20, si precisa che per il parametro Selenio l'entrata in vigore del limite è fissata al 1 luglio 2021, come si evince anche dalla lettura della tabella di allegato II al DPCM 29/09/2017.

Per i parametri, rispettivamente BOD5, Solidi Sospesi, Somma azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, vale quanto previsto dal DM 132/2020, con il quale si concede il differimento dei termini di scadenza della prescrizione UA11 e dunque dell'entrata in vigore dei valori limite per talune sostanze monitorate agli scarichi afferenti agli impianti di trattamento di cui all'allegato II al DPCM 29/09/2017 al 1 gennaio 2021.

2. In relazione ai superamenti delle Concentrazioni Soglia Contaminazione (CSC) per il parametro solfati (verbale 132/ST/20) rilevati da Arpa Puglia in esito alle analisi delle acque sotterranee raccolte nei Pozzi di emungimento Pz15 (Pozzo 17), Pz16 (Pozzo 18), Pz19 (Pozzo 21) con verbale 132/ST/20 il giorno 29/09/2019, la medesima Agenzia, in qualità di organo tecnico deputato al controllo in materia di bonifica dei siti contaminati ai sensi della Parte IV, Titolo V del D.lgs 152/2006 e smi., ha provveduto in ogni caso ad inviare comunicazione alle competenti Autorità ai sensi dell'art. 244 comma 1 del D.lgs 152/06.

Condizione n. 3: Si chiede al Gestore di inviare entro 10 gg dal ricevimento della presente una relazione contenente le motivazioni tecniche circa le cause o origine di tali superamenti individuando eventuali connessioni tra la presenza di tali sostanze nelle acque sotterranee oltre la CSC e l'esercizio in AIA dell'impianto provvedendo ad effettuare tempestivamente una campagna di campionamento in contraddittorio con Arpa Puglia.

3. Con riferimento agli esiti delle analisi svolte sul campione di acque sotterranee prelevato il giorno 3 giugno 2020 (di cui al verbale di Arpa Puglia n. 60/ST/20) al piezometro di sorveglianza P4 di "valle" della discarica per rifiuti non pericolosi ex 2° categ. tipo "B" denominata "G2", sita in area Cava Mater Gratiae, richiesto da Ispra quale prescrizione aggiuntiva nel rapporto finale di verifica di ottemperanza della prescrizione UP6 di cui al Piano di ripristino ambientale degli impianti di gestione dei rifiuti, Arpa Puglia segnala una non conformità rispetto al valore delle CSC per le acque sotterranee per il parametro PCB espressi come (Totale mono-decaCB) con valori di concentrazione pari a $0,012 \pm 0,002$ rispetto al limite di cui alla Tabella 2, all. 5 Parte IV D.lgs 152/09 pari a 0,01. Tale parametro non è incluso nel set analitico del piano di sorveglianza e controllo della discarica.

Condizione n. 4: Si chiede al Gestore effettuare un campionamento in contraddittorio con Arpa Puglia nei piezometri di monte e di valle della discarica G2 per confermare o meno l'esistenza di criticità connesse con la presenza di tali sostanze nelle acque sotterranee e l'esercizio in post-gestione della discarica.

4. Con riferimento alle analisi svolte sui campioni di acque sotterranee prelevati nel corso del 2019 e nel 2020 e all'accertamento di alcuni valori non conformi alle CSC comunicati da Arpa Puglia con la nota n.8047 del 3 febbraio 2021 acquisita al protocollo Ispra n. 4870 del 4 febbraio 2021, si precisa che questo Istituto, in qualità di autorità di controllo per l'esercizio in AIA nazionale dell'impianto, ha provveduto a segnalare tale problematica all'Autorità Competente già con nota prot.17455 del 24/04/2020 relativa alla trasmissione del Rapporto Conclusivo della IV ispezione ordinaria 2019 e ritiene che dovrà essere esaminata nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Permanente per l'Ilva di Taranto avendo chiesto ad AMI Spa, già a partire dall'anno 2019, di dare seguito alle misure previste dal Piano di Sorveglianza Controllo delle discariche dopo la comunicazione da parte del Gestore del rilevamento in autocontrollo di valori non conformi rispetto alle CSC

nelle acque sotterranee della rete piezometrica monitoraggio per talune sostanze come Ferro, Manganese, Alluminio, Selenio, Fluoruri e Triclorometano.

Tali misure si sono concretizzate nell'esecuzione di indagini di approfondimento messe in atto sulla rete di monitoraggio delle Discariche interne di Stabilimento, con particolare riferimento alla discarica per rifiuti pericolosi (Moduli V4 e V5) ed alla discarica per rifiuti non pericolosi denominata G3 (Moduli 1 e 2) consiste nell'esecuzione di una campagna di monitoraggio straordinaria (frequenza mensile anziché trimestrale) della durata di 12 mesi circa (ottobre 2019- settembre 2020) mirata sostanzialmente ad individuare potenziali connessioni tra i superamenti delle CSC rilevate e l'esercizio in AIA delle discariche (perdite di percolato dal fondo).

I risultati della campagna di monitoraggio svolta dal Gestore comunicati rispettivamente con:

- con nota prot. DIR 28 del 22/01/2020 per il quarto trimestre del 2019;
- con nota prot. DIR 192 del 27/04/2020 per il primo trimestre del 2020;
- con nota prot. DIR 344 del 27/07/2020 per il secondo trimestre del 2020;
- con nota prot. DIR 501 del 27/10/2020 per il terzo trimestre del 2020;

hanno evidenziato le seguenti non conformità, con riferimento alle CSC del D. Lgs. 152/2006, per le acque sotterranee, ai piezometri del sistema di monitoraggio:

OTTOBRE 2019:

- Ferro (CSC 200 µg/l) in P11 (concentrazione riscontrata 370 µg/l);
- Triclorometano (CSC 0,15 µg/l) in PV1 e PV2 (concentrazione riscontrata rispettivamente 0,2 µg/l e 2 µg/l);
- Fluoruri (CSC 1.500 µg/l) in PV2 e PV3Nuovo (concentrazione riscontrata rispettivamente 2.952 µg/l e 2.399 µg/l);
- Alluminio (CSC 200 µg/l) in P11 (concentrazione riscontrata 430 µg/l).

NOVEMBRE 2019:

- Manganese (CSC 50 µg/l) in PV1 (concentrazione riscontrata 74 µg/l);
- Selenio (CSC 10 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 12 µg/l).

DICEMBRE 2019:

- Ferro (CSC 200 µg/l) in P6 NUOVO ed in P11 (concentrazione riscontrata rispettivamente 670 µg/l e 860 µg/l);
- Manganese (CSC 50 µg/l) in P6 NUOVO ed in PV1 (concentrazione riscontrata rispettivamente 480 µg/l e 86 µg/l);
- Fluoruri (CSC 1.500 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 2.112 µg/l);
- Alluminio (CSC 200 µg/l) in P11 (concentrazione riscontrata 1.200 µg/l).

GENNAIO 2020:

- Ferro (CSC 200 µg/l) in P11 (concentrazione riscontrata 430 µg/l);
- Fluoruri (CSC 1.500 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata rispettivamente 4.020 µg/l);
- Alluminio (CSC 200 µg/l) in P11 (concentrazione riscontrata 670 µg/l).

FEBBRAIO 2020:

- Manganese (CSC 50 µg/l) in P6 NUOVO e PV1 (concentrazione riscontrata rispettivamente 360 µg/l e 77 µg/l);
- Fluoruri (CSC 1.500 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 3.621 µg/l);

MARZO 2020:

- Manganese (CSC 50 µg/l) in PV3Nuovo (concentrazione riscontrata 83 µg/l).

APRILE 2020:

- Manganese (CSC 50 µg/l) in PV6 NUOVO e PV3Nuovo (concentrazione riscontrata rispettivamente 500 µg/l e 80 µg/l);

- Alluminio (CSC 200 µg/l) in P11 (concentrazione riscontrata 460 µg/l);
- Fluoruri (CSC 1.500 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 2.810 µg/l);

MAGGIO 2020:

- Selenio (CSC 10 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 32 µg/l).

GIUGNO 2020:

- Manganese (CSC 50 µg/l) nei punti di monitoraggio PV1 e PV3Nuovo (concentrazioni riscontrate rispettivamente 68 µg/l e 91 µg/l);
- Selenio (CSC 10 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 23 µg/l).

LUGLIO 2020:

- Manganese (CSC 50 µg/l) nei punti di monitoraggio PV1 e PV3Nuovo (concentrazioni riscontrate rispettivamente 70 µg/l e 84 µg/l);
- Selenio (CSC 10 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 28 µg/l).

AGOSTO 2020:

- Manganese (CSC 50 µg/l) nei punti di monitoraggio PV1 e PV3Nuovo (concentrazioni riscontrate rispettivamente 65 µg/l e 75 µg/l);
- Selenio (CSC 10 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 18 µg/l).

SETTEMBRE 2020:

- Manganese (CSC 50 µg/l) nel punto di monitoraggio PV3Nuovo (concentrazione riscontrata 92 µg/l);
- Selenio (CSC 10 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 17,6 µg/l);
- Ferro (CSC 200 µg/l) nel punto di monitoraggio P11 (concentrazione riscontrata 325 µg/l);

Dalla lettura degli esiti dei campionamenti svolti da Arpa Puglia il giorno 13 ottobre 2020 sul sistema di piezometri di controllo della discarica G3 (PV1, PV2, PV3 nuovo di “valle” e PV5 di “monte”) non si evince, di contro, alcuna non conformità, ad esclusione del parametro Manganese al di sopra delle CSC misurato al piezometro “PV3 Nuovo”.

Gli esiti dello studio redatto dalla Desmos Ingegneria Ambiente Energia s.r.l. su incarico di Arcelor Mittal e trasmessi dal Gestore con DIR 609/20 del 21 dicembre 2020 al termine della campagna di indagine, tendono ad escludere una potenziale correlazione tra anomalie riscontrate e perdite di percolato dalle discariche a causa della diversa origine chimica (facies idrochimica) delle acque sotterranee e delle acque del percolato.

La relazione Desmos, sottolinea altresì il fatto che un marker particolarmente significativo come gli “idrocarburi totali”, presente in tutte le acque del percolato delle discariche, non viene mai rilevato nelle acque sotterranee.

Sul punto si ritiene plausibile, salvo diversi ulteriori approfondimenti, la conclusione a cui arriva Desmos per quanto attiene la presenza naturale di taluni parametri come il Ferro e il Manganese, occasionalmente misurati oltre le CSC nelle acque sotterranee già nel piezometro “P6 Nuovo”, punto di monitoraggio ubicato a monte di tutto il sistema delle discariche e, pertanto, non influenzato da esse. Tuttavia le risultanze dello studio medesimo non spiegano in maniera esaustiva la misurazione occasionale di Triclorometano e talvolta ripetuta per Fluoruri e Selenio soprattutto nei presidi di controllo ubicati a valle della discarica G3, non permettendo, dunque, di escludere con ragionevole grado di certezza una correlazione tra i valori non conformi rilevati ed eventuali rilasci di percolato dal fondo.

Condizione n. 5: Si chiede al Gestore di eseguire entro 30 gg. dal ricevimento della presente un ulteriore approfondimento d’indagine volto a verificare la tenuta dei corpi discarica in esercizio presenti sul sito al fine di poter stabilire con ragionevole grado di certezza l’assenza di perdite di contenimento dalle medesime (ad esempio: esecuzione di specifici test con sostanze traccianti).

Condizione n. 6: Nelle more degli esiti dell’indagine supplementare si chiede altresì al Gestore, in via cautelativa, di mettere in atto tempestivamente le misure di emergenza previste dal piano di sorveglianza e controllo delle discariche in esercizio.

4 Attività di campionamento e analisi

Come riportato nel verbale di chiusura di Visita Ispettiva, nei giorni 6 e 7 ottobre 2020 i tecnici di ARPA Puglia hanno effettuato campionamenti sulla matrice emissioni in atmosfera finalizzati alla validazione degli autocontrolli posti in essere da AMI Spa per i camini rispettivamente E424 ed E428. Delle predette attività sono stati rilasciati verbali di campionamento 136/ST/20 e 137/ST/20 (allegati alla documentazione acquisita nel corso della visita in loco). Il Giorno 7 ottobre 2020 i tecnici di Arpa Puglia si sono recati presso la discarica di rifiuti non pericolosi codificata con il nome G3 per eseguire il campionamento delle acque sotterranee dai 4 piezometri di controllo PV1 (valle), PV2 (valle), PV3 (valle) e PM5 (monte). Come riportato nel verbale 132/G/ST/20, i tecnici di AMI comunicavano che la ditta S.C.A. snc incaricata del campionamento era impossibilitata a raggiungere lo stabilimento a causa dell'avaria dell'automezzo attrezzato con la strumentazione necessaria alle suddette operazioni. Pertanto Arpa Puglia ha previsto di procedere a svolgere i campionamenti suddetti il giorno 13 ottobre 2020.

Come riportato nel verbale di chiusura di Visita Ispettiva, nei giorni 29, 30 settembre e 1 ottobre 2020 Arpa Puglia ha provveduto a svolgere campionamenti sulle matrici acque sotterranee (Pozzi di emungimento codificati in AIA con il codice rispettivamente Pz15, Pz16 e Pz19) e sulle acque reflue di cui agli scarichi parziali codificati in AIA rispettivamente 24AI, 48AI, 8AI, 40AI, 1AI, 74AI, 60AI-B, 74AI-A, 2AI-4 e 44AI. Delle predette attività sono stati rilasciati i seguenti verbali di campionamento che sono alla documentazione acquisita nel corso della visita in loco 132/ST/20; 132/B/ST/20; 132/C/ST/20, 132/D/ST/20; 132/E/ST/20 e 132/F/ST/20. Tali attività di campionamento rientrano nel programma controlli 2020 e verranno associate alla presente attività di controllo ordinaria (III Trimestrale). Come riportato nel verbale 132/A/ST/20 non si è potuto procedere con i campionamenti degli scarichi parziali 16AI, 17AI, 18AI, 19AI, 27AI, 29AI, 47 AI e 58AI per fermo dei rispettivi impianti di afferenza. Come riportato nel verbale 132/F/ST/20 non si è potuto procedere con il campionamento dello scarico parziali 75AI per fermo impianto.

Nei giorni 3 agosto 2020, 2 e 3 settembre 2020 i tecnici di ARPA Puglia hanno effettuato i campionamenti sulla matrice emissioni in atmosfera finalizzati alla validazione degli autocontrolli posti dal Gestore per i camini rispettivamente E312 ed E325. Delle predette attività sono stati rilasciati i seguenti verbali di campionamento che sono alla documentazione acquisita nel corso della visita in loco, rispettivamente 97/ST/20, 110/ST/20 e 111/ST/20. Tali attività di campionamento rientrano nel programma controlli 2020 e verranno associate alla presente attività di controllo ordinaria (III Trimestrale).

Si riporta nelle tabelle seguenti il riepilogo delle attività di campionamento svolte nell'ambito alla data

Rif. Attività di controllo	Data campionamento	Verbale Campionamento	N. Campioni	Matrice ambientale	Codifica AIA	Riferimenti AIA/PMC	Note
II Trim	1/07/2020	78/ST/20	2	Acque sotterranee	P1 NUOVO P11	Tab. 4.2 - Piano di Sorveglianza e Controllo Discariche (PSC)	Parametri aggiuntivi di iniziativa di Arpa Puglia non previste in Tabella 4.2 PSC-Boro, Alluminio, Berillio, Selenio, PCB, PCDD/F
II Trim	2/07/2020	78/A/ST/20	1	Acque sotterranee	P3	Tab. 4.2 - Piano di Sorveglianza e Controllo Discariche (PSC)	Parametri aggiuntivi di iniziativa di Arpa Puglia non previste in Tabella 4.2 PSC-Boro, Alluminio, Berillio, Selenio, PCB, PCDD/F
			1	Percolato (refluo)	Modulo V5 Discarica RP	Tab. 5.1 - Piano di Sorveglianza e Controllo Discariche (PSC)	
II Trim	3/07/2020	78/B/ST/20	2	Acque sotterranee	P10 P12	Tab. 4.2 - Piano di Sorveglianza e Controllo Discariche (PSC)	Parametri aggiuntivi di iniziativa di Arpa Puglia non previste in Tabella 4.2 PSC-Boro, Alluminio, Berillio, Selenio, PCB, PCDD/F
II Trim	3 giugno 2020	60/ST/20	2	Acque sotterranee	P2 e P4	v. verbale allegato	Parametri aggiuntivi di iniziativa di Arpa Puglia PCB, PCDD/F, Boro, Berillio

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

II Trim	4 giugno 2020	60/A/ST/20	2	Acque sotterranee	P5 e P6 nuovo	v. verbale allegato	Parametri aggiuntivi di iniziativa di Arpa Puglia PCB, PCDD/F, Boro, Berillio
II Trim	6 e 7 luglio 2020	78/C/ST/20 78/D/ST/20 78/E/ST/20	3	Scarichi parziali	58AI, 40AI e 27AI	v. verbali allegati	
II Trim	8 luglio 2020	78/F/ST/20	1	Scarichi parziali	74AI	v. verbali allegati	
III Trim	29 settembre 2020	132/ST/20	3	Acque sotterranee	Pozzi di emungimento Pz15 (Pozzo 17), Pz16 (Pozzo 18), Pz19 (Pozzo 21)	Pag. 82-83 PMC	Parametri aggiuntivi di iniziativa Arpa Puglia non previsti nel PMC cap. 4 "risorse idriche" PCDD/F e Boro.
III Trim	30 settembre	132/B/ST/20	2	Scarichi parziali	24AI, 48AI	Tabella 5 DPCM 29/09/2017	
III Trim	30 settembre	132/C/ST/20	2	Scarichi parziali	8AI, 40AI	Tabella 2 DPCM 29/09/2017 Tabella 3 DPCM 29/09/2017	
III Trim	30 settembre	132/D/ST/20	2	Scarichi parziali	1AI, 74AI	Tabella 1 DPCM 29/09/2017 Tabella 4 DPCM 29/09/2017	
III Trim	1 ottobre	132/E/ST/20	2	Scarichi parziali	60AI-B, 74AI-A	Conoscitivo (60 AI-B) Conoscitivo (74 AI-A)	
III Trim	1 ottobre	132/F/ST/20	2	Scarichi parziali	2AI-4, 44AI	Conoscitivo (2 AI-4) Conoscitivo (44 AI)	
III Trim	13 ottobre	132/H/ST/2020	1	piezometri	PV3 nuovo		
			1	Piezometri	PM5		
III Trim	13 ottobre	132/I/ST/2020	1	Piezometri	PV1		
			1	Piezometri	PV2		

Rif. Attività di controllo	Data Campionamento	Verbale di campionamento	N. Campioni	Matrice ambientale	Codifica AIA	Riferimenti AIA/PMC	Note
III Trim	03/08/2020	97/ST/20	1	ARIA	Camino E312_AGL2 sigillo n. 25907		
III Trim	03/08/2020		1	ARIA	Camino E312_AGL2-BIANCO DI CAMPO		
III Trim	02/09/2020	110/ST/20	1	ARIA	Camino E325 impianto di raffreddamento agglomerato		
III Trim	02/09/2020		1	ARIA	Camino E325 - BIANCO DI CAMPO		
III Trim	03/09/2020	111/ST/20	2	ARIA	Camino E312_AGL2 + BIANCO DI CAMPO		
III Trim	06/10/2020	136/ST/20	1	ARIA	Camino E424		
III Trim	07/10/2020	137/ST/20	1	ARIA	Camino E428		

Gli esiti di tali attività sono riportati nella nota prot. 4043 del 21/01/2021 acquisita al protocollo Ispra n.2496 di pari data.

Al riguardo si chiede cortesemente ad Arpa Puglia di restituire gli esiti delle analisi con tempistiche congrue per poter consentire a questo Istituto di mettere in atto in modo tempestivo le necessarie azioni di competenza.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 29/9/2020 al 12/10/2020
Data visita in loco	6, 7 e 8 ottobre 2020
Data chiusura attività controllo	12/10/2020
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	SI
Violazioni penali	SI
Condizioni per il Gestore	SI

5 Allegati:

- 1) Nota Arpa Puglia prot. 4043 del 21/01/2021
- 2) Verbale di campionamento e certificazioni analitiche Arpa Puglia relative al superamento del Rame ai canali SF1 e SF2.

Installazione	Impianto siderurgico
Società	ARCELOR MITTAL ITALIA S.p.A.
Ubicazione installazione	Taranto
Provvedimento	Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, G.U. n. 252 del 27/12/2012, di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, G.U. n.195 del 23/08/2011, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nel Comune di Taranto. D.P.C.M. 14/03/2014 (G.U. 08/05/2014) Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, come modificato dalla L. n. 116 del 11/08/2014, con le ulteriori integrazioni apportate dal D.L. n. 1 del 05/01/2015, convertito dalla L. n. 20 del 04/03/2015, nonché dal DL n.191 del 04/12/2015, convertito dalla L. n. 13 del 01/02/2016, dal D.L. n. 98 del 09/06/2016, convertito dalla L. n. 151 del 01/08/2016, dal D.L. n. 244 del 30/12/2016, coordinato con la legge di conversione n. 19 del 27/02/2017. Piano di Monitoraggio e Controllo approvato dal D.M. n. 194 del 13/07/2016, G.U. n. 174 del 27/07/2016. D.P.C.M. del 29/09/2017 "Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e della attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al D.P.C.M. del 14/03/2014, a norma dell'art. 1, comma 8.1., del D.L. n. 191 del 04/12/2015 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 13 del 01/02/2016".

Il giorno 29 settembre 2020 alle ore 10 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., si è riunito in videoconferenza, come comunicato con nota ISPRA con nota prot. n. 43283 del 25/09/2020 allo scopo di avviare le attività di controllo ordinarie relative alle prescrizioni di cui ai Decreti in epigrafe.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | |
|-------------------------|-------------------------------------|
| 1. Silvia Pietra | ISPRA |
| 2. Francesco Astorri | ISPRA |
| 3. Angela Maria Altieri | ARPA Puglia |
| 4. Elvira Armenio | ARPA Puglia |
| 5. Stefano Spagnolo | ARPA Puglia |
| 6. Tiziano Pastore | ARPA Puglia |
| 7. Mario Manna | ARPA Puglia |
| 8. Vittorio Esposito | ARPA Puglia |
| 9. Valerio Rosito | ARPA Puglia |
| 10. Silvia Casareale | ARPA Puglia (in qualità di uditore) |

Per la Società ARCELOR MITTAL ITALIA S.p.A. sono presenti:

- | | |
|----------------------------|-----|
| 1. Alessandro Labile | AMI |
| 2. Maria Giovanna Portacci | AMI |
| 3. Antonio Sabato | AMI |
| 4. Roberto Fiore | AMI |
| 5. Fabio Millarte | AMI |
| 6. Sergio Palmisano | AMI |
| 7. Giuseppe Mercurio | AMI |
| 8. Luigi Portulano | AMI |
| 9. Maria Loizzi | AMI |

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo ordinario in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

 ISPRA <small>Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale</small>	VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE	 <small>Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</small>
--	--	---

Il Gruppo Ispettivo ha segnalato altresì che eventuali informazioni oggetto delle attività di controllo ordinarie che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità saranno oggetto di eventuali indicazioni da parte del Gestore nel corso della riunione di chiusura.

Il Gruppo Ispettivo ha rappresentato che le attività di controllo dovranno essere effettuate tenendo conto dell'esigenza essenziale ed imprescindibile di garantire la tutela della salute di tutti i lavoratori: sia il personale che opera all'interno degli stabilimenti che il personale ISPRA e ARPA che vi si reca per effettuare le visite in loco.

In particolare, al fine di ridurre l'esposizione al rischio biologico dal virus SARS-CoV-2, le attività di verifica documentale vengono effettuate da remoto, in modalità di video-conferenza, evitando per quanto possibile la permanenza dei soggetti coinvolti all'interno di sale riunioni, favorendo la possibile redazione degli atti in video-conferenza, tramite confronti diretti in remoto, condivisione di documentazione, utilizzando la opportunità di sottoscrizione informatica dei verbali tramite firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005.

Saranno considerati validi i verbali sottoscritti dai partecipanti ed acquisiti in formato digitale.

Il GI ha comunicato altresì la necessità inderogabile di effettuare la visita in loco, prevista per i giorni 6, 7 e 8 ottobre 2020.

A tal fine il GI ha comunicato al gestore l'esigenza di evitare contatti con una pluralità di soggetti in ambienti confinati. Pertanto per la necessaria conduzione delle attività di verbalizzazione, il GI ha espressamente richiesto al gestore di adoperarsi affinché siano garantiti spazi adeguati, in termini di distanziamento fisico delle persone, e possibilmente in area aperta e comunque protetta da agenti atmosferici, attrezzata con la necessaria alimentazione elettrica.

Inoltre il GI ha richiesto che rappresentanti del SPP del Gestore siano presenti nella riunione di avvio della visita in loco, che prendano visione dello stato dei luoghi e attestino a verbale che le attività di verbalizzazione, con le misure di prevenzione e protezione adottate, possono essere condotte in linea con procedure di sicurezza adottate dal Gestore in materia di prevenzione dal rischio COVID-19..

Il Gestore ha presentato al GI le misure attualmente adottate per la prevenzione del rischio COVID; in particolare:

- accesso con controllo della temperatura;
- dotazione a tutto il personale di mascherine chirurgiche;
- trasferimenti all'interno dello stabilimento con bus aziendale riservato soggetto a sanificazione giornaliera e contingentamento delle presenze;
- sale sanificate giornalmente;
- a disposizione gel sanificante;
- sale dotate di salviettine e gel igienizzanti con finestre aperte e accessi contingentati.

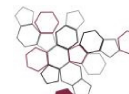
Il Gestore certifica l'attuazione delle procedure di prevenzione del rischio e delle regole stabilite anche a livello nazionale.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito le attività raccogliendo gli elementi informativi di seguito riportati:



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

1. INFORMAZIONI GENERALI

N.	Riferimento al PIC / PMC (indicare il riferimento al PIC / PMC ove pertinente)	Descrizione sintetica delle eventuali criticità a cura del GI (se applicabile)	Note ed eventuale richiesta di documentazione integrativa a cura di GI (da compilare solo se necessario)	Esiti verifica documentale (da compilare preliminarmente e condividere durante la videoconferenza con Gestore)
1	Nomina del Gestore e delega nel caso di altra persona presente in sua vece.	Ing. Loris Pascucci è subentrato con effetti decorrenti dal 27/01/2020). La comunicazione di cambio Gestore è stata trasmessa con nota DIR 36/2020 del 27/01/2020.	In sede di sopralluogo del 03/07/2020, il Gestore ha consegnato copia della procura speciale di nomina del Gestore Loris Pascucci. Si chiede la documentazione attestante le funzioni di rappresentante dell'azienda da parte dell'Ing. Labile per quanto attiene gli aspetti ambientali.	Il rappresentante di AMI Spa, di seguito RA, fornisce gli estremi dell'atto notarile relativo alla procura speciale datata 30/10/2018 conferita dal Consiglio Di Amministrazione della Società nella riunione del 29 ottobre 2018 in forza della quale all'ing. Alessandro Labile sono stati conferiti i poteri di rappresentanza e amministrativi, tra gli altri in materia ambientale. Rep.n.21083/8342/ registrato a Milano il 31/10/2018 n. 44216. Quanto sopra risulta anche dalla visura camerale della Società disponibile in camera di Commercio e sul Portale Seveso dell'Ispra. L'azienda precisa che i poteri conferiti all'ing. Labile promanano direttamente dal Consiglio di Amministrazione e sono diversi e distinti da quelli in capo all'ing. Loris Pascucci, nominato Gestore ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera r-bis del D.lgs 152/2006. La rappresentanza dell'ing. Labile non ha alcuna incidenza e non interferisce con le funzioni di Gestore attribuite esclusivamente all'ing. Pascucci, il quale costituisce l'unico soggetto avente la qualifica di Gestore ai sensi e per gli effetti della normativa ambientale vigente.
2	PEC del Gestore e Società			arcelormittalitalia@legalmail.it direzione.taranto@arcelormittalitaliapec.com ambiente@arcelormittalitaliapec.com
3	Riferimenti documentali (Notifica) in caso di			Stabilimento assoggettato al D.Lgs.105/2015 e sm.i. – soglia superiore con codice DR013 come da ultima



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

	Assoggettamento al D.Lgs 105/2015			notifica ex art art.13 - ID 2611 verificata da Ispra in data 26/02/2020.
4	Riferimenti documentali Pagamento tariffa e verifica congruenza		Il GI comunicherà eventuali integrazioni della tariffa 2020 a completamento delle attività di campionamento previste dalla programmazione annuale	DIR 73/2020 Integrazioni della tariffa 2019 DIR 74/2020 Tariffa controlli 2020
5	Procedimenti AIA in corso Rif. A Riesami Parziali a seguito di richieste di modifiche sostanziali o riesame complessivo		<p>Si chiede al Gestore di fornire aggiornamenti in merito allo stato di avanzamento dell'iter istruttorio dei procedimenti: ID 90/10098 ID 90/10212 ID 90/10678; ID 90/10916 ID 90/10917</p> <p>Il GI chiede al Gestore di fornire l'elenco dei procedimenti istruttori di modifica, aggiornamento e riesame AIA attualmente in corso e di quelli conclusi nell'anno 2020.</p>	<p>Riesame ID 90/10098: "Riesame parziale dell'autorizzazione integrata ambientale dello stabilimento siderurgico ArcelorMittal Italia S.p.A. di Taranto finalizzato agli interventi di adeguamento degli impianti che forniscono gas alle centrali termoelettriche ArcelorMittal Italy Energy S.r.l., in attuazione del DPCM del 29 settembre 2017". Tale procedimento risulta concluso con emanazione del Decreto n. 150 del 24/07/2020. ArcelorMittal Italia, con nota DIR 383/2020 del 19/08/2020, ha trasmesso la comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.</p> <p>Riesame ID 90/10212 disposto ai sensi dell'art. 29-quater, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017 ed è relativo alla introduzione di eventuali condizioni aggiuntive motivate da ragioni sanitarie previo aggiornamento degli esiti del Rapporto di Valutazione del Danno Sanitario (VDS) stabilimento ILVA di Taranto ai sensi del Decreto Interministeriale 24 aprile 2013 – dicembre 2017, e del Rapporto di "Valutazione del Danno Sanitario ai sensi della L.R. 21/2012 per lo stabilimento siderurgico ex ILVA S.p.A. di Taranto – Scenari emissivi pre-AIA (anno 2010) e post-AIA (anno 2016)", elaborati da ARPA Puglia, AReS Puglia e ASL. Le attività vere e proprie di istruttoria verranno avviate ad esito delle valutazioni che scaturiranno dal GdL sul quadro emissivo Ilva di cui al precedente</p>



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



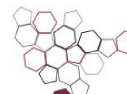
Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

			<p>paragrafo. Con DIR 399/2020 del 31/08/2020 il Gestore ha inviato le relazioni relative alle stime delle emissioni convogliate e diffuse aggiornate per tener conto degli ulteriori inquinanti inizialmente non compresi nel “set minimo” e della quantificazione delle emissioni diffuse del naftalene a seguito della revisione della Procedura 1 del PMC. Il procedimento è tutt’oggi in corso.</p> <p>Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale ID 90/10678 relativo alla realizzazione di un impianto di captazione fumo dalle celle di distillazione in fase di sfornamento prescritto dalla ASL Taranto con nota prot.70683/2019. L’intervento è stato classificato come riesame parziale. IL gestore su richiesta del MATTM ha presentato la documentazione relativa a n. 2 nuovi punti di emissione con nota DIR 329/2020 del 15/07/2020. Il Gestore ha altresì versato la relativa tariffa comunicando gli estremi del bonifico con nota DIR 396/2020 del 27/08/2020. La Documentazione è all’esame della Commissione AIA.</p> <p>Riesame AIA 90/10916 per realizzazione centralina di miscelazione azoto/metano. L’intervento è stato classificato come riesame parziale con nota MATTM 66667 del 27 agosto 2020. Il gestore, riservandosi l’esercizio di ogni più ampio diritto avverso alla sopracitata nota, presenterà la documentazione entro i termini previsti.</p> <p>Riesame AIA 90/10917 per sostituzione degli scaricatori esistenti presso il IV sporgente. L’intervento è stato classificato come riesame parziale con nota MATTM 66670 del 27 agosto 2020. Il gestore, riservandosi l’esercizio di ogni più ampio diritto avverso alla sopracitata nota, presenterà la documentazione entro i termini previsti.</p>
--	--	--	--



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

6	<p>Segnalazioni da parte dell'Arpa comunicate ad Ispra</p>	<p>Malfunzionamento server di gestione dati acquisiti dalla RQA AMI. Con note prott. n.76209 del 24/10/2019 e n.89024 del 11/12/2019, ARPA ha comunicato al Gestore la sussistenza di malfunzionamenti del server di gestione dati acquisiti dalla RQA AMI chiedendo di attivare una procedura di verifica ed eventuale aggiornamento dell'intero sistema hardware, nonché di esecuzione degli interventi di manutenzione atti a garantire il completo ammodernamento dell'intero sistema. Con nota prot. 48821 del 03/08/2020 (Rif. Nota DIR 349/2020), AMI ha comunicato l'esecuzione di un sopralluogo presso sala CED DAP TA in data 6 agosto 2020.</p> <p>Anomalia Sistema DOAS – 2: In relazione alla problematica relativa ai valori “zero” riscontrati alla postazione DOAS -2 Meteo Parchi nel periodo 15/07 - 30/08 2020 e all'assenza di dati dal 31/08/2020 ad oggi, Arpa Puglia ha aperto con la</p>	<p>Il GI chiede al Gestore di comunicare gli esiti del sopralluogo eseguito dalla ditta Project Automation in data 06/08/2020 ed il crono programma degli interventi da eseguire per la risoluzione dei malfunzionamenti.</p> <p>Il GI chiede il caricamento dei dati.</p>	<p>Il Gestore s'impegna a fornire una nota entro la visita in loco.</p> <p>Il Gestore s'impegna a fornire una nota entro la visita in loco, previa richiesta di informazioni alla società Project Automation.</p>
---	--	---	---	---



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

		<p>società Project Automation il ticket di richiesta di intervento n. 412025657 del 21/08/2020.</p> <p>Il ticket risulta chiuso ma la problematica persiste perché i dati non sono ancora visibili.</p>		
--	--	---	--	--



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

2. RISULTANZE E PRESCRIZIONI EMERSE DALLA PRECEDENTE V.I.

N.	Riferimento al PIC / PMC (indicare il riferimento al PIC / PMC ove pertinente)	Descrizione sintetica delle eventuali criticità a cura del GI (se applicabile)	Note ed eventuale richiesta di documentazione integrativa a cura di GI (da compilare solo se necessario)	Esiti verifica documentale (da compilare solo se necessario a seguito video-conferenza con Gestore)
7	Rapporto Conclusivo precedente visita ispettiva (10 – 13 dicembre 2019)	Relativamente agli esiti dello Studio di fattibilità “bleeders” (sistema di depurazione gas) previsto per fine luglio 2020, il Gestore ha trasmesso la nota DIR 435/2020 acquisita al protocollo ISPRA n. 43084 del 24/09/2020 con lo studio di fattibilità.	Il GI chiede al Gestore chiarimenti sugli esiti dello studio.	Lo studio mette in evidenza che, che l'effetto di riduzione degli eventi di apertura “bleeders” prodotto dagli interventi realizzati sull'impianto di riferimento è già assolto dalla presenza su tutti gli altiforni del siderurgico di Taranto bleeders gas semi-depurato e dal sistema di regolazione della pressione. Pertanto gli interventi, non sono necessari.
8	Rapporto Conclusivo precedente visita ispettiva (giugno 2019)	Evidenza documentale della chiusura attività per i lavori di sostituzione delle lamiere (ACC2) di cui all'OdL n.263 che indicava come fine lavori la data del 15 febbraio 2020 (657/2019). Nel corso della precedente visita ispettiva il Gestore ha comunicato che l'attività è in corso con ditta terza (Ordine 4080/2020).	Il GI chiede al Gestore lo stato di aggiornamento e tempistica di conclusione dei lavori.	Il RA si impegna a fornire una nota al riguardo entro la visita in loco.
9	DVA-DEC-2011-450 Aggiornamento del Piano di rimozione Amianto. Par.9.6.1 Gestione dei Rifiuti Prodotti	Si rileva che la documentazione non risulta agli atti della riunione dell'Osservatorio.	Il GI chiede al Gestore i riferimenti della nota di trasmissione della documentazione in oggetto.	Il RA precisa che la nota è la DIR 326/2020 del 14 luglio 2020 (Allegato 9).
10	Rapporto conclusivo	Condizione riguardante la richiesta di inserire nel proprio	Il GI chiede al Gestore i	Il RA precisa che la nota è la



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



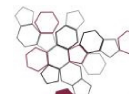
Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

	visita ispettiva 24-27 dicembre 2019.	SGA, un meccanismo procedurale di gestione delle modifiche tale da prevedere un tempo massimo e/o una condizione temporale massima ben definita, oltre la quale considerare permanente qualsiasi modifica temporanea e/o contingente.	riferimenti della nota di trasmissione della documentazione in oggetto.	DIR 372/2020 del 11 agosto 2020 (Allegato 2).
11	Rapporto conclusivo precedente visita ispettiva (10 – 13 dicembre 2019) Condizione n. 2: Si chiede al Gestore di comunicare le modalità tecnico/procedurali con cui implementare il meccanismo di registrazione dell'avvenuto controllo per ogni porta dei forni delle suddette emissioni visibili dalle batterie di forni a coke.	Il Gestore ha fornito riscontro con nota DIR 240 del 25/5/2020 in cui è stato comunicato che è stata emessa RDA 12981/2020 per uno "Studio di fattibilità che preveda l'inserimento di un meccanismo di registrazione di avvenuto controllo emissioni visibili di ogni porta" (Condizione 2 -Punto A2 Verifica delle condizioni poste al gestore durante l'anno 2019 - PSA09.20).	Il GI chiede al Gestore di fornire lo stato di avanzamento relativo alla predisposizione dello studio.	Il RA riferisce che l'azienda incaricata dello studio ha predisposto una bozza che è all'esame della società. Il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna dello studio entro la visita in loco.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

3. MALFUNZIONAMENTI, EVENTI INCIDENTALI E RELATIVE COMUNICAZIONI ALL'AC

N.	Riferimento al PIC / PMC (indicare il riferimento al PIC / PMC ove pertinente)	Descrizione sintetica delle eventuali criticità a cura del GI (se applicabile)	Note ed eventuale richiesta di documentazione integrativa a cura di GI (da compilare solo se necessario)	Esiti verifica documentale (da compilare solo se necessario a seguito video-conferenza con Gestore)
12	Segnalazione dell'Europarlamentare Prof.ssa D'Amato (Prot. ARPA Puglia n. 54474 del 07/09/2020) relativa agli eventi incidentali avvenuti all'interno dello stabilimento nel periodo maggio-giugno 2020.	Nella nota dell'Europarlamentare Prof.ssa D'Amato è segnalato un principio d'incendio occorso nel Parco Minerale 4	<p>Il GI chiede chiarimenti in merito alla segnalazione pervenuta dall'Europarlamentare Prof.ssa D'Amato in data 07/09/2020.</p> <p>In particolare, con riferimento all'incidente occorso il 2 settembre e relativo ad un «principio di incendio» verificatosi nel parco minerale 4, il GI chiede al Gestore di fornire informazioni riguardo l'evento segnalato relativo alla presunta deposizione di coke ancora incandescente sul suolo. Si chiedono al Gestore informazioni in merito.</p> <p>Si chiede la planimetria relativa all'area parchi con indicazione della perimetrazione dei parchi minerale, fossile e secondari e la relativa codifica AIA.</p>	<p>Il RA riferisce che invierà nota informativa a breve e che sarà disponibile entro la visita in loco. La stessa nota è stata chiesta da Comando Provinciale dei VV.FF di Taranto in data 23/09/2020.</p> <p>Il RA si impegna a fornire la planimetria entro la visita in loco in formato editabile.</p>
13	Comunicazione del Gestore DIR 401 del 02/09/2020 (Acquisita al prot. ARPA n.53853 del 03/09/2020) relativa all'evento avvenuto in data 24/07/2020 che ha determinato l'accensione delle Torce gas AFO sulla rete di stabilimento.		<p>Si chiede al Gestore di fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborato planimetrico dello stabilimento con indicazione della rete GAS AFO; - P&DI relativo alla "tubazione di Gas OG che si immette sulla tubazione di gas AFO" completo di identificazione di valvole; - programma di manutenzione relativo alla "tubazione di Gas OG che si immette su tubazione di gas AFO collegate alle torce 	



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

			<p>AFO c/o CET/2 e AFO4” e alla “valvola VS46”;</p> <ul style="list-style-type: none">- report delle ultime manutenzioni eseguite sulla “tubazione di Gas OG che si immette su tubazione di gas AFO” e sulla “valvola VS46”.	<p>Il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna della documentazione entro la visita in loco.</p>
14	<p>DVA-DEC-450-2011 PIC Paragrafo 9.9 Manutenzioni, malfunzionamenti ed eventi incidentali</p>		<p>Si chiedono al Gestore:</p> <ul style="list-style-type: none">- evidenze sulla procedura di gestione di eventi incidentali dello stabilimento;- analisi storica degli eventi incidentali avvenuti dal 2017 ad oggi con indicazione delle cause e delle azioni correttive adottate per evitare il ripetersi dell'evento;- procedura di individuazione degli elementi critici ai fini ambientali.	<p>Il RA si impegna a fornire la documentazione entro la visita in loco.</p> <p>Il RA dichiara che l'informazione chiesta è stata trasmessa con nota DIR 215/2020 del 8 maggio 2020 (allegato 1).</p> <p>Il RA s'impegna a verificare la necessità di eventuali aggiornamenti e a fornire le relative tempistiche di aggiornamento entro la visita in loco.</p> <p>Il RA si impegna a fornire la documentazione entro la visita in loco.</p>
15	<p>Procedura SGA “Acquisti di beni e servizi per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente” trasmessa dal Gestore con DIR 223/20 del 13/05/20 .</p>		<p>Esempi di applicazione Si chiede al Gestore eventuali evidenza dell'applicazione della procedura SGA di nuova emissione.</p>	<p>Il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna dell'eventuale documentazione entro la visita in loco.</p>



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

4. EMISSIONI IN ATMOSFERA – Area Cokeria

N.	Riferimento al PIC / PMC / altra documentazione per venuto (indicare il riferimento al PIC / PMC ove pertinente)	Descrizione sintetica delle eventuali criticità a cura del GI (se applicabile)	Note ed eventuale richiesta di documentazione integrativa a cura di IA (da compilare solo se necessario)	Esiti verifica documentale (da compilare solo se necessario a seguito video-conferenza con Gestore)
16	DPCM 29/09/2017 Prescrizioni relative agli interventi presso la cokeria. DIR 579/2019 del 25/10/2019 DIR 326/2020 del 14/07/2020 Prescrizione n. 16I - 37-42-49 del DPCM 14/03/2014 Batteria 11		Si richiede al Gestore di fornire: - lo stato di esercizio delle batterie dei forni coke, in particolare, si chiede di acquisire informazioni circa le modalità e lo stato di avanzamento dello spegnimento della batteria 11 (DIR n. 150/20 del 27/03/2020). - lo stato di avanzamento degli interventi del piano di dismissione delle batterie 5-6 comunicato con DIR 579/2019 del 25/10/2019. - lo stato di avanzamento degli interventi di adeguamento delle batterie 9-10 e 7-8 e 11-12	Ispra al riguardo svolgerà apposito sopralluogo di verifica di ottemperanza della prescrizione relativa alla fermata della batteria 11 nonché di verifica dello stato di avanzamento dei cantieri relativi agli interventi di adeguamento delle batterie 9-10 e 7-8 e 12. Per quanto attiene le batterie 5-6 il RA dichiara che i lavori, la cui scadenza è prevista per il 30/04/2022, non sono ancora iniziati. Il GI chiede al RA di inviare comunicazione di avvio attività in campo.
Emissioni convogliate				
17	Area AGL: Prescrizioni n. 59 – n. 61 Interventi di adeguamento dei punti di emissione convogliata Camini E324 – E325		La prescrizione risulta attuata. Si chiede al Gestore di fornire comunicazione di avvenuto adeguamento ai limiti previsti dalla prescrizione n.61.	Il RA s'impegna ad effettuare le verifiche e a fornire una nota informativa entro la visita in loco.
18	SME cokeria: E424, E426, E428, E435, E436 Verifica della gestione degli SME conformemente alla		Si chiede al Gestore di fornire e/o rendere disponibile la seguente documentazione: - i Report delle ultime verifiche QAL2 e AST effettuate sulla strumentazione installata nei	



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

4. EMISSIONI IN ATMOSFERA – Area Cokeria

N.	Riferimento al PIC / PMC / altra documentazione per venuto (indicare il riferimento al PIC / PMC ove pertinente)	Descrizione sintetica delle eventuali criticità a cura del GI (se applicabile)	Note ed eventuale richiesta di documentazione integrativa a cura di IA (da compilare solo se necessario)	Esiti verifica documentale (da compilare solo se necessario a seguito video-conferenza con Gestore)
	norma UNI EN 14181_2015		<p>camini di cokeria nonché le date di implementazione a sistema dei parametri della retta di taratura QAL2;</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli ultimi Report QAL3 effettuati c/o i camini dotati di SME; - l'evidenza del monitoraggio e del superamento dei test di sorveglianza settimanali QAL2 previsti dalla norma UNI EN 14181; - i Manuali di Gestione SME qualora aggiornati; - le comunicazioni trasmesse all'A.C. e agli Enti di Controllo (Ispra ed Arpa) inerenti anomalie, guasti, manutenzioni e/o superi dei camini dotati di SME della cokeria nel corso del 2020. - Per tutti gli SME dello stabilimento lo stato di funzionamento e di attuazione delle prove QAL2 e AST 	Il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna dell'eventuale documentazione entro la visita in loco.
19	DPCM 29/09/2017 Art. 2, comma 4		Si chiede una tabella indicante i tempi di distillazione del coke per gli ultimi 12 mesi in formato excel.	Il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna dell'eventuale documentazione entro la visita in loco.
20	E427		Si chiedono gli esiti dell'ultimo	



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

4. EMISSIONI IN ATMOSFERA – Area Cokeria

N.	Riferimento al PIC / PMC / altra documentazione per venuto (indicare il riferimento al PIC / PMC ove pertinente)	Descrizione sintetica delle eventuali criticità a cura del GI (se applicabile)	Note ed eventuale richiesta di documentazione integrativa a cura di IA (da compilare solo se necessario)	Esiti verifica documentale (da compilare solo se necessario a seguito video-conferenza con Gestore)
			autocontrollo eseguito al camino E427.	Il RA e Arpa Puglia s'impegnano a coinvolgere i rispettivi RSPP al fine di valutare le modalità di accesso alle aree per l'effettuazione del campionamento previsto alla condizione 1 del rapporto conclusivo di sopralluogo del 2 – 4 marzo 2020 In relazione alla richiesta riguardante gli esiti dell'ultimo autocontrollo disponibile eseguito sul camino E427, il RA fornirà la documentazione richiesta entro la visita in loco
21	E435, E436, E437, E438		Relativamente ai sistemi di captazione ed abbattimento delle emissioni generate allo sfornamento del coke metallurgico , si chiede al Gestore di acquisire la procedura/istruzione operativa relativa ai controlli/ispezioni utili a garantire il mantenimento dell'efficienza del sistema di captazione ed abbattimento e le evidenze relative alla attuazione delle misure ivi previste (Procedura, programma di manutenzione 2020 e Consuntivo verifiche ispettive 2020) Si chiede, per i casi di emissioni visibili	Il RA si impegna a fornire la documentazione richiesta entro la visita in loco. Il RA si impegna a fornire la documentazione richiesta entro la



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

4. EMISSIONI IN ATMOSFERA – Area Cokeria

N.	Riferimento al PIC / PMC / altra documentazione per venuto (indicare il riferimento al PIC / PMC ove pertinente)	Descrizione sintetica delle eventuali criticità a cura del GI (se applicabile)	Note ed eventuale richiesta di documentazione integrativa a cura di IA (da compilare solo se necessario)	Esiti verifica documentale (da compilare solo se necessario a seguito video-conferenza con Gestore)
			significativi in fase di sfornamento del coke, evidenza sull'analisi delle cause dell'evento e gli interventi di manutenzione atti a ripristinare le condizioni operative ottimali di funzionamento del forno.	visita in loco.
22	E431, E433		Si chiede di fornire la procedura operativa adottata per garantire l'adeguato mantenimento del grado di umidificazione del coke per minimizzare la dispersione di polveri e relative evidenza di attuazione della stessa	Il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna dell'eventuale documentazione entro la visita in loco.
23	TORCE		Si chiede di fornire una relazione descrittiva degli impianti torce di cokeria completa di elaborato planimetrico. Si chiede, altresì, quanto di seguito: - un report relativo agli eventi 2020 di attivazione delle torce a servizio delle batterie di forni a coke con indicazione della torcia attivata e della modalità di attivazione (automatica/manuale) e delle relative cause; - informazioni circa il monitoraggio della qualità e quantità del gas inviato in torcia, con sistemi di campionamento automatico, nonché con sistemi di misura del flusso di gas medesimi (PMeC allegato al D.M. 194/2016 del	Il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna dell'eventuale documentazione entro la visita in loco.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

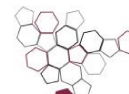
4. EMISSIONI IN ATMOSFERA – Area Cokeria

N.	Riferimento al PIC / PMC / altra documentazione per venuto (indicare il riferimento al PIC / PMC ove pertinente)	Descrizione sintetica delle eventuali criticità a cura del GI (se applicabile)	Note ed eventuale richiesta di documentazione integrativa a cura di IA (da compilare solo se necessario)	Esiti verifica documentale (da compilare solo se necessario a seguito video-conferenza con Gestore)
			<p>13/07/2016);</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione circa le caratteristiche analitiche del gas coke inviato direttamente (prima del trattamento) al sistema torce presente c/o le batterie; - aggiornamenti circa lo stato impianto lavaggio ad olio del gas coke per allontanamento di naftalina e BTX. - In relazione al trattamento gas coke, chiedere evidenza del rispetto delle prestazioni dichiarate/MTD. - numero di operazioni di apertura automatica e in modalità manuale della valvola VM30 relativa alla gestione "Candela in automatico COK 10^ batteria, secondo la pratica operativa H3001002 delle POS di stabilimento eseguite negli anni 2019 – 2020; - informazioni sulle quantità di gas COKE utilizzato negli ultimi 12 mesi nei forni delle cokerie su base mensile. 	
Emissioni diffuse				
24	Prescrizioni n. 31 Apparecchiature e macchinari afferenti al reparto cokeria		<p>Si chiede al Gestore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedura che descrive delle modalità di esecuzione delle attività giornaliere di manutenzione e di regolazione della tenuta delle porte dei forni di cokefazione; 	Il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna dell'eventuale documentazione entro la visita in loco.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

4. EMISSIONI IN ATMOSFERA – Area Cokeria

N.	Riferimento al PIC / PMC / altra documentazione per venuto (indicare il riferimento al PIC / PMC ove pertinente)	Descrizione sintetica delle eventuali criticità a cura del GI (se applicabile)	Note ed eventuale richiesta di documentazione integrativa a cura di IA (da compilare solo se necessario)	Esiti verifica documentale (da compilare solo se necessario a seguito video-conferenza con Gestore)
			<ul style="list-style-type: none"> - evidenza delle manutenzioni giornaliere eseguite nei mesi di luglio e agosto 2019 e luglio e agosto 2020 con indicazione delle giornate di wind day; - evidenza dell'applicazione della procedura di manutenzione e di pulizia applicate a porte, forni e telai, coperchi delle bocchette di carica e coperchi dei tubi di sviluppo nonché delle altre apparecchiature presenti nell'area cokeria. 	<p>Il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna dell'eventuale documentazione entro la visita in loco.</p> <p>Il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna dell'eventuale documentazione entro la visita in loco.</p>
25	DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.2 “Stima e/o misura di ciascuna emissione non convogliata, comprensiva anche degli eventi anomali e degli eventi di emergenza”	La stima degli eventi 2019 è stata trasmessa con Relazione Annuale 2019.	<p>Si chiede al Gestore una tabella con l'elenco degli eventi anomali rilevati in cokeria, comprensivo della descrizione dell'accaduto, della causa e delle azioni correttive applicate in relazione al periodo gennaio - settembre 2020.</p> <p>Si chiedono evidenze dell'applicazione della procedura di verifica delle emissioni non convogliate anomale della cokeria con riferimento agli eventi occorsi da gennaio a settembre 2020.</p> <p>Chiedere relazione su incremento nei tre anni delle emissioni diffuse di SO₂ e H₂S</p>	<p>Il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna dell'eventuale documentazione entro la visita in loco.</p> <p>Il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna dell'eventuale documentazione entro la visita in loco.</p> <p>Il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna</p>



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

4. EMISSIONI IN ATMOSFERA – Area Cokeria

N.	Riferimento al PIC / PMC / altra documentazione per venuto (indicare il riferimento al PIC / PMC ove pertinente)	Descrizione sintetica delle eventuali criticità a cura del GI (se applicabile)	Note ed eventuale richiesta di documentazione integrativa a cura di IA (da compilare solo se necessario)	Esiti verifica documentale (da compilare solo se necessario a seguito video-conferenza con Gestore)
			dalle operazioni di granulazione loppa senza utilizzo del Sistema di condensazione. Numero di fermate degli altoforni aggiornato ad oggi a partire dal 1 novembre 2018 comprensivo delle fermate al disotto delle 48 h.	dell'eventuale documentazione entro la visita in loco. Il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna dell'eventuale documentazione entro la visita in loco.
26	DVA -2013-7520 del 27 marzo 2013 “Definizione criteri per validazione eventi emissivi rilevati dal sistema di videomonitoraggio con eventuale quantificazione emissioni diffuse per tipologia di evento ove tecnicamente possibile”		Con riferimento all'area cokeria, si chiede, ove non già provveduto: <ul style="list-style-type: none">- planimetria in formato editabile con ubicazione dei punti di videosorveglianza;- elenco di tutti gli eventi veri e falsi di emissione diffuse/fuggitive che sono stati rilevati dal sistema di video monitoraggio e che si sono manifestati nel periodo settembre 2019-agosto 2020 sia nelle normali condizioni di esercizio della cokeria e sia per malfunzionamenti di apparecchiature e/o anomalie di processo con indicazione dei falsi positivi.- nota di dettaglio delle azioni intraprese a seguito di ciascun evento vero;	Il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna dell'eventuale documentazione entro la visita in loco.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

4. EMISSIONI IN ATMOSFERA – Area Cokeria

N.	Riferimento al PIC / PMC / altra documentazione per venuto (indicare il riferimento al PIC / PMC ove pertinente)	Descrizione sintetica delle eventuali criticità a cura del GI (se applicabile)	Note ed eventuale richiesta di documentazione integrativa a cura di IA (da compilare solo se necessario)	Esiti verifica documentale (da compilare solo se necessario a seguito video-conferenza con Gestore)
			<ul style="list-style-type: none"> - per ciascun evento identificato, la stima delle emissioni diffuse; - evidenza delle operazioni di pulizia ottica e manutenzione delle telecamere, manutenzione apparecchiature isola funzionale (I° livello) e postazioni di monitoraggio locali, manutenzione apparecchiature centrali (II° livello) eseguite nei mesi di luglio-agosto 2019 e luglio-agosto 2020 	
27	“Prescrizione n. 89” – Procedura n°17		Si chiede al Gestore lo stato di avanzamento dei lavori di installazione della “nuova” centralina di monitoraggio in area “Cokeria” chiarendo se siano stati ricevuti tutti i nulla osta relativi alla installazione della nuova sorgente radiogena.	Il RA dichiara di non aver ricevuto ancora il nulla-osta da parte della Prefettura di Taranto
Rete Qualità dell'aria				
28	Prescrizione n. 85 DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.3 Protocollo A:	Con nota prot. 8316 del 07/02/2020 e prot. 41906 del 03/07/2020, ARPA Puglia ha chiesto chiarimenti sui risultati delle analisi su deposimetri e PM10 trasmesse con nota DIR 252/20.	Si chiede al Gestore di fornire riscontro alle richieste di chiarimenti relative ai valori riscontrati nei deposimetri nel mese di gennaio 2020 (nota ARPA prot. n.41906/2020) e di giugno 2019 (nota ARPA prot. 8316/2020).	Il RA riferisce che in relazione alla richiesta di Arpa trasmessa con nota prot. 8316 del 07/02/2020 è stato dato riscontro con DIR 372/20 11 agosto 2020. Relativamente alla richiesta prot. n



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

4. EMISSIONI IN ATMOSFERA – Area Cokeria

N.	Riferimento al PIC / PMC / altra documentazione per venuto (indicare il riferimento al PIC / PMC ove pertinente)	Descrizione sintetica delle eventuali criticità a cura del GI (se applicabile)	Note ed eventuale richiesta di documentazione integrativa a cura di IA (da compilare solo se necessario)	Esiti verifica documentale (da compilare solo se necessario a seguito video-conferenza con Gestore)
	<p><i>Protocollo operativo per analisi metalli e microinquinanti organici su deposimetri.</i></p> <p>Protocollo B: <i>Protocollo operativo per le analisi di IPA e metalli sulla frazione PM10 del particolato sospeso.</i></p> <p>DIR 404 del 04/09/2020 (acquisita al prot. ARPA n. 54270 del 04/09/2020) con cui sono stati trasmessi i rapporti di prova relativi a PCDD/F, IPA e PCB per il periodo maggio-giugno 2020.</p> <p>Relazione ARPA Puglia di validazione dei dati di deposizione atmosferica di microinquinanti organici e inorganici, Benzo(a)pirene e metalli nel PM10</p>		<p>Si chiede al Gestore di fornire una relazione contenente informazioni di dettaglio in merito ai valori rilevati ed un'analisi di eventuali anomalie, malfunzionamenti e disservizi, nonché operazioni relative a manutenzioni, programmate e non, occorsi nel periodo da ottobre 2019 a gennaio 2020 che possano aver determinato effetti negativi sugli esiti dei predetti monitoraggi.</p> <p>Si chiede al Gestore di fornire chiarimenti in merito.</p>	<p>41906 del 03/07/2020, il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna dell'eventuale documentazione entro la visita in loco.</p> <p>Il RA si rende disponibile all'attivazione di un tavolo di confronto presso Arpa Puglia coinvolgendo le rispettive strutture di competenza.</p>
29	Prescrizione n. 85 DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14	Il GI evidenzia che i report controlli di qualità campionatori SWAM predisposti da Project Automation	Si chiede al Gestore chiarimenti in merito alla mancata trasmissione dei report aggiornati.	Il RA si impegna a fornire la una nota al riguardo entro la visita in loco.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

4. EMISSIONI IN ATMOSFERA – Area Cokeria

N.	Riferimento al PIC / PMC / altra documentazione per venuto (indicare il riferimento al PIC / PMC ove pertinente)	Descrizione sintetica delle eventuali criticità a cura del GI (se applicabile)	Note ed eventuale richiesta di documentazione integrativa a cura di IA (da compilare solo se necessario)	Esiti verifica documentale (da compilare solo se necessario a seguito video-conferenza con Gestore)
	Procedura Operativa n.3	sono aggiornati al mese di luglio 2019 sono stati trasmessi con DIR 473 del 29 agosto 2019.		
30	Prescrizione n. 85 DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.3 “L'utilizzazione e la gestione delle centraline della qualità dell'aria per le analisi sui campioni di polveri sospese e di polveri depositate” Protocollo B: Protocollo operativo per le analisi di IPA e metalli sulla frazione PM10 del particolato sospeso.		Si chiede al Gestore: - si chiedono, altresì, informazioni in merito alla presenza in area “Cokeria” di cantieri attivi e delle misure di contenimento delle polveri diffuse ivi applicate.	Il RA si impegna a fornire la documentazione richiesta entro la visita in loco.
Emissioni fuggitive				
31	Prescrizione n. 85 DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.4 Utilizzo e gestione centraline qualità aria per il sistema di monitoraggio ottico spettrale		Con riferimento alle stazioni di misura più prossime all'area cokeria (DOAS 1-2-3 e Lidar 1-2-3): si chiedono al Gestore evidenze dei controlli operativi attuati per la manutenzione preventiva e periodica necessaria ad assicurare il corretto funzionamento dei sistemi DOAS e LIDAR installati nella rete di rilevamento ottico-	Il RA si impegna a formulare entro la visita in loco una formale richiesta a Project Automation mettendo in conoscenza Arpa Puglia al fine di ricevere evidenze delle ultime attività manutentive.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

4. EMISSIONI IN ATMOSFERA – Area Cokeria

N.	Riferimento al PIC / PMC / altra documentazione per venuto (indicare il riferimento al PIC / PMC ove pertinente)	Descrizione sintetica delle eventuali criticità a cura del GI (se applicabile)	Note ed eventuale richiesta di documentazione integrativa a cura di IA (da compilare solo se necessario)	Esiti verifica documentale (da compilare solo se necessario a seguito video-conferenza con Gestore)
	(Rete DOAS e LIDAR)		spettrale (ad es. sostituzione lampade e calibrazione della strumentazione, etc).	
32	Prescrizione n. 94 DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.6 Programma LDAR (leak detection and repair)		Con riferimento ai controlli svolti sulla rete gas coke - reparto COK-SOT-COK, si chiede al Gestore di fornire una nota di dettaglio riportante l'analisi storica dal 2012 ad oggi dei punti emissivi rilevati al fine di verificare l'evoluzione delle emissioni fuggitive dagli emettitori cronici	Il RA valuterà la possibilità di fornire la documentazione richiesta e le relative tempistiche previa interlocuzione con Ilva in A.S, detentore dei dati a partire dal 2012 al 1 novembre 2018. In caso negativo il Gestore si impegna a fornire le tempistiche di consegna dei dati richiesti a partire dal 1 novembre al 2018 entro la visita in loco. Sul punto il GI si riserva di valutare la azioni necessarie per ottenere la documentazioni richiesta nel periodo precedente al subentro di AMI ad Ilva in A.S.
33	Prescrizione n. 43 DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.12 <i>Emissioni visibili dalla cokeria</i>		Si chiede di fornire: - programma dei controlli ispettivi previsti dalla procedura per i giorni della visita in loco;	Il RA si impegna a fornire la documentazione richiesta entro la visita in loco.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

5. RUMORE

N.	Riferimento al PIC / PMC / altra documentazione per venuto (indicare il riferimento al PIC / PMC ove pertinente)	Descrizione sintetica delle eventuali criticità a cura del GI (se applicabile)	Note ed eventuale richiesta di documentazione integrativa a cura di IA (da compilare solo se necessario)	Esiti verifica documentale (da compilare solo se necessario a seguito video-conferenza con Gestore)
34	DPCM 14/03/2014 UA21 - Paragrafo 9 "Monitoraggio dei livelli sonori"	Con nota DIR 397/2020, il Gestore ha comunicato che <i>"per la verifica del rispetto dei livelli differenziali all'interno del recettore individuato nel rione Tamburi di Taranto, le misure fonometriche non saranno eseguite in quanto i nebulizzatori dei Parchi Primari non sono più attivi in seguito alla realizzazione delle coperture dei parchi Minerale e Fossile, come già comunicato con note DIR 82/2018 del 12/12/2018 (nebulizzatori 8A ed 8S) e DIR 165/2019 del 26/03/2019 (nebulizzatori 1, 4 e 5)".</i>	Si chiede al gestore di fornire la planimetria aggiornata delle sorgenti sonore relative agli impianti in esercizio e a quelli attualmente fermi, evidenziando l'eventuale presenza di modifiche agli impianti esistenti (ampliamenti, adeguamenti ambientali, ecc.) come definite dal punto 6 della circolare del MATTM del 06-09-2004 e quindi soggette alla verifica dei limiti differenziali di cui al PMC.	IL RA dichiara che in relazione all'applicazione della procedura n.15 di cui al Par. 14 del PMC non sono state individuate nuove macro-sorgenti sonore.
35	Procedura 15 Criteri di attuazione delle BAT sul rumore.	Con riferimento alla nota DIR 384 del 17 agosto 2020 , considerando che la finalità della procedura n. 15 del PMC <i>"Criteri di attuazione delle BAT sul rumore"</i> è sia la verifica dei livelli emissivi e sia l'attuazione delle BAT sul rumore, si ritiene utile integrare il set di rilevazioni sonore acquisite in fase di marcia a regime degli impianti che ad oggi risultano spenti, poiché le stesse potrebbero essere ad ogni modo utili a valutare il rumore di fondo e quindi apprezzare con maggiore precisione (anche col modello previsionale) il contributo emissivo dello stesso nel momento in cui l'impianto entra in esercizio.	Si chiede al Gestore di fornire un aggiornamento circa lo stato di attuazione delle BAT individuate nel corso delle precedenti verifiche di autocontrollo presso le macro sorgenti interne R2, R4, R5, R8 e R27.	Il RA riferisce che le informazioni verranno trasmesse con la relazione d'impatto acustico.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

6. ULTERIORI ASPETTI DA VERIFICARE

N.	Riferimento al PIC / PMC (indicare il riferimento al PIC / PMC ove pertinente)	Descrizione sintetica delle eventuali criticità a cura del GI (se applicabile)	Note ed eventuale richiesta di documentazione integrativa a cura di IA (da compilare solo se necessario)	Esiti verifica documentale (da compilare solo se necessario a seguito video-conferenza con Gestore)
Altoforno				
36	“TORCE” – Prescrizione n. 79		Si chiede al Gestore di fornire quanto di seguito: - un report relativo a eventi registrati nel 2020 per le torce a servizio dell'area altoforno, - certificati relativi ai controlli di qualità in merito ai sistemi di monitoraggio in continuo installati alle torce; - acquisire altresì informazioni ed evidenza dei controlli e delle registrazioni per quanto concerne le misurazioni della temperatura di combustione (>800 C°) e del rendimento minimo di combustione (>98%); - richiedere chiarimenti in merito alla caratterizzazione del gas inviato in torcia.	Il RA si impegna a fornire una nota di riscontro entro la visita in loco
37	Eventi di apertura delle “Bleeder”		Si chiede al Gestore di indicare gli eventi di apertura delle “Bleeder” occorsi nell'anno 2020 con relative comunicazioni effettuate dal Gestore e stima delle emissioni non convogliata di polveri.	Il RA si impegna a fornire le tempistiche di consegna dell'eventuale documentazione entro la visita in loco.
Agglomerato				
38	Prescrizioni n. 55-57 – “Filtri a maniche MEROS”		Si chiede al Gestore di fornire aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento ed il cronoprogramma di esecuzione e realizzazione lavori.	Il RA riferisce che i lavori di scavo delle fondazioni delle strutture dei filtri sono stati avviati e la comunicazione trasmessa con DIR 415/2020 del 9/09/2020 ad Arpa Puglia, e per conoscenza agli altri enti, al fine di procedere con le attività di

 ISPRA <small>Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale</small>	VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE	 <small>Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</small>
--	--	---

				campionamento in contraddittorio di fondo scavo. Le attività sono in corso.
	Area GRF			
	Area Laminazione a Freddo			
39	E702 – relativo al reparto Laminazione a freddo, decapaggio e rigenerazione acido cloridrico. Decapaggio nastri (linea 2).		Si chiede al Gestore di fornire l'attuale stato di esercizio dell'impianto di decapaggio.	Il RA riferisce che l'impianto ad oggi risulta fermo.

Arpa Puglia ha provveduto ad effettuare i seguenti campionamenti che verranno associati alla presente verifica ispettiva. I relativi verbali di campionamento verranno trasmessi e/o resi disponibili entro la visita in loco.

Rif. controllo	Attività di	n. LIMS	Data Campionamento	Verbale di campionamento	Matrice ambientale	Codifica AIA	Riferimenti AIA/PMC	Note
III Trim		12634	03/08/2020	97/ST/20	ARIA	Camino E312_AGL2 sigillo n. 25907		
III Trim		12637	03/08/2020	97/ST/20	ARIA	Camino E312_AGL2-BIANCO DI CAMPO		
III Trim		14951	02/09/2020	110/ST/20	ARIA	Camino E325 impianto di raffreddamento agglomerato		
III Trim		14952	02/09/2020	110/ST/20	ARIA	Camino E325 - BIANCO DI CAMPO		

Alle ore 17:55 è terminata la videoconferenza di avvio delle attività di controllo.

Il presente verbale è stato letto, condiviso, concordato e chiuso nel corso della videoconferenza; verrà inviato tramite posta elettronica per la firma autografa dei partecipanti che si impegnano a restituirlo firmato entro i successivi tre giorni dal ricevimento.

 ISPRA <small>Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale</small>	VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE	 <small>Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</small>
--	--	---

Qualora si renda necessario acquisire la firma digitale, tale procedura avverrà in adempimento del D.Lgs 82/2005; in tal caso l'originale informatico sarà conservato presso gli uffici di ISPRA in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005

29/09/2020

Per il Gruppo Ispettivo

Francesco Astoni

Severino Pisto
Elena Alessi Marco Menz
Flavio R.

Tommaso Valerio R. Stefano Spagnoli
Raffaello

Per ARCELOR MITTAL ITALIA S.p.A.

Alessandro Mabile



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO



Installazione	Impianto siderurgico
Società	ARCELOR MITTAL ITALIA S.p.A.
Ubicazione installazione	Taranto
Provvedimento	Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, G.U. n. 252 del 27/12/2012, di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, G.U. n. 195 del 23/08/2011, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nel Comune di Taranto. D.P.C.M. 14/03/2014 (G.U. 08/05/2014) Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, come modificato dalla L. n. 116 del 11/08/2014, con le ulteriori integrazioni apportate dal D.L. n. 1 del 05/01/2015, convertito dalla L. n. 20 del 04/03/2015, nonché dal DL n. 191 del 04/12/2015, convertito dalla L. n. 13 del 01/02/2016, dal D.L. n. 98 del 09/06/2016, convertito dalla L. n. 151 del 01/08/2016, dal D.L. n. 244 del 30/12/2016, coordinato con la legge di conversione n. 19 del 27/02/2017. Piano di Monitoraggio e Controllo approvato dal D.M. n. 194 del 13/07/2016, G.U. n. 174 del 27/07/2016. D.P.C.M. del 29/09/2017 "Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e della attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al D.P.C.M. del 14/03/2014, a norma dell'art. 1, comma 8.1., del D.L. n. 191 del 04/12/2015 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 13 del 01/02/2016".

Nei giorni 6, 7 e 8 ottobre 2020 il Gruppo Ispettivo, costituito come indicato in calce, si è recato presso l'impianto in epigrafe per il seguito delle attività di controllo ordinario, ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i, conseguentemente all'avvio dell'attività comunicato con nota ISPRA del prot. n. 43283 del 25 settembre 2020.

Il Gruppo ispettivo ha effettuato un sopralluogo presso alcune aree di stabilimento.

Nel corso del sopralluogo sono stati effettuati rilievi fotografici utilizzando strumentazione digitale.

Il Gruppo ispettivo ha acquisito in formato digitale la documentazione richiesta nella comunicazione di avvio di attività di controllo e durante la verifica documentale, oltre ai rilievi fotografici di cui sopra, come riportato nella tabella seguente, per i quali il Gestore ne autorizza l'utilizzo per i soli fini della presente attività di controllo:

Allegato n.	Oggetto	Numero di file (indicare il formato .jpeg, .pdf)
1	Documentazione acquisita	22 Directory
2	Rilievi fotografici	n.87 foto in formato Jpeg

La discussione relativa agli esiti delle attività di sopralluogo e relativa contestuale verbalizzazione sarà effettuata nel corso della riunione in videoconferenza prevista per il giorno 12 ottobre 2020 con inizio alle ore 10.00 a chiusura dell'attività di controllo.

Taranto, 8 ottobre 2020

[Handwritten signatures]



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI CHIUSURA ATTIVITA' DI CONTROLLO



**Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente**

Per il Gruppo Ispettivo









Se F. Pisto

Per la ARCELOR MITTAL ITALIA SpA



Nr	Riferimento Verbale richieste documentali 29/09/2020	Descrizione criticità/richiesta	Tempistiche
6a	Segnalazioni da parte dell'Arpa comunicate ad Ispra	Nota sugli esiti del sopralluogo eseguito dalla ditta Project Automation in data 06/08/2020 per il malfunzionamento server di gestione dati acquisiti dalla RQA AMI	Con Dir 452/2020 AMI ha richiesto ad ARPA copia del verbale di sopralluogo. In corso interlocuzione con la ditta Project Automation
6b		Nota sull'Anomalia Sistema DOAS - 2: in relazione alla problematica relativa ai valori "zero" riscontrati alla postazione DOAS -2 Meteo Parchi nel periodo 15/07 - 30/08 2020 e all'assenza di dati dal 31/08/2020 ad oggi	Con nota DIR 451/2020 AMI ha chiesto delucidazioni alla ditta Project Automation
8	Rapporto Conclusivo precedente visita ispettiva (giugno 2019)	Stato di aggiornamento e tempistica conclusione lavori di sostituzione delle lamiere (ACC2) di cui all'Odl n.263 che indicava come fine lavori la data del 15 febbraio 2020 (657/2019). Nel corso della precedente visita ispettiva il Gestore ha comunicato che l'attività è in corso con ditta terza (Ordine 4080/2020).	Ordine migrato in SAP con n°25882/2020. Data conclusione attività 30/04/2021
11	Rapporto conclusivo precedente visita ispettiva (10 - 13 dicembre 2019)	Consegna "Studio di fattibilità che preveda l'inserimento di un meccanismo di registrazione di avvenuto controllo emissioni visibili di ogni porta"	30 giorni*
12a	Eventi incidentali avvenuti all'interno dello stabilimento nel periodo maggio-giugno 2020 (segnalazione europarlamentare)	Informazioni sull'incidente occorso il 2 settembre e relativo ad un «principio di incendio» verificatosi nel parco minerale 4, riguardo l'evento segnalato relativo alla presunta deposizione di coke ancora incandescente sul suolo	Entro la visita in loco
12b		Planimetria, in formato editabile, relativa all'area parchi con indicazione della perimetrazione dei parchi minerale, fossile e secondari e la relativa codifica AIA	Entro la visita in loco
13a	Evento avvenuto in data 24/07/2020 che ha determinato l'accensione delle Torce gas AFO sulla rete di stabilimento (DIR 401 del 02/09/2020)	Elaborato planimetrico dello stabilimento con indicazione della rete GAS AFO	30 giorni*
13b		P&DI relativo alla "tubazione di Gas OG che si immette sulla tubazione di gas AFO" completo di identificazione di valvole	30 giorni*
13c		programma di manutenzione relativo alla "tubazione di Gas OG che si immette su tubazione di gas AFO collegate alle torce AFO c/o CET/2 e AFO4" e alla "valvola VS46";	30 giorni*
13d		Report delle ultime manutenzioni eseguite sulla "tubazione di Gas OG che si immette su tubazione di gas AFO" e sulla "valvola VS46"	30 giorni*
14a	DVA-DEC-450-2011 PIC Paragrafo 9.9 Manutenzioni, malfunzionamenti ed eventi incidentali	Evidenze sulla procedura di gestione di eventi incidentali dello stabilimento	Entro la visita in loco
14b		Eventuali necessità di aggiornamento di quanto trasmesso con DIR 215/2020 all. 1 sull'analisi storica degli eventi incidentali avvenuti dal 2017 ad oggi con indicazione delle cause e delle azioni correttive adottate per evitare il ripetersi dell'evento	30 giorni*
14c		procedura di individuazione degli elementi critici ai fini ambientali	Entro la visita in loco

15	Procedura SGA “Acquisti di beni e servizi per la tutela della salute, della sicurezza e dell’ambiente” trasmessa dal Gestore con DIR 223/20	Eventuali evidenze dell’applicazione della procedura	30 giorni*
16	DPCM 29/09/2017 Prescrizioni relative agli interventi presso la cokeria	Comunicazione di avvio attività in campo per la dismissione delle batterie 5-6	Al verificarsi
17	Area AGL: Prescrizioni n. 59 – n. 61 Interventi di adeguamento dei punti di emissione convogliata Camini E324 – E325	Comunicazione di avvenuto adeguamento ai limiti previsti dalla prescrizione n.61.	Il rispetto della prescrizione n°61 è ottenuto con la trasmissione del Rapporto Annuale (allegato 3.1.1.3) e delle Relazioni Trimestrale (Allegato 1.2.3). Ultimo invio con nota DIR 196 del 30/04/2020 e DIR 344 del 27/07/2020
18a	SME cokeria: E424, E426, E428, E435, E436	Fornire:	30 giorni*
18b		Report delle ultime verifiche QAL2 e AST effettuate sulla strumentazione installata nei camini di cokeria nonché le date di implementazione a sistema dei parametri della retta di taratura QAL2	
18c		gli ultimi Report QAL3 effettuati c/o i camini dotati di SME	30 giorni*
18d		l’evidenza del monitoraggio e del superamento dei test di sorveglianza settimanali QAL2 previsti dalla norma UNI EN 14181;	30 giorni*
		i Manuali di Gestione SME qualora aggiornati	I manuali di gestione SME attualmente vigenti sono gli stessi consegnati ad ISPRA ed ARPA Puglia con nota DIR.603/2019.
18e		le comunicazioni trasmesse all’A.C. e agli Enti di Controllo (Ispra ed Arpa) inerenti anomalie, guasti, manutenzioni e/o superi dei camini dotati di SME della cokeria nel corso del 2020.	30 giorni*
18f		Per tutti gli SME dello stabilimento lo stato di funzionamento e di attuazione delle prove QAL2 e AST (come da tabella già fornita)	30 giorni*
19	DPCM 29/09/2017 Art. 2, comma 4	Tabella indicante i tempi di distillazione del coke per gli ultimi 12 mesi in formato excel	Entro la visita in loco
20	E427	Esiti dell’ultimo autocontrollo disponibile eseguito al camino E427	Entro la visita in loco
21a	E435, E436, E437, E438	Procedura/istruzione operativa relativa ai controlli/ispezioni utili a garantire il mantenimento dell’efficienza del sistema di captazione ed abbattimento e le evidenze relative alla attuazione delle misure ivi previste (Procedura, programma di manutenzione 2020 e Consuntivo verifiche ispettive 2020)	Entro la visita in loco

A

N

H

21b		Evidenza, per i casi di emissioni visibili significativi in fase di sfornamento del coke, sull'analisi delle cause dell'evento e gli interventi di manutenzione atti a ripristinare le condizioni operative ottimali di funzionamento del forno	30 giorni*
22	E431, E433	Procedura operativa adottata per garantire l'adeguato mantenimento del grado di umidificazione del coke per minimizzare la dispersione di polveri e relative evidenze di attuazione della stessa	30 giorni*
23a		Relazione descrittiva degli impianti torce di cokeria completa di elaborato planimetrico	30 giorni*
23b		Report relativo agli eventi 2020 di attivazione delle torce a servizio delle batterie di forni a coke con indicazione della torcia attivata e della modalità di attivazione (automatica/manuale) e delle relative cause	30 giorni*
23c		Informazioni circa il monitoraggio della qualità e quantità del gas inviato in torcia, con sistemi di campionamento automatico, nonché con sistemi di misura del flusso di gas medesimi (PMeC allegato al D.M. 194/2016 del 13/07/2016)	30 giorni*
23d		Informazione circa le caratteristiche analitiche del gas coke inviato direttamente (prima del trattamento) al sistema torce presente c/o le batterie	30 giorni*
23e	Torce cokeria	Aggiornamenti circa lo stato impianto lavaggio ad olio del gas coke per allontanamento di naftalina e BTX.	30 giorni*
23f		Evidenza del rispetto delle prestazioni dichiarate/MTD in relazione al trattamento gas coke	30 giorni*
23g		Numero di operazioni di apertura automatica e in modalità manuale della valvola VM30 relativa alla gestione "Candela in automatico COK 10^ batteria, secondo la pratica operativa H3001002 delle POS di stabilimento eseguite negli anni 2019 - 2020	30 giorni*
23h		informazioni sulle quantità di gas COKE utilizzato negli ultimi 12 mesi nei forni delle cokerie su base mensile	Entro la visita in loco
24a		Procedura che descrive le modalità di esecuzione delle attività giornaliere di manutenzione e di regolazione della tenuta delle porte dei forni di cokefazione	30 giorni*
24b	Prescrizioni n. 31 Apparecchiature e macchinari affidenti al reparto cokeria	Evidenza delle manutenzioni giornaliere eseguite nei mesi di luglio e agosto 2019 e luglio e agosto 2020 con indicazione delle giornate di wind day	30 giorni*
24c		Evidenza dell'applicazione della procedura di manutenzione e di pulizia applicate a porte, forni e telai, coperchi delle bocchette di carica e coperchi dei tubi di sviluppo nonché delle altre apparecchiature presenti nell'area cokeria	30 giorni*
25a	DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.2 "Stima e/o misura di ciascuna emissione non convogliata, comprensiva anche degli eventi anomali e degli eventi di emergenza"	Tabella con l'elenco degli eventi anomali rilevati in cokeria, comprensivo della descrizione dell'accaduto, della causa e delle azioni correttive applicate in relazione al periodo gennaio - settembre 2020	45 giorni*
25b		Evidenze dell'applicazione della procedura di verifica delle emissioni non convogliate anomale della cokeria con riferimento agli eventi occorsi da gennaio a settembre 2020	45 giorni*
25c		Relazione su incremento nei tre anni delle emissioni diffuse di SO2 e H2S dalle operazioni di granulazione loppa senza utilizzo del Sistema di condensazione	45 giorni*
25d		Numero di fermate degli altoforni aggiornato ad oggi a partire dal 1 novembre 2018 comprensivo delle fermate al disotto delle 48 h.	45 giorni*
26a	Cokeria DVA -2013-7520 del 27 marzo 2013	Planimetria in formato editabile con ubicazione dei punti di videosorveglianza	30 giorni*

26b	“Definizione criteri per validazione eventi emissivi rilevati dal sistema di videomonitoraggio con eventuale quantificazione emissioni diffuse per tipologia di evento ove tecnicamente possibile	Elenco di tutti gli eventi veri e falsi di emissione diffuse/fuggitive che sono stati rilevati dal sistema di video monitoraggio e che si sono manifestati nel periodo settembre 2019-agosto 2020 sia nelle normali condizioni di esercizio della cokeria e sia per malfunzionamenti di apparecchiature e/o anomalie di processo con indicazione dei falsi positivi	30 giorni*
26c		Nota di dettaglio delle azioni intraprese a seguito di ciascun evento vero	30 giorni*
26d		Stima delle emissioni diffuse per ciascun evento identificato	30 giorni*
26e		Evidenza delle operazioni di pulizia ottica e manutenzione delle telecamere, manutenzione apparecchiature isola funzionale (I° livello) e postazioni di monitoraggio locali, manutenzione apparecchiature centrali (II° livello) eseguite nei mesi di luglio-agosto 2019 e luglio-agosto 2020	30 giorni*
28	Prescrizione n. 85 DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.3 Protocollo A e protocollo B	Relazione contenente informazioni di dettaglio in merito ai valori rilevati nei depositometri e un'analisi di eventuali anomalie, malfunzionamenti e disservizi, nonché operazioni relative a manutenzioni, programmate e non, occorsi nel periodo da ottobre 2019 a gennaio 2020 che possano aver determinato effetti negativi sugli esiti dei predetti monitoraggi (Nota ARPA prot. 41906 del 3/07/2020)	30 giorni*
29	Prescrizione n. 85 DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.3	Chiarimenti in merito alla mancata trasmissione dei report dei controlli di qualità campionatori SWAM predisposti da Project Automation, successivi a luglio 2019 (DIR 473 del 29 agosto 2019)	In corso interlocuzione con la ditta Project Automation
30	Prescrizione n. 85 DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.3	Informazioni in merito alla presenza in area “Cokeria” di cantieri attivi e delle misure di contenimento delle polveri diffuse ivi applicate	Entro la visita in loco
31	Prescrizione n. 85 DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.4 Utilizzo e gestione centrale qualità aria per il sistema di monitoraggio ottico spettrale	Con riferimento alle stazioni di misura più prossime all'area cokeria (DOAS 1-2-3 e Lidar 1-2-3), evidenze dei controlli operativi attuati per la manutenzione preventiva e periodica necessaria ad assicurare il corretto funzionamento dei sistemi DOAS e LIDAR installati nella rete di rilevamento ottico spettrale (ad es. sostituzione lampade e calibrazione della strumentazione, etc).	Trasmessa nota DIR 453/2020 alla società Project Automation
32	Prescrizione n. 94 DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.6 Programma LDAR (leak detection and repair)	Con riferimento ai controlli svolti sulla rete gas coke - reparto COK-SOT-COK, si chiede al Gestore di fornire una nota di dettaglio riportante l'analisi storica dal 2012 ad oggi dei punti emissivi rilevati al fine di verificare l'evoluzione delle emissioni fuggitive dagli emettitori cronici Il RA valuterà la possibilità di fornire la documentazione richiesta e le relative tempistiche previa interlocuzione con Ilva in A.S, detentore dei dati a partire dal 2012 al 1 novembre 2018. In caso negativo il Gestore si impegna a fornire le tempistiche di consegna dei dati richiesti a partire dal 1 novembre 2018 entro la visita in loco.	30 giorni* Il consenso ad ILVA in AS è stato richiesto con nota AMI LEG 8/2020
33	Prescrizione n. 43 DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.12	Programma dei controlli ispettivi previsti dalla procedura per i giorni della visita in loco	Entro la visita in loco

A N



36a	Emissioni visibili dalla cokeria Altoforno "TORCE" Prescrizione n. 79	Report relativo a eventi registrati nel 2020 per le torce a servizio dell'area altoforno, certificati relativi ai controlli di qualità in merito ai sistemi di monitoraggio in continuo installati alle torce	30 giorni*
			30 giorni*
36b		acquisire altresì informazioni ed evidenza dei controlli e delle registrazioni per quanto concerne le misurazioni della temperatura di combustione (>800 C°) e del rendimento minimo di combustione (>98%);	per i dati relativi al monitoraggio della qualità e quantità dei gas inviati in torcia si rimanda alla nota consegnata in allegato 9 della visita ispettiva ordinaria secondo trimestre 2020 e all'allegato 3.7 del Rapporto annuale (ultimo invio nota DIR 196 del 30/04/2020)
36c			
36d		richiedere chiarimenti in merito alla caratterizzazione del gas inviato in torcia	30 giorni*
37	Eventi di apertura delle "Bleeder"	Si chiede al Gestore di indicare gli eventi di apertura delle "Bleeder" occorsi nell'anno 2020 con relative comunicazioni effettuate dal Gestore e stima delle emissioni non convogliate di polveri	Evento AFO4 del 23/04/2020 comunicato con nota DIR 187/2020 e relazione di dettaglio trasmessa con nota DIR 230/2020.
			Evento AFO4 del 07/10/2020 comunicato con nota DIR 457/2020; la relativa nota di dettaglio sarà trasmessa non appena disponibile



*dalla data di chiusura del Verbale di sopralluogo della visita in loco effettuata nei giorni 06-07-08 ottobre 2020

Ulteriori documenti acquisiti durante la visita in loco

38	Verbale campionamento ARPA n. 137/ST/20 del 07/10/2020; n. 136/ST/20 del 06/10/2020; n. 111/ST/20 del 03/09/2020; n. 110/ST/20 del 02/09/2020; n. 97/ST/20 del 03/08/2020	
39	Verbale campionamento ARPA n. 132/ST/20 del 29/09/2020; n. 132/A/ST/20 del 29/09/2020; n. 132/B/ST/20 del 30/09/2020; n. 132/C/ST/20 del 30/09/2020 ; n. 132/D/ST/20 del 30/09/2020; n. 132/E/ST/20 del 01/10/2020; n. 132/F/ST/20 del 05/10/2020; n. 132/G/ST/20 del 07/10/2020; Nota DIR 456/20	
40	Allegato Fotografico dei giorni 06-07-08/10/2020	
41	Tabella di riepilogo dei documenti acquisiti/richiesti	

Handwritten signatures:



	VERBALE DI CHIUSURA ATTIVITA' DI CONTROLLO	
---	---	---

Installazione	Impianto siderurgico
Società	ARCELOR MITTAL ITALIA S.p.A.
Ubicazione installazione	Taranto
Provvedimento	<p>Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, G.U. n. 252 del 27/12/2012, di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, G.U. n.195 del 23/08/2011, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nel Comune di Taranto. D.P.C.M. 14/03/2014 (G.U. 08/05/2014) Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, come modificato dalla L. n. 116 del 11/08/2014, con le ulteriori integrazioni apportate dal D.L. n. 1 del 05/01/2015, convertito dalla L. n. 20 del 04/03/2015, nonché dal DL n.191 del 04/12/2015, convertito dalla L. n. 13 del 01/02/2016, dal D.L. n. 98 del 09/06/2016, convertito dalla L. n. 151 del 01/08/2016, dal D.L. n. 244 del 30/12/2016, coordinato con la legge di conversione n. 19 del 27/02/2017. Piano di Monitoraggio e Controllo approvato dal D.M. n. 194 del 13/07/2016, G.U. n. 174 del 27/07/2016. D.P.C.M. del 29/09/2017 "Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e della attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al D.P.C.M. del 14/03/2014, a norma dell'art. 1, comma 8.1., del D.L. n. 191 del 04/12/2015 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 13 del 01/02/2016".</p>

Il giorno 12/10/2020 alle ore 10:00 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., si è riunito in videoconferenza allo scopo di completare e concludere le attività di controllo ordinarie relative alle prescrizioni di cui al Decreto autorizzativo in epigrafe.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | |
|----------------------|--|
| 1. Francesco Astorri | ISPRA |
| 2. Silvia Pietra | ISPRA |
| 3. Elvira Armenio | ARPA Puglia (solo per la giornata del 12 ottobre 2020) |

- | | |
|------------------------|---|
| 4. Angelamaria Altieri | ARPA Puglia |
| 5. Tiziano Pastore | ARPA Puglia |
| 6. Mario Manna | ARPA Puglia |
| 7. Vittorio Esposito | ARPA Puglia (solo per i giorni 6, 7 e 12 ottobre) |
| 8. Stefano Spagnolo | ARPA Puglia (solo per i giorni 6, 7 e 12 ottobre) |
| 9. Valerio Rosito | ARPA Puglia |
| 10. Silvia Casareale | ARPA Puglia (in qualità di uditore) |
| 11. Vincenzo Campanaro | ARPA Puglia (solo per la giornata del 6 ottobre) |

Per la Società ARCELOR MITTAL ITALIA S.p.A. sono presenti:

- | | |
|----------------------------|------------------------------|
| 1. Alessandro Labile | AMI |
| 2. Maria Giovanna Portacci | AMI (solo il 12 ottobre) |
| 3. Marina Archinà | AMI |
| 4. Maria Loizzi | AMI |
| 5. Leonardo Ferrannina | AMI (solo 6 e 12 ottobre) |
| 6. Fabio Millarte | AMI |
| 7. Roberto Fiore | AMI |
| 8. Luigi Portulano | AMI (solo il 7 e 12 ottobre) |
| 9. Francesco Alterio | AMI (solo 6, 7, 12 ottobre) |
| 10. Domenico Cometa | AMI (solo 7 e 12 ottobre) |
| 11. Cosimo Galeone | AMI (solo 7 e 12 ottobre) |

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito le attività presentando le evidenze oggettive rilevate durante la visita in loco che si è svolta nei giorni 6,7 e 8 ottobre 2020 come descritto nella tabella seguente.

1. AREE OGGETTO DI SOPRALLUOGO		
Area	Data sopralluogo	Evidenze riscontrate
Area 1 – Cokeria	6/10/2020	Procedura PSA 09.20 "Gestione delle emissioni visibili dalle batterie di forni a coke" relativa al Protocollo 12 di cui al PMC (approvato con DPCM 29/09/2017).

	<p>In data 06/10/2020 alle ore 15:00 il gruppo ispettivo si è recato presso le batterie di cokefazione n. 7-8 dell'area Cokeria (gruppo termico 4) al fine di verificare sul campo l'applicazione dei controlli ispettivi eseguiti dal tecnico preposto al controllo delle emissioni diffuse sui punti elencati all'interno della PSA 09.20.</p> <p>Pertanto il GI si è recato nei seguenti luoghi della batteria 7:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lato macchina sfornatrice per la verifica dei controlli delle emissioni su porte e sportelletti; - lato coke per la verifica dei controlli delle emissioni su porte; - piano di carica per la verifica dei controlli delle emissioni su coperchi di carica e cappellotti dei tubi di sviluppo. <p>Nel corso del sopralluogo sono stati visionate in sequenza le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrazioni porte post sfornamento a cura della ditta Semat Engineering (forno 37 lato macchina – batteria 8); - operazione di caricamento della miscela fossile nella cella di distillazione (forno 62 – batteria 7). - operazioni di sfornamento coke dalla cella di distillazione, attraverso la guida coke, sul carro di spegnimento (forno 67 – batteria 7). <p>Durante il sopralluogo il GI ha assistito ad una perdita dalla porta del forno 37 della batteria 8 (lato macchina), appena caricato dopo le operazioni di sfornamento, ed alla conseguente messa in atto della misura di contenimento da parte dei tecnici della ditta esterna incaricata consistente nelle operazioni di registrazione della porta del forno. L'operazione di registrazione delle porte prosegue fino all'annullamento dell'emissione.</p> <p>In merito alla procedura PSA 09.20 è stato visionato il palmare attraverso cui il tecnico controllo emissioni effettua le registrazioni di quanto osservato.</p> <p>Durante il sopralluogo il GI ha assistito al caricamento tramite pala su camion del coke prodotto che, dopo lo spegnimento in torre, tramite la doccia di spegnimento n. 4, viene scaricato sul suolo in apposita area pavimentata e trasferito in altre sezioni di impianto su mezzi gommati. Tale operazione, all'atto del sopralluogo, avveniva in sostituzione dell'operazione di trasferimento del coke tramite il nastro della rampa 4, fuori esercizio per manutenzione.</p> <p>Richiesta n. 1</p> <p>In proposito si chiede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giustificare tale operazione (scarico su suolo) attuata in luogo del caricamento su nastro, fornendo evidenze documentali della manutenzione in atto; - Data di inizio e fine delle operazioni di scarico su suolo e trasferimento tramite camion; - Procedura/istruzione operativa, ove disponibile, contenente le misure "transitorie" da adottare per il contenimento degli inquinanti. <p>Alle ore 17:30 del giorno 06/10/2020 la visita in loco da parte del GI è terminata.</p>	
--	--	--

<p>Area 1 – Cokeria impianto trattamento di gas coke deslforazione e ammoniacca</p>	<p>7 ottobre 2020</p>	<p>Il giorno 7 ottobre il GI si è recato presso la sala controllo della batteria n.12 per verificare le modalità di applicazione della <i>PSA 09.33 “Sistema di monitoraggio a videocamera: validazione eventi emissivi”</i> relativa al Protocollo 16 di cui al PMC (approvato con DPCM 29/09/2017) in relazione al sistema di rilevazione delle emissioni visibili (WES) con riferimento all’area cokeria.</p> <p>I tecnici AMI hanno spiegato le modalità di gestione delle clip che vengono archiviate dal sistema a partire dal filtraggio delle informazioni da parte dell’operatore in base al periodo richiesto, dalla rilevazione e validazione a sistema dei “falsi positivi” delle emissioni da parte dei tecnici AMB, abilitati al sistema WES, e dall’inserimento manuale delle motivazioni tecniche associate alle emissioni rilevate da parte dei tecnici dei vari reparti con relativa validazione.</p> <p>Richiesta n. 2 Con riferimento alla PSA 09.33, si richiede l’aggiornamento degli ‘esiti del monitoraggio con i sistemi a videocamera, per l’area cokeria (sulla base di quanto riportato nell’allegato 3.15 alla relazione AIA), per il periodo che va dal 01/01/2020 al 12/10/2020.</p> <p>Richiesta n. 3 Con riferimento alla PSA 09.33, si richiedono i videoclip – visionati durante il sopralluogo del 07/10/2020 - dei sistemi di monitoraggio a videocamera, validati al sistema di supervisione WES, per gli eventi reali, i falsi eventi e gli eventi inseriti manualmente, per i giorni 28-29-30 settembre 2020 (entro 10 gg)</p> <p>Alle ore 11:45 il gruppo ispettivo composto da Ispra ed Arpa si è recato presso l’impianto sottoprodotti per visionare l’impianto di denaftalinaggio (impianto fermo da gennaio 2013) e poi si è recato presso impianto di rimozione ammoniacca (impianto solfato) e presso lo stoccaggio del solfato di ammonio codificato con il nome “SF”. Il GI ha visionato, all’interno del capannone dell’area, il deposito di solfato di ammonio.</p> <p>Richiesta 4. Il GI richiede la giacenza di solfato di ammonio presente il giorno 7 ottobre 2020 presso il deposito SF.</p> <p>Con particolare riferimento all’impianto di “denaftalinaggio” il RA precisa che lo stesso non è mai stato in esercizio da quando AMI è subentrata nella gestione dello stabilimento siderurgico. Il MATTM con nota prot. 766 del 11/01/2013 ha trasmesso una nota Ispra prot. 47973 del 17/12/2012 in cui venivano riportate alcune proposte di diffida tra cui quella relativa alla miscelazione tra BTEX e naftalene con catrame, non autorizzata. Con DIR 49/2013 del 8 febbraio 2013 Ilva spa ha provveduto a comunicare l’interruzione di tale attività. Arpa Puglia evidenzia che attualmente le sostanze BTEX, naftalene non vengono più estratte dal gas coke.</p>
<p>Area 1 – Cokeria sala controllo DIE (Distribuzione Energie)</p>	<p>7 ottobre 2020</p>	<p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso la sala controllo DIE (Distribuzione Energie) finalizzato alla verifica dell’utilizzo della candela Torcia Gas Coke “X Batteria”, così come descritto nella POS n° H3001002 - “<i>Gestione candele AFO e COKE di stabilimento</i>”.</p> <p>La Torcia è un sistema composto dalla candela e dalle valvole PV01 (regolatrice della portata in candela) e VM30 (di sicurezza funzionalità Torcia), oltre che dei sensori e strumenti di misura delle variabili di processo, nonché del Controllore Elettronico Programmabile (PLC) di gestione delle varie funzionalità. Il Sistema Torcia è un sistema di sicurezza della rete Gas utilizzato per evitare l’instaurarsi di pressioni pericolose utilizzato anche, sempre per lo stesso fine, per riequilibrare la pressione della rete. A questo si aggiunge il sistema di emergenza che è composto dai portelli di</p>

<p>Sala controllo Batteria 12 della Cokeria</p> <p>Funzionamento degli SME della cokeria (E424, E426, E428, E435, E436, ...)</p> <p>Comunicazioni su anomalie SME</p> <p>Conformità alla norma UNI EN 14181:2015</p>	<p>esplosione che intervengono ad una pressione superiore di quella del sistema torcia.</p> <p>Il Tecnico ha riferito che, in condizioni standard, la candela è in modalità di funzionamento “in automatico”, su regolazione della pressione di rete. Qualora la pressione di rete superi il set impostato, il sistema comanda (gradualmente ed in funzione della differenza tra pressione e set impostato) l’apertura della valvola a farfalla PV01 (detta anche VF78). Sempre in automatico, il sistema comanderà la chiusura della valvola a farfalla quando la pressione scende al di sotto del set.</p> <p>In caso di eventi legati a situazioni impiantistiche particolari vi possono essere aumenti della pressione di rete che vengono regolati principalmente dal gasometro e, in caso di disservizio di quest’ultimo, dalla torcia.</p> <p>Il sistema Torcia è normalmente utilizzato in modalità “Automatico”.</p> <p>L’impiego in modalità manuale è previsto in due casi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. malfunzionamento dell’automatismo: in tal caso e in presenza delle condizioni di rete prima dette, l’addetto control room eseguirà manualmente, tramite sistema di supervisione, l’apertura della valvola PV01(VF78) 2. prove di funzionamento della candela. <p>Le prove atte a verificare il funzionamento della candela stessa, prevedono l’accensione reale e vengono eseguite con cadenza mensile.</p> <p>Al riguardo si è provveduto a visionare il sistema di supervisione “SCADA GASOMETRI” attraverso il quale avviene il controllo e la supervisione dei gasometri e delle candele che insistono sulla rete gas AFO e gas COKE.</p> <p>Richiesta n. 5 Il GI richiede le schermate dello stato delle manovre eseguite da video terminale posto in Sala DIE-CET1, con particolare riferimento allo stato di “set point press PVo1-530 mmca” (entro 10 gg).</p> <p>AMI Spa informa sullo stato degli SME delle varie Batterie della cokeria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cokefazione Batterie 7 e 8 (in esercizio) - SME del camino E424 (attivo); • Cokefazione Batterie 9 e 10 (fermo) - SME del camino E425 (fermo); • Cokefazione Batteria 11 (fermo) - SME del camino E426 (fermo); • Cokefazione Batteria 12 (in esercizio) SME del camino E428 (attivo) • Sforamento coke Batterie 11 e 12 (attivo) - SME del camino E435 (attivo); la batteria 11 è fuori esercizio da marzo 2020. • Sforamento coke Batterie 7 e 8 (attivo) - SME del camino E436 (attivo); • Sforamento coke Batterie 9 e 10 (fermo) – SME del camino E437 (fermo); • Sforamento coke Batterie 3, 4, 5 e 6 (dismesse/ferme) – SME del camino E438 (fermo); <p>Il GI chiede delucidazioni in merito alle segnalazioni/comunicazioni di AMI Spa inviate agli E.C. inerenti le anomalie riscontrate sui dati SME della cokeria nel corso del 2019 e 2020 di cui alle seguenti comunicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dir.253/2020 del 28/05/2020 (E435); • Dir.194/2020 del 29/04/2020 (E435);
--	--

- **Dir.134/2020** del 17/03/2020 (E424);
- **Dir.254/2020** del 25/05/2020 (E424);
- **Dir.328/2020** del 14/07/2020 (E424);

Richiesta n. 6 In particolare il GI chiede di acquisire le evidenze documentali della gestione del superamento di tali eventi segnalati (Rapporto di manutenzione), e delle eventuali azioni preventive poste in essere da AMI Spa al fine di limitare il reiterarsi di tali eventi.

Il GI chiede informazioni sul server SME presente in sala controllo.

AMI Spa specifica che i Server SME della cokeria sono presenti c/o ogni sala controllo delle rispettive Batterie e comunque da ogni postazione è possibile visualizzare i dati SME di tutte le Batterie.

Il GI chiede informazioni sul minimo tecnico e sugli stati impianto degli SME delle cokerie. AMI Spa comunica, coerentemente con quanto riportato nel Manuale SME, che tali informazioni sono diverse a seconda degli impianti considerati. Il minimo tecnico per gli SME dei camini E424, E425, E426 e E428 legati alle fasi di Cokefazione è dato dal superamento della soglia di riferimento, ovvero ossigeno fumi < 16 % vol. Sono previsti gli stati di impianto rispettivamente di "Regime" o "Fermo".

Per gli SME dei camini E435, E436, E437 e E438 legati alle fasi di sfornamento sono previsti gli stati di impianto rispettivamente di "Regime", "Transitorio" e "Fermo".

Richiesta n. 7 - Il GI nel visionare un report giornaliero SME del camino E424 segnala al RA la necessità di apportare alcune modifiche al fine di renderlo coerente con la procedura di visualizzazione e reporting dei dati SME. In particolare il GI chiede di valutare la fattibilità per poter implementare nel report i dati di emissione in massa di tutti i parametri emissivi monitorati dallo SME (NOx, SOx, CO, Benzene, ecc.) in quanto attualmente è visualizzabile solo il flusso di massa delle Polveri. Le stesse informazioni dovranno essere previste nei report SME mensili e annuali;

Il GI chiede informazioni sulla gestione dei dati SME da parte del Server e del software SME e in particolare chiede informazioni sulle procedure di validazione dei dati elementari, sulla catena di elaborazione dei dati a partire dai dati elementari (rilevati ogni minuto) fino al calcolo delle medie orarie e giornaliere (normalizzazioni, correzione all'O₂ di riferimento, correzione alla QAL2, decurtazione dell'intervallo di confidenza, ecc.).



Il GI verifica (a video) che il monitoraggio dei test di sorveglianza settimanali QAL2 del camino E424 è correttamente attuato rispetto all'ultima AST/QAL2 effettuata.

Richiesta n. 8 Il GI chiede, il riepilogo dei test di sorveglianza settimanale di tutti i camini della cokeria del 2019 rispetto alle relative QAL2/AST (entro 60 gg)

Il GI ha analizzato a campione alcuni report giornalieri SME del 2019-20 relativamente a particolari eventi di fermate, transitori, di guasti, di alert ed altro richiesti nell'ambito della V.I.

Comunicazioni sugli SME		<p>Il GI, a video, ha constatato il corretto funzionamento degli analizzatori degli inquinanti monitorati in continuo (NOx, SOx, PTS, CO e Benzene) e dei principali parametri di processo.</p> <p>Richiesta n. 9 Inoltre, relativamente al camino E424, chiede di acquisire gli screen-shot delle principali schermate visualizzate ed analizzate nel corso del sopralluogo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La schermate dei valori delle concentrazioni elementari dei gas (1 minuto), delle medie orarie, la portata dei fumi, ecc.; • La schermata di implementazione dei parametri della retta di taratura QAL2 implementati a sistema; <p>Il GI ha chiesto informazioni sulla gestione dei dati sostitutivi degli SME entro e dopo le 48 ore dalla mancata misurazione delle misure in continuo. Il GI segnala, come indicato nel Manuale SME, che dopo le 48 ore di assenza di dati SME sono previsti campionamenti in discontinuo.</p> <p>Il GI prende visione dei parametri delle rette di taratura QAL2 implementati a sistema che risultano coerenti con quelli riportati nel report dedicato pubblicato sul portale SME visualizzabile da Arpa. Il GI si riserva di verificare la corrispondenza dei parametri implementati a sistema una volta acquisiti tutti i Report QAL2 degli SME della cokeria di cui all'Allegato SME_18a della tabella riepilogativa fornita durante il sopralluogo.</p> <p>Richiesta n. 10 Il GI, chiede la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le pratiche operative SME presenti in sala controllo; • il Manuale (Menerva) del software SME utilizzato. <p>Il GI chiede delucidazioni in merito alle segnalazioni/comunicazioni inviate agli E.C. (Ispra ed Arpa) inerenti le anomalie riscontrate sui dati SME dell'ALTOFORNO (AFO1- Camino E102bis), di cui alla Dir.406/2020 del 04/09/2020, e dell'AGGLOMERATO (AGL-Line E- Camino E315-B), di cui alle Dir.238/2020 del 25/05/2020 e della Dir.687/2019 del 06/12/2019.</p> <p>Richiesta n. 11 Il GI chiede di acquisire le evidenze documentali della gestione degli eventi segnalati (Rapporti di manutenzione), e delle eventuali azioni preventive poste in essere dall'azienda al fine di limitare il loro reiterarsi.</p>
Area 2- Parco 4 Nota D'amato del 07/09/2020 relativa all'incidente occorso in data 02 settembre 2020. (prot. Arpa n.54474 del 07/09/2020)	7 ottobre 2020	<p>Il Gi si è recato nella zona del Parco 4 all'interno del capannone fossile di recente realizzazione e per il quale non risultano ancora completate le tamponature laterali lato APPIA per poter consentire l'accesso alle nuove macchine bivalenti per lo stoccaggio e la ripresa della materia prima.</p> <p>Sul luogo non è stato rilevato alcun cumulo di materiale. In relazione all'episodio segnalato il RA ha consegnato la nota tecnica come richiesto nel verbale di avvio verifica documentale (Allegato 12a)</p>
Area 3 – Zincatura 2	7 ottobre	IL GI ha visionato l'area interessata dal processo di zincatura 2. Sul punto non ci sono ulteriori osservazioni





 ISPRA <small>Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale</small>	VERBALE DI CHIUSURA ATTIVITA' DI CONTROLLO	 <small>Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</small>
--	---	---

documentazione acquisita nel corso della visita in loco, rispettivamente 97/ST/20, 110/ST/20 e 111/ST/20. Tali attività di campionamento rientrano nel programma controlli 2020 e verranno associate alla presente attività di controllo ordinaria (III Trimestrale).

Gli esiti delle analisi svolte da Arpa Puglia dovranno essere inviate, per quanto possibile, entro 60 gg dalla chiusura del presente verbale.
Si riporta nelle tabelle seguenti il riepilogo delle attività di campionamento svolte da ARPA Puglia finora effettuate:

Rif. Attività di controllo	Data campionamento	Verbale Campionamento	N. Campioni	Matrice ambientale	Codifica AIA	Riferimenti AIA/PMC	Note
II Trim	1/07/2020	78/ST/20	2	Acque sotterranee	P1 NUOVO P11	Tab. 4.2 - Piano di Sorveglianza e Controllo Discariche (PSC)	Parametri aggiuntivi di iniziativa di Arpa Puglia non previste in Tabella 4.2 PSC- Boro, Alluminio, Berillio, Selenio, PCB, PCDD/F
II Trim	2/07/2020	78/A/ST/20	1	Acque sotterranee	P3	Tab. 4.2 - Piano di Sorveglianza e Controllo Discariche (PSC)	Parametri aggiuntivi di iniziativa di Arpa Puglia non previste in Tabella 4.2 PSC- Boro, Alluminio, Berillio, Selenio, PCB, PCDD/F
			1	Percolato (refluo)	Modulo V5 Discarica RP	Tab. 5.1 - Piano di Sorveglianza e Controllo Discariche (PSC)	
II Trim	3/07/2020	78/B/ST/20	2	Acque sotterranee	P10 P12	Tab. 4.2 - Piano di Sorveglianza e Controllo Discariche (PSC)	Parametri aggiuntivi di iniziativa di Arpa Puglia non previste in Tabella 4.2 PSC- Boro, Alluminio, Berillio, Selenio, PCB, PCDD/F
II Trim	3 giugno 2020	60/ST/20	2	Acque sotterranee	P2 e P4	v. verbale allegato	Parametri aggiuntivi di iniziativa di Arpa Puglia PCB, PCDD/F, Boro, Berillio
II Trim	4 giugno 2020	60/A/ST/20	2	Acque sotterranee	P5 e P6 nuovo	v. verbale allegato	Parametri aggiuntivi di iniziativa di Arpa Puglia PCB, PCDD/F, Boro, Berillio
II Trim	6 e 7 luglio 2020	78/C/ST/20 78/D/ST/20 78/E/ST/20	3	Scarichi parziali	58AI, 40AI e 27AI	v. verbali allegati	
II Trim	8 luglio 2020	78/F/ST/20	1	Scarichi parziali	74AI	v. verbali allegati	
III Trim	29 settembre 2020	132/ST/20	3	Acque sotterranee	Pozzi di emungimento Pz15 (Pozzo 17), Pz16 (Pozzo 18), Pz19 (Pozzo 21)	Pag. 82-83 PMC	Parametri aggiuntivi di iniziativa Arpa Puglia non previsti nel PMC cap. 4 "risorse idriche" PCDD/F e Boro.
III Trim	30 settembre	132/B/ST/20	2	Scarichi parziali	24AI, 48AI	Tabella 5 DPCM 29/09/2017	
III Trim	30 settembre	132/C/ST/20	2	Scarichi parziali	8AI, 40AI	Tabella 2 DPCM 29/09/2017 Tabella 3 DPCM 29/09/2017	
III Trim	30 settembre	132/D/ST/20	2	Scarichi parziali	1AI, 74AI	Tabella 1 DPCM 29/09/2017 Tabella 4 DPCM 29/09/2017	
III Trim	1 ottobre	132/E/ST/20	2	Scarichi parziali	60AI-B, 74AI-A	Conoscitivo (60 AI-B) Conoscitivo (74 AI-A)	
III Trim	1 ottobre	132/F/ST/20	2	Scarichi parziali	2AI-4, 44AI	Conoscitivo (2 AI-4) Conoscitivo (44 AI)	

 ISPRA <small>Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale</small>	VERBALE DI CHIUSURA ATTIVITA' DI CONTROLLO	 <small>Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente</small>
--	---	---

Rif. Attività di controllo	Data Campionamento	Verbale di campionamento	N. Campioni	Matrice ambientale	Codifica AIA	Riferimenti AIA/PMC	Note
III Trim	03/08/2020	97/ST/20	1	ARIA	Camino E312_AGL2 sigillo n. 25907		
III Trim	03/08/2020		1	ARIA	Camino E312_AGL2-BIANCO DI CAMPO		
III Trim	02/09/2020	110/ST/20	1	ARIA	Camino E325 impianto di raffreddamento agglomerato		
III Trim	02/09/2020		1	ARIA	Camino E325_-BIANCO DI CAMPO		
III Trim	03/09/2020	111/ST/20	2	ARIA	Camino E312_AGL2 + BIANCO DI CAMPO		
III Trim	06/10/2020	136/ST/20	1	ARIA	Camino E424		
III Trim	07/10/2020	137/ST/20	1	ARIA	Camino E428		

Alle ore 17:45 è terminata la videoconferenza di chiusura delle attività di controllo.

In relazione alle informazioni oggetto delle attività di controllo ordinarie contenute nel presente verbale il RA dichiara che il presente verbale deve essere gestito con carattere di riservatezza essendo lo stesso un atto endoprocedimentale.

Il presente verbale è stato letto, condiviso, concordato e chiuso nel corso della videoconferenza.

Il Gruppo Ispettivo si impegna a far pervenire copia del presente verbale al RA entro due giorni per l'apposizione della firma in originale e/o con modalità digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005; in tal caso l'originale informatico sarà conservato presso gli uffici di ISPRA in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005.

Il RA si impegnerà a restituire il verbale firmato come sopra descritto entro i successivi tre giorni.

12 ottobre 2020



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VERBALE DI CHIUSURA ATTIVITA' DI CONTROLLO



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Per il Gruppo Ispettivo

Francesco Astori

Severino Pate

Mario Mengi

[Signature]

Valerio B...

Elena Alessi

[Signature]

[Signature]

Stefano Spagnoli

Per ARCELOR MITTAL ITALIA S.p.A.

Antonio Zile

[Signature]

Maria Giovanna Porten

[Signature]

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

ARCELOR MITTAL ITALIA SpA

Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, G.U. n. 252 del 27/12/2012, di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, G.U. n. 195 del 23/08/2011, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nel Comune di Taranto. D.P.C.M. 14/03/2014 (G.U. 08/05/2014) Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, come modificato dalla L. n. 116 del 11/08/2014, con le ulteriori integrazioni apportate dal D.L. n. 1 del 05/01/2015, convertito dalla L. n. 20 del 04/03/2015, nonché dal DL n. 191 del 04/12/2015, convertito dalla L. n. 13 del 01/02/2016, dal D.L. n. 98 del 09/06/2016, convertito dalla L. n. 151 del 01/08/2016, dal D.L. n. 244 del 30/12/2016, coordinato con la legge di conversione n. 19 del 27/02/2017. Piano di Monitoraggio e Controllo approvato dal D.M. n. 194 del 13/07/2016, G.U. n. 174 del 27/07/2016. D.P.C.M. del 29/09/2017 "Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e della attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al D.P.C.M. del 14/03/2014, a norma dell'art. 1, comma 8.1., del D.L. n. 191 del 04/12/2015 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 13 del 01/02/2016".

Attività di controllo effettuata dal 29/09/2020 al 12/10/2020

Data di emissione 15/02/2021

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	4
2.1	Dati identificativi del Gestore	4
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1.	Evidenze oggettive	6
3.1.1	Evidenze oggettive o riscontri del Gestore richiesti a seguito dell'attività di verifica documentale	6
3.1.2	Ulteriori evidenze oggettive o riscontri del Gestore a seguito della visita in loco	14
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere	18
4.	Attività di campionamento e analisi	22
5.	Allegati:	24

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del Gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il Gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al Gestore, diventano vincolanti per il Gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il Gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA.

Per ISPRA:

Francesco Astorri	Ispettore AIA Nazionale – Responsabile Sezione VAL RTEC STRA
Silvia Pietra	Ispettore AIA Nazionale

Il seguente personale ha svolto l'attività di controllo:

Francesco Astorri	ISPRA
Silvia Pietra	ISPRA
Elvira Armenio	ARPA Puglia
Angelamaria Altieri	ARPA Puglia
Stefano Spagnolo	ARPA Puglia
Alfonso Gerardo Celeste	ARPA Puglia
Tiziano Pastore	ARPA Puglia
Mario Manna	ARPA Puglia
Vittorio Esposito	ARPA Puglia
Valerio Rosito	ARPA Puglia
Silvia Casareale	ARPA Puglia (in qualità di uditore)

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del Gestore

Ragione Sociale: ARCELOR MITTAL ITALIA SpA

Sede stabilimento: Taranto

Gestore: Loris Pascucci

Rappresentante del Gestore e Delegato ambientale: Alessandro Labile

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001:2015 in corso di validità

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”*, il Gestore ha inviato al MATTM e ad ISPRA, con le note DIR 73/2020 *“Integrazioni della tariffa 2019”* e DIR 74/2020 *“Tariffa controlli 2020”* le quietanze di pagamento e relativo algoritmo di calcolo validi come attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.

Con nota prot. DIR 196/20 in data 30/04/2020 il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il rapporto annuale di esercizio dell'impianto relativo all'anno 2019 nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio alle prescrizioni del Decreto AIA vigente.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1. Evidenze oggettive

L'attività di controllo si è svolta dal 29/09/2020 al 12/10/2020 secondo quanto previsto dalla procedura di nuova emissione PS.VAL-RTEC.ISP.02 che tiene conto delle misure di contenimento della diffusione del virus COVID 19 e che prevede:

1. un'analisi preliminare della documentazione di riferimento;
2. una riunione di avvio delle attività di verifica documentale svoltasi il 29/09/2020 in video conferenza, della quale è stato redatto apposito verbale, durante la quale sono stati chiesti al Gestore riscontri documentali in merito a potenziali criticità emerse sulla base dell'analisi preliminare della documentazione di riferimento.
3. una visita in loco effettuata nei giorni 6-8 ottobre 2020 nel corso del quale è stato effettuato un sopralluogo, di cui è stata redatta apposita attestazione di svolgimento, nelle aree individuate dal GI e sono state acquisite ulteriori informazioni documentali chieste nel corso della riunione di avvio con predisposizione della tabella elenco ripilogativa
4. Una riunione di chiusura dell'attività di controllo, svoltasi in data 12/10/2020, di cui è stato redatto apposito verbale e nel corso della quale sono stati riportati gli esiti della visita in loco nonché chieste al Gestore altre evidenze documentali.

Evidenze oggettive o riscontri del Gestore richiesti a seguito dell'attività di verifica documentale

3.1.1 Evidenze oggettive o riscontri del Gestore richiesti a seguito dell'attività di verifica documentale.

Di seguito si riportano le evidenze, i riscontri e le osservazioni sugli approfondimenti chiesti dal GI nel corso dell'attività di controllo avendo a riferimento la numerazione progressiva della tabella riepilogativa nella quale, oltre all'elenco dei documenti forniti durante la visita in loco su supporto digitale (DVD), vengono indicati quelli che il Gestore ha successivamente trasmesso rispettivamente con note DIR 460 del 8 ottobre 2020, DIR 493 dell'22 ottobre 2020, DIR 543 del 12 novembre 2020, DIR 579 del 27 novembre 2020 e DIR 599 del 11/12/20 secondo le tempistiche ivi riportate.

- Punto 6a - In relazione alle segnalazioni da parte dell'ARPA comunicate ad ISPRA, si richiede una nota sugli esiti del sopralluogo eseguito dalla ditta Project Automation in data 06/08/2020 per il malfunzionamento server di gestione dati acquisiti dalla RQA AMI; il Gestore, in allegato 1 alla DIR 543/20 del 12/11/20, ha prodotto una nota di risposta alle varie segnalazioni prodotte da ARPA. Sul punto si rimanda alla prossima visita ispettiva.
- Punto 6b - In relazione alle segnalazioni da parte dell'ARPA comunicate ad ISPRA si richiede una nota sull'Anomalia Sistema DOAS – 2: in relazione alla problematica relativa ai valori “zero” riscontrati alla postazione DOAS -2 Meteo Parchi nel periodo 15/07 - 30/08 2020 e all'assenza di dati dal 31/08/2020 ad oggi. Con la nota prot. C3285-0007-MF (Allegato 2 DIR 543 del 12/11/20) la Project Automation ha fatto pervenire la richiesta nota di chiarimenti, in allegato, nella quale è riportato che:
 1. La richiesta d'intervento è stata aperta in data 21/08/2020,
 2. Immediatamente la ditta effettuava le opportune verifiche in seguito alle quali decideva di inviare il componente interessato dal guasto (datalogger) presso il fornitore per verifiche e riparazione in data 28/08/2020,
 3. Lo spettrometro ha continuato ad acquisire i dati regolarmente e, una volta rimontato il datalogger in data 23/09/2020, è ripresa la normale trasmissione dei dati verso il CED di ARPA Puglia provvedendo a trasmettere con successo anche i dati storici.

Alla luce di quanto sopra, si evince che:

1. La risoluzione del malfunzionamento è avvenuta in data 23/09/2020,
2. Nessun dato è andato perduto e pertanto ad ARPA Puglia sono stati trasmessi tutti i dati necessari ad effettuare le verifiche del caso senza criticità.

- Punto 8 - In relazione al Rapporto Conclusivo della precedente visita ispettiva (giugno 2019) si richiede lo Stato di aggiornamento e tempistica per la conclusione dei lavori di sostituzione delle lamiere (ACC2) di cui all'OdL n.263 che indicava come fine lavori la data del 15 febbraio 2020 (657/2019). Nel corso della precedente visita ispettiva il Gestore ha comunicato che l'attività è in corso con ditta terza (Ordine 4080/2020);
- Punto 11 - In relazione al Rapporto conclusivo della precedente visita ispettiva (10 – 13 dicembre 2019) si richiede che venga consegnato lo "Studio di fattibilità che preveda l'inserimento di un meccanismo di registrazione di avvenuto controllo emissioni visibili di ogni porta". Lo studio di fattibilità è stato correttamente redatto (allegato 3 DIR 543 del 12/11/20) e si esprime favorevolmente alla realizzazione di tale sistema di registrazione, valutando diverse alternative sia per le targhette da apporre sulle porte che per il sistema di registrazione. I tempi previsti per la realizzazione sono tra i 5 e i 6 mesi.
- Punto 12a - In relazione agli eventi incidentali avvenuti all'interno dello stabilimento nel periodo maggio-giugno 2020 (segnalazione europarlamentare) si richiedono informazioni sull'incidente occorso il 2 settembre e relativo ad un «principio di incendio» verificatosi nel parco minerale 4, riguardo l'evento segnalato relativo alla presunta deposizione di coke ancora incandescente sul suolo. L'evento è stato causato da una sovrapproduzione di coke dovuta alla fermata del AFO1 ed alla necessità di stoccarlo temporaneamente. A causa di fumi residui il personale ha avvertito i VVF. L'intervento dei VVF, sostiene il Gestore nella nota allegata 12a al verbale di VI, non ha comportato accumulo di acqua al suolo né utilizzo di schiumogeni o altri additivi.
- Punto 12b - In relazione agli eventi incidentali avvenuti all'interno dello stabilimento nel periodo maggio-giugno 2020 (segnalazione europarlamentare) si richiede una planimetria, in formato editabile, relativa all'area parchi con indicazione della perimetrazione dei parchi minerale, fossile e secondari e la relativa codifica AIA. Il dwg risulta presente come allegato 12b al verbale di VI.
- Punto 13a - In relazione all'Evento avvenuto in data 24/07/2020, che ha determinato l'accensione delle Torce gas AFO sulla rete di stabilimento (DIR 401 del 02/09/2020), si richiede un elaborato planimetrico dello stabilimento con indicazione della rete GAS AFO. Tale elaborato è stato inviato in allegato 4 alla DIR 543 del 12/11/2020.
- Punto 13b - In relazione all'evento accensione torce segnalato nel punto 13a, si richiede il P&DI relativo alla "tubazione di Gas OG che si immette sulla tubazione di gas AFO" completo di identificazione di valvole. Tale elaborato è stato inviato in allegato 5 alla DIR 543 del 12/11/2020.
- Punto 13c - In relazione all'evento accensione torce segnalato nel punto 13a, si richiede il programma di manutenzione relativo alla "tubazione di Gas OG che si immette su tubazione di gas AFO collegate alle torce AFO c/o CET/2 e AFO4" e alla "valvola VS46"; Tale documentazione è stata inviata in allegato 6 alla DIR 543 del 12/11/2020. Nello specifico, è stata inviata l'ultima carta di controllo effettuata disponibile (del 10/10/2019) con una breve nota descrittiva delle opere di manutenzione conseguenti previste e pianificate.
- Punto 13d - In relazione all'evento accensione torce segnalato nel punto 13a, si richiede il Report delle ultime manutenzioni eseguite sulla "tubazione di Gas OG che si immette su tubazione di gas AFO" e sulla "valvola VS46". Gli elementi richiesti sono inclusi nella documentazione di cui al precedente punto.
- Punto 14a - In relazione al paragrafo 9.9 DVA-DEC-450-2011 PIC su Manutenzioni, malfunzionamenti ed eventi incidentali, si richiedono Evidenze sulla procedura di gestione di eventi incidentali dello stabilimento. È stato prodotto un RAPPORTO DI INCIDENZA/EMERGENZA AMBIENTALE (allegato 14a al verbale di VI) relativo ad un evento di fuoriuscita di gas di altoforno dai bleeder dell'AFO 4 insieme alla DIR relativa con la nota descrittiva dell'evento.
- Punto 14b - In relazione al paragrafo 9.9 DVA-DEC-450-2011 PIC su Manutenzioni, malfunzionamenti ed eventi incidentali, si richiedono eventuali necessità di aggiornamento di quanto trasmesso con DIR 215/2020 all. 1 sull'analisi storica degli eventi incidentali avvenuti dal 2017 ad oggi, con indicazione delle cause e delle azioni correttive adottate per evitare il ripetersi dell'evento. È stata inviata una tabella riassuntiva (allegato 1 DIR 578 del 27/11/20) degli eventi incidentali dal 1 Novembre 2018 al 30 settembre 2020, contenente una descrizione dell'evento e delle sue cause insieme alla tipologia manutenzione preventiva e frequenza manutenzione preventiva ricalibrata
- Punto 14c - In relazione al paragrafo 9.9 DVA-DEC-450-2011 PIC su Manutenzioni, malfunzionamenti ed eventi incidentali, si richiede la procedura di individuazione degli elementi critici ai fini ambientali. È stata allegata al verbale di VI (Allegato 14c) la procedura del SGA PGA 01.04 "ANALISI E GESTIONE ANOMALIE ED EMERGENZE".
- Punto 15 - In relazione alla Procedura SGA "Acquisti di beni e servizi per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente" trasmessa dal Gestore con DIR 223/20, si richiedono eventuali evidenze dell'applicazione della procedura. Con riferimento alla procedura in oggetto viene inviato (allegato 2 alla

DIR 578 del 27/11/20) un esempio di applicazione della stessa. Il bene HSE è rappresentato da un cavo elettrico che è un ricambio per il funzionamento del sistema di captazione ed abbattimento delle polveri presente presso l'area Gestione Rottame Ferroso (GRF); tale bene, denominato "CAVI UNIKA SEZ.3X120+3G25MM" ed avente codice prodotto n. 6979983, è stato classificato C6 poiché in mancanza dello stesso sarebbe inficiato il funzionamento del suddetto sistema finalizzato al trattamento delle emissioni in atmosfera. Si è dunque in presenza di un bene il cui acquisto può essere pianificato.

È altresì presente nella breve nota una schermata estratta dal sistema informativo aziendale.

- Punto 16 - In relazione al DPCM 29/09/2017 "Prescrizioni relative agli interventi presso la cokeria" si richiede una comunicazione di avvio attività in campo per la dismissione delle batterie 5-6. Verrà inviata al momento dovuto.
- Punto 17 - In relazione Area AGL: Prescrizioni n. 59 – n. 61 Interventi di adeguamento dei punti di emissione convogliata Camini E324 – E325 si richiede una Comunicazione di avvenuto adeguamento ai limiti previsti dalla prescrizione n.61. Viene precisato che Il rispetto della prescrizione n°61 è ottemperato con la trasmissione del Rapporto Annuale (allegato 3.1.1.3) e delle Relazioni Trimestrale (Allegato 1.2.3). L'ultimo invio è stato effettuato con nota DIR 196 del 30/04/2020 e DIR 344 del 27/07/2020
- Punto 18a - In relazione al SME cokeria E424, E426, E428, E435, E436 si richiede di fornire un Report delle ultime verifiche QAL2 e AST effettuate sulla strumentazione installata nei camini di cokeria nonché le date di implementazione a sistema dei parametri della retta di taratura QAL2. In Allegato 7 alla DIR 543 del 12/11/20 viene inviata la documentazione richiesta per i camini E424, E426, E428. E435 ed E436
- Punto 18b - In relazione al SME cokeria E424, E426, E428, E435, E436 si richiedono gli ultimi Report QAL3 effettuati c/o i camini dotati di SME. In Allegato 8 alla nota DIR 543 del 12/11/20 sono stati inviati i fogli CUSUM relativi alle calibrazioni per i camini E424, E428, E435 ed E436.
- Punto 18c - In relazione al SME cokeria E424, E426, E428, E435, E436 si richiede l'evidenza del monitoraggio e del superamento dei test di sorveglianza settimanali QAL2 previsti dalla norma UNI EN 14181. In Allegato 9 alla nota DIR 543 del 12/11/20 viene inviata tale evidenza per i camini di cui al punto precedente E424, E428, E435 ed E436.
- Punto 18d - In relazione al SME cokeria E424, E426, E428, E435, E436 si richiedono i Manuali di Gestione SME qualora aggiornati. Si precisa a tale proposito che i manuali di gestione SME attualmente vigenti sono gli stessi consegnati ad ISPRA ed ARPA Puglia con nota DIR.603/2019.
- Punto 18e - In relazione al SME cokeria E424, E426, E428, E435, E436 si richiedono le comunicazioni trasmesse all'A.C. e agli Enti di Controllo (Ispra ed Arpa) inerenti anomalie, guasti, manutenzioni e/o superi dei camini dotati di SME della cokeria nel corso del 2020. Sono state inviate le 7 comunicazioni DIR relative a tali eventi per i camini E424, E435 ed E428 come allegato 10 alla DIR 543 del 12/11/20.
- Punto 18f - In relazione al SME cokeria E424, E426, E428, E435, E436 si richiede per tutti gli SME dello stabilimento lo stato di funzionamento e di attuazione delle prove QAL2 e AST (come da tabella già fornita). In allegato 11 alla DIR 543 del 12/11/20 viene inviata una tabella contenente le informazioni richieste.
- Punto 19 - In relazione al DPCM 29/09/2017 Art. 2 comma 4, si richiede una tabella indicante i tempi di distillazione del coke per gli ultimi 12 mesi in formato excel. In allegato 19 al verbale di VI è presente una tabella excel riportante i dati richiesti per il periodo dal 01/10/2019 al 30/09/2020
- Punto 20 - In relazione al camino E427 si richiedono gli esiti dell'ultimo autocontrollo disponibile eseguito al camino E427. In allegato 20 al verbale di VI è presente il RdP relativo al campione prelevato tra il 22/07/2020 ed il 24/09/2020 al camino E427.
- Punto 21a - In relazione ai camini E435, E436, E437, E438 si richiede una Procedura/istruzione operativa relativa ai controlli/ispezioni utili a garantire il mantenimento dell'efficienza del sistema di captazione ed abbattimento e le evidenze relative alla attuazione delle misure ivi previste (Procedura, programma di manutenzione 2020 e Consuntivo verifiche ispettive 2020). Dall'analisi dell'allegato 21a al verbale di VI risulta effettuata la trasmissione di quanto richiesto per i camini E435 ed E436, ma non si evincono i riscontri richiesti per i camini E437 ed E438.

Condizione n. 1: Si chiede pertanto al Gestore di trasmettere, ove non già provveduto, la documentazione richiesta entro 10 gg dal ricevimento della presente relazione.

- Punto 21b - In relazione ai camini E435, E436, E437, E438 si richiede evidenza, per i casi di emissioni visibili significative in fase di sfornamento del coke, sull'analisi delle cause dell'evento e gli interventi di manutenzione atti a ripristinare le condizioni operative ottimali di funzionamento del forno. Come allegato 12 alla DIR 543 del 12/11/20, sono fornite le evidenze richieste per i seguenti forni e le seguenti date:

Data	Batteria	Forno
23/01/2020	11	085
20/02/2020	11	085
24/02/2020	11	061
26/02/2020	11	069
24/07/2020	12	129
10/08/2020	12	090
Totale periodo	6	

- Punto 22 - In relazione ai camini E431 ed E433 si richiede la procedura operativa adottata per garantire l'adeguato mantenimento del grado di umidificazione del coke per minimizzare la dispersione di polveri e relativa evidenza di attuazione della stessa. Il Gestore, nella DIR 543 del 12/11/20, ha dichiarato che il coke prodotto viene inviato allo spegnimento e quindi arriva umidificato presso gli impianti di vagliatura coke dove è sottoposto a operazioni di vagliatura e frantumazione, al fine di ottenere la pezzatura idonea per la carica in altoforno. Tutte le operazioni di vagliatura e frantumazione sono svolte in ambienti confinati asserviti da sistemi di captazione ed abbattimento delle emissioni mediante filtri tessuto che convogliano le emissioni ai camini E431 ed E433.
- Punto 23a - In relazione alle torce cokeria si richiede una relazione descrittiva degli impianti torce di cokeria completa di elaborato planimetrico. In allegato 13 alla DIR 543 del 12/11/20 è presente una sintetica descrizione insieme ad un elaborato planimetrico con l'ubicazione delle torce bariletti.
- Punto 23b - In relazione alle torce cokeria si richiede un report relativo agli eventi 2020 di attivazione delle torce a servizio delle batterie di forni a coke con indicazione della torcia attivata e della modalità di attivazione (automatica/manuale) e delle relative cause.
- Punto 23c - In relazione alle torce cokeria si richiedono informazioni circa il monitoraggio della qualità e quantità del gas inviato in torcia, con sistemi di campionamento automatico, nonché con sistemi di misura del flusso di gas medesimi (PMeC allegato al D.M. 194/2016 del 13/07/2016).
Con riferimento ai punti 23b e 23c, in allegato 14 alla DIR 543 del 12/11/20, per ciascuna delle torce 1, 3, 4, 5, 6, 7, 9, il Gestore ha trasmesso una tabella dove sono riportate sinteticamente le informazioni richieste. Dalla lettura della tabella si evince che gli eventi di accensione delle torce relativi alla cokeria per il 2020 sono stati tutti di tipo manuale.
- Punto 23d - In relazione alle torce di cokeria si richiede informazione circa le caratteristiche analitiche del gas coke inviato direttamente (prima del trattamento) al sistema torce presente c/o le batterie. In allegato 15 alla DIR 543 del 12/11/20 è stata inviata la tabella estratta dal BREF per la produzione di ferro e acciaio del 2012 con la composizione del gas coke prima del trattamento, che potrebbe essere inviato in torcia. Sul punto si rimanda alla visita ispettiva successiva.
- Punto 23e - In relazione alle torce di cokeria si richiedono aggiornamenti circa lo stato impianto lavaggio ad olio del gas coke per allontanamento di naftalina e BTX. Sul punto si rimanda alla visita ispettiva successiva.
- Punto 23f - In relazione alle torce cokeria si richiede evidenza del rispetto delle prestazioni dichiarate/MTD in relazione al trattamento gas coke. Come allegato 16 alla DIR 543 del 12/11/20, è stata inviata una copia dell'ultimo rapporto di prova disponibile del monitoraggio del H₂S a valle dell'impianto di desolforazione gas coke, così come richiesto nella tabella 9 del riesame del Piano di Monitoraggio e Controllo, approvato con D.M. n°194 del 13/07/2016, dell'A.I.A. DVA-2011-0000450 del 04/08/2011.
- Punto 23g - In relazione alle torce cokeria si richiede di fornire il numero di operazioni di apertura automatica e in modalità manuale della valvola VM30 relativa alla gestione "Candela in automatico COK 10" batteria, secondo la pratica operativa H3001002 delle POS di stabilimento eseguite negli anni 2019 – 2020. In allegato 17 alla DIR 543 del 12/11/20 è stata inviata una breve nota contenente una spiegazione del funzionamento delle valvole motorizzate VM30 (di intercettazione) e PV01 (di parzializzazione) asservita alla torcia COK 10.
All'interno di questa viene spiegato come la gestione normale preveda la VM30 sempre Aperta in Automatico e la PV01 chiusa in automatico. La valvola VM30 è gestita sempre aperta e va in chiusura al verificarsi di alcune anomalie/condizioni di blocco, in caso di mancata chiusura della PV01 e, ove necessario, per consentire l'esecuzione di attività di manutenzione in sicurezza.
Gli eventi di chiusura e apertura della valvola VM30 vengono registrati e poi archiviati per un mese. Viene inviata solo evidenza (a titolo di esempio) dell'azionamento della valvola VM30 del 16/10/20 causata da spegnimento di due torce pilota su tre esistenti.

- Punto 23h - In relazione alle torce cokeria si richiedono informazioni sulle quantità di gas COKE utilizzato negli ultimi 12 mesi nei forni delle cokerie su base mensile. In allegato 23h al verbale di VI è presente una tabella di RIEPILOGO CONSUMO GAS COKE IN COKERIA 10/19 - 09/20 (KNm3)
- Punto 24a - In relazione alle Prescrizioni n. 31 "Apparecchiature e macchinari afferenti al reparto cokeria" si richiede la procedura che descrive delle modalità di esecuzione delle attività giornaliere di manutenzione e di regolazione della tenuta delle porte dei forni di cokefazione. In allegato 18 alla DIR 543 del 12/11/20, è stata inviata la specifica tecnica AMI SpA RDA 6341 del 2019 e cioè "Attività di registrazione porte dei forni a coke delle batterie 7/12". All'interno viene in effetti riportata la descrizione dell'attività di registrazione delle porte dei forni a coke.
- Punto 24b - In relazione alle Prescrizioni n. 310 "Apparecchiature e macchinari afferenti al reparto cokeria" si richiede evidenza delle manutenzioni giornaliere eseguite nei mesi di luglio e agosto 2019 e luglio e agosto 2020 con indicazione delle giornate di wind day. In allegato 19 alla DIR 543 del 12/11/20, sono stati inviate tali evidenze per i mesi di luglio e agosto del 2020 (ordine 582 del 2020) e per i mesi di luglio e agosto del 2019 (ordine 8095 del 2019).
- Punto 24c - In relazione alle Prescrizioni n. 31 "Apparecchiature e macchinari afferenti al reparto cokeria" si richiede evidenza dell'applicazione della procedura di manutenzione e di pulizia applicate a porte, forni e telai, coperchi delle bocchette di carica e coperchi dei tubi di sviluppo nonché delle altre apparecchiature presenti nell'area cokeria. In allegato 20 alla DIR 543 del 12/11/20 sono presenti le bolle per le manutenzioni effettuate negli stessi mesi del punto precedente per le batterie 7, 8, 11 e 12 della cokeria.
- Punto 25a - In relazione a DVA-DEC 2012 - 547 al DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.2 "Stima e/o misura di ciascuna emissione non convogliata, comprensiva anche degli eventi anomali e degli eventi di emergenza" si richiede una tabella con l'elenco degli eventi anomali rilevati in cokeria, comprensivo della descrizione dell'accaduto, della causa e delle azioni correttive applicate in relazione al periodo gennaio - settembre 2020. Il Gestore ha fornito riscontro con DIR 578/20 del 27/11/20. In particolare si rimanda ai moduli "allegato 12 21b", "allegato 22 26b", e "allegato 20 24c" della DIR 543/20 all'interno dei quali sono riportate informazioni inerenti al normale esercizio ed agli eventi anomali del reparto cokeria.
- Punto 25b - In relazione al DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.2 "Stima e/o misura di ciascuna emissione non convogliata, comprensiva anche degli eventi anomali e degli eventi di emergenza" si richiedono evidenze dell'applicazione della procedura di verifica delle emissioni non convogliate anomale della cokeria con riferimento agli eventi occorsi da gennaio a settembre 2020. Sul punto si farà riferimento agli esiti del Rapporto Annuale 2020.
- Punto 25c - In relazione al DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.2 "Stima e/o misura di ciascuna emissione non convogliata, comprensiva anche degli eventi anomali e degli eventi di emergenza" si richiede una Relazione su incremento nei tre anni delle emissioni diffuse di SO₂ e H₂S dalle operazioni di granulazione loppa senza utilizzo del Sistema di condensazione. Viene inviata una nota come allegato 3 alla DIR 578 del 27/11/2020. Dalla lettura della nota inviata si osserva una diminuzione, sia in termini di produzione ghisa che di emissioni, tra il 2017 ed il 2018 ed un aumento nel 2019; tali aumenti sono sicuramente influenzati da un maggior numero di fermate degli altoforni, e di conseguenza di impossibilità all'utilizzo dell'impianto di condensazione vapori loppa per quanto riportato in premessa, nel 2019 rispetto al 2018.
Dettagliando in seguito le informazioni a livello di singolo altoforno si osserva una maggiore influenza dell'altoforno n.2 rispetto agli altri due in marcia che hanno mantenuto pressoché invariate le loro prestazioni.
Nel 2019, oltre ad un aumento delle fermate di altoforno già sopra riportato, per l'altoforno n.2 si è avuto un malfunzionamento contemporaneo di n.2 pompe (n.1 montata e n.1 di scorta) di uso specifico per l'impianto di condensazione vapori loppa che ha avuto una marcia non regolare per alcune settimane; tali pompe sono state acquistate ex-novo con consegna e montaggio ad agosto 2019 permettendo il ripristino delle normali condizioni operative da settembre 2019. Si evidenzia inoltre che l'altoforno-2 è fermo da marzo 2020. Relativamente a tali pompe e con riferimento alla procedura "Acquisti di beni e servizi per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente" si rappresenta che, a valle della emanazione della stessa, tanto:
 - a. la pompa modello "WARMAN" 300 PG-PC (codice prodotto n. 7090742) ad uso esclusivo dell'impianto di condensazione vapori loppa di AFO/2 che
 - b. la pompa modello "WARMAN" 18/16GG (codice prodotto n. 6933258) utilizzabile sia sull'impianto di condensazione vapori loppa di AFO/1 che su quello di AFO/4,

sono state classificate con livello di criticità C6; il livello di attenzione per ciascun modello è stato posto pari a uno ed il livello di scorta attuale è pari a uno per ciascun modello. Sono anche presenti due estratti delle schermate tratte dal sistema informativo aziendale per dare evidenza di quanto sopra.

Punto 25d - In relazione a DVA-DEC 2012 - 547 DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.2 “Stima e/o misura di ciascuna emissione non convogliata, comprensiva anche degli eventi anomali e degli eventi di emergenza” si richiede di fornire il numero di fermate degli altoforni aggiornato ad oggi a partire dal 1 novembre 2018 comprensivo delle fermate al disotto delle 48 h. In allegato 4 DIR 578 del 27/11/2020, è presente una breve nota la quale afferma che, a partire dal 1 novembre 2018 fino al 30 SETTEMBRE 2020 il numero di fermate complessive degli Altiforni 1, 2 e 4 è pari a 309, così suddivise:

2018 n° fermate periodo nov/dic: 32

- AFO 1 n°10;
- AFO 2 n°14;
- AFO 4 n°8.

2019 n° fermate totali: 212

- AFO 1 n°74;
- AFO 2 n°71;
- AFO 4 n°67.

2020 n° fermate periodo gen/sett: 65

- AFO 1 n°29;
- AFO 2 n°9 (AFO 2 fermo dal 20/03/2020)
- AFO 4 n°27.

Condizione n. 2 Sul punto e con riferimento a quanto riportato nel Rapporto Conclusivo Integrativo di verifica ispettiva relativo all'ispezione straordinaria del 2-3-4 marzo 2020 emesso da Ispra nell'ottobre 2020 si chiede al Gestore di trasmettere entro 30 gg dal ricevimento della presente relazione una proposta di procedura finalizzata a stabilire le modalità di comunicazione preventiva degli eventi di fermata ordinaria e straordinaria degli impianti in esercizio presso i reparti AFO, COK, AGL e ACC (fatti salvi quelli dovuti a motivi di emergenza), in analogia alle condizioni di monitoraggio già prevista per gli impianti in esercizio ubicati negli stabilimenti adiacenti, quali ad esempio ENI Raffineria di Taranto e CTE AMI Energy, anche con la finalità di consentire lo studio dei fenomeni tramite modelli immissivi di ricaduta sui recettori da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente. Ciò al fine di uniformare i processi di comunicazione delle informazioni riguardanti eventi con potenziale impatto o ricadute sull'ambiente originati dagli stabilimenti industriali che insistono su tutta l'area di Taranto e rendere più efficace l'azione di intervento da parte delle Autorità di Controllo,

- Punto 26a - In relazione alla Cokeria, DVA -2013-7520 del 27 marzo 2013 “Definizione criteri per validazione eventi emissivi rilevati dal sistema di videomonitoraggio con eventuale quantificazione emissioni diffuse per tipologia di evento ove tecnicamente possibile si richiede una Planimetria in formato editabile con ubicazione dei punti di videosorveglianza si richiede una Planimetria in formato editabile con ubicazione dei punti di videosorveglianza. In allegato 21 alla DIR 543 del 12/11/20 è stata inviata la planimetria richiesta in formato dwg ed in formato pdf
- Punto 26b - In relazione alla Cokeria, DVA -2013-7520 del 27 marzo 2013 “Definizione criteri per validazione eventi emissivi rilevati dal sistema di videomonitoraggio con eventuale quantificazione emissioni diffuse per tipologia di evento ove tecnicamente possibile”, si richiede un elenco di tutti gli eventi veri e falsi di emissione diffuse/fuggitive che sono stati rilevati dal sistema di video monitoraggio e che si sono manifestati nel periodo settembre 2019-agosto 2020 sia nelle normali condizioni di esercizio della cokeria e sia per malfunzionamenti di apparecchiature e/o anomalie di processo con indicazione dei falsi positivi. In allegato 22 alla DIR 543 del 12/11/20, relativamente al periodo richiesto, sono state inviate 3 tabelle, rispettivamente denominate “Report eventi visibili”. “Report normale processo”, “Report eventi correlati” riferite ad IS1 – Batt11-12 ed IS2-BATT7-8-9-10. Per l'ultima tabella viene anche indicata la quantità assoluta e percentuale di falsi validati.
- Punto 26c - In relazione alla Cokeria, DVA -2013-7520 del 27 marzo 2013 “Definizione criteri per validazione eventi emissivi rilevati dal sistema di videomonitoraggio con eventuale quantificazione emissioni diffuse per tipologia di evento ove tecnicamente possibile”, si richiede una nota di dettaglio

delle azioni intraprese a seguito di ciascun evento vero. Sul punto Ispra si riserva di formulare ulteriori richieste nelle prossime visite ispettive.

- Punto 26d - In relazione alla Cokeria, DVA -2013-7520 del 27 marzo 2013 “Definizione criteri per validazione eventi emissivi rilevati dal sistema di videomonitoraggio con eventuale quantificazione emissioni diffuse per tipologia di evento ove tecnicamente possibile”, si richiede una stima delle emissioni diffuse per ciascun evento identificato. Con DIR 578 del 27/11/20, il Gestore ha riscontrato la richiesta del GI specificando che la procedura n.16 del PMC per la validazione degli eventi emissivi tramite sistema a videosorveglianza rimanda alla procedura n.2 del PMC sulla “stima e/o misura di ciascuna emissione non convogliata, comprensiva anche degli eventi anomali e degli “eventi di emergenza”; pertanto per la stima delle emissioni diffuse rimanda al punto 25b.
- Punto 26e - In relazione alla Cokeria, DVA -2013-7520 del 27 marzo 2013 “Definizione criteri per validazione eventi emissivi rilevati dal sistema di videomonitoraggio con eventuale quantificazione emissioni diffuse per tipologia di evento ove tecnicamente possibile”, si richiede Evidenza delle operazioni di pulizia ottica e manutenzione delle telecamere, manutenzione apparecchiature isola funzionale (I° livello) e postazioni di monitoraggio locali, manutenzione apparecchiature centrali (II° livello) eseguite nei mesi di luglio-agosto 2019 e luglio-agosto 2020. Le evidenze richieste sono state inviate in allegato 23 alla nota DIR 543 del 12/11/20, ma per il solo periodo luglio-agosto 2020.
- Punto 28 - In relazione alla prescrizione n. 85DVA-DEC 2012 – 547, DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.3 Protocollo A e protocollo B si richiede una relazione contenente informazioni di dettaglio in merito ai valori rilevati nei deposimetri e un’analisi di eventuali anomalie, malfunzionamenti e disservizi, nonché operazioni relative a manutenzioni, programmate e non, occorsi nel periodo da ottobre 2019 a gennaio 2020 che possano aver determinato effetti negativi sugli esiti dei predetti monitoraggi (Nota ARPA prot. 41906 del 3/07/2020). La relazione di dettaglio inviata in Allegato 1 alla nota DIR 599 del 11/12/20 tratta lo studio dei valori di deposizione di polveri, PCDD-F e PCB dioxin-like della postazione deposimetrica della rete AMI denominata “Cokeria”, relativamente al periodo di esposizione dal 12/12/2019 al 09/01/2020 e l’analisi richiesta circa eventi incidentali e/o malfunzionamenti impiantistici che si possono essere verificati nello Stabilimento ArcelorMittal di Taranto, durante il periodo di esposizione, (essendo invece le risultanze dei mesi precedenti in linea con la serie storica dei dati disponibili). Alla luce delle richieste, al fine di poter correlare un eventuale nesso di causalità tra i dati di deposizione atmosferica evidenziati da ARPA Puglia e gli eventi incidentali o malfunzionamenti individuati ricadenti nel periodo di esposizione dei campioni deposimetrici (12/12/2019-09/01/2020) è stato effettuato anche uno studio delle condizioni di vento che hanno insistito nel periodo in esame.

Per quanto concerne il **PCDD/F - campione di Gennaio 2020 - postazione deposimetrica “Cokeria”**, dall’analisi dei dati la nota conclude che nella serie storica dei dati considerati, il valore di deposizione atmosferica di PCDD_F c/o la postazione “Cokeria” registrato nel mese di Gennaio 2020 è il più elevato; tale valore è influenzato dai numerosi giorni dei wind day verificatisi nel mese di Dicembre 2019 e Gennaio 2020. Inoltre, relativamente ai mesi di Febbraio e Marzo 2020, i valori di deposizione atmosferica di PCDD_F 36,41 pg I-TEQ/(m²*d) e 35,05 pg I-TEQ/(m²*d) sono rientrati su livelli di concentrazione prossimi al tasso medio di deposizione della postazione deposimetrica nel periodo di riferimento Gennaio 2019÷Febbraio 2020. A considerazioni analoghe, sostiene la nota, si giungerebbe anche volendo considerare una serie storica di dati più ampia di quella richiesta da ARPA Puglia.

Mentre relativamente al **PCBdl campione di Gennaio 2020 postazione deposimetrica “Cokeria”**, dall’analisi dei dati la nota conclude che nella serie storica dei dati, il valore di deposizione atmosferica di PCBdl c/o la postazione “Cokeria” registrato nel mese di Gennaio 2020 è il più elevato; tale valore è influenzato dai numerosi giorni dei wind day verificatisi nel mese di Dicembre 2019 e Gennaio 2020 (paragrafo 3.5-Tabella 5). Infine, relativamente ai mesi di Febbraio e Marzo 2020, i valori di deposizione atmosferica di PCBdl 14,56 pg I-TEQ/(m²*d) e 20,76 pg I-TEQ/(m²*d) sono rientrati su livelli di concentrazione prossimi al tasso medio di deposizione della postazione deposimetrica nel periodo di riferimento Gennaio 2019÷Febbraio 2020.

In conclusione, dall’analisi della serie storica considerata, i valori di gennaio 2020 rappresenterebbero degli outliers; a sostegno di tale tesi si fa notare come nel periodo di esposizione si sono concentrati un gran numero di wind day (n. 8 wind day in 29 giorni) quando la totalità dei wind day dell’anno 2019 è stata di n. 36 wind day mentre nel periodo gennaio-ottobre 2020 si sono avuti n. 26 wind day. Di conseguenza, l’elevata concentrazione di wind day nel periodo di deposizione considerato (12/12/2019 – 09/01/2020) avrebbe influito sulla postazione “Cokeria” che è stata investita in tutto il periodo in maniera importante da venti derivanti da quadranti settentrionali.

- Punto 29 - In relazione alla prescrizione n. 85 DVA-DEC 2012 – 547, DM 194/2016 Par.14, Procedura Operativa n.3, si richiedono chiarimenti in merito alla mancata trasmissione dei report dei controlli di qualità campionatori SWAM predisposti da Project Automation, successivi a luglio 2019 (DIR 473 del

29 agosto 2019). In risposta a tale punto il Gestore ha indicato, con nota DIR 543 del 12/11/20 che, i report dei controlli di qualità campionatori SWAM predisposti da Project Automation, successivi a luglio 2019 (DIR 473 del 29 agosto 2019) sono stati trasmessi con note DIR 497 del 23 ottobre 2020 e DIR 513 del 4 novembre 2020

- Punto 30 - In relazione alla prescrizione n. 85 DVA-DEC 2012 – 547, DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.3 si richiedono Informazioni in merito alla presenza in area “Cokeria” di cantieri attivi e delle misure di contenimento delle polveri diffuse ivi applicate. In allegato 30 al verbale di VI, viene fornita una tabella riportante le informazioni richieste.
- Punto 31 – In relazione alla prescrizione n. 85 DVA-DEC 2012 – 547, DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.4 - Utilizzo e gestione centraline qualità aria per il sistema di monitoraggio ottico spettrale - con riferimento alle stazioni di misura più prossime all’area cokeria (DOAS 1-2-3 e Lidar 1-2-3), si richiedono evidenze dei controlli operativi attuati per la manutenzione preventiva e periodica necessaria ad assicurare il corretto funzionamento dei sistemi DOAS e LIDAR installati nella rete di rilevamento ottico spettrale (ad es. sostituzione lampade e calibrazione della strumentazione, etc). In allegato 24 alla nota DIR 543 del 12/11/20, È stata inviata evidenza della manutenzione preventiva effettuata alla strumentazione DOAS 1-2-3 e LIDAR 1-2-3 nelle date 29 e 30 ottobre 2020.
- Punto 32 – In relazione alla prescrizione n. 94 DVA-DEC 2012 – 547, DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.6 Programma LDAR (leak detection and repair) con riferimento ai controlli svolti sulla rete gas coke - reparto COK-SOT-COK, si chiede al Gestore di fornire una nota di dettaglio riportante l’analisi storica dal 2012 ad oggi dei punti emissivi rilevati al fine di verificare l’evoluzione delle emissioni fuggitive dagli emettitori cronici. Il RA sta valutando la possibilità di fornire la documentazione richiesta e le relative tempistiche previa interlocuzione con Ilva in A.S, detentore dei dati a partire dal 2012 al 1 novembre 2018. In caso negativo il Gestore si impegna a fornire le tempistiche di consegna dei dati richiesti a partire dal 1 novembre 2018 entro la visita in loco. Il consenso ad ILVA in AS è stato richiesto con nota AMI LEG 8/2020. La società provvederà ad inviare sollecito ad ILVA in AS per poter fornire riscontro come richiesto con nota LEG 8/2020 del 6/10/2020
- Punto 33 - In relazione alla Prescrizione n. 43 DVA-DEC 2012 – 547, DM 194/2016 Par.14 Procedura Operativa n.12 si richiede Programma dei controlli ispettivi previsti dalla procedura per i giorni della visita in loco. In allegato 33 al verbale di VI viene fornita la richiesta documentazione per le giornate del 5 e del 6 ottobre 2020.
- Punto 36a – In relazione alla Prescrizione n. 79 Altoforno “TORCE” si richiede un report relativo a eventi registrati nel 2020 per le torce a servizio dell’area altoforno. In allegato 25 alla DIR 543 del 12/11/20 sono stati allegati 9 report mensili relativi alle torce di AFO 1 e 4.
- Punto 36b – In relazione alla Prescrizione n. 79 Altoforno “TORCE” si richiedono i certificati relativi ai controlli di qualità in merito ai sistemi di monitoraggio in continuo installati alle torce. In allegato 26 alla DIR 543 del 12/11/20 è stata prodotta una validazione Lite, ovvero senza l’estrazione dei trasduttori.
- Punto 36c – In relazione alla Prescrizione n. 79 Altoforno “TORCE” si richiede evidenza dei controlli e delle registrazioni per quanto concerne le misurazioni della temperatura di combustione (>800 C°) e del rendimento minimo di combustione (>98%); In Allegato 36c al verbale di VI viene presentata di nuovo la DIR 196/20. Si rimanda al Rapporto Annuale senza quindi fornire una specifica evidenza di quanto richiesto.
- Punto 36d – In relazione alla Prescrizione n. 79 Altoforno “TORCE” si richiedono chiarimenti in merito alla caratterizzazione del gas inviato in torcia. In allegato 25 alla DIR 543 del 12/11/20 sono stati forniti i certificati di validazione del 17/09/20 relativi ai controlli effettuati da ditta esterna sul flussimetro ad ultrasuoni per gas di fiaccola di Baker Hughes Digital SolutionsFT161 (AFO1), FT322 (AFO2), FT105 (AFO 4).

Si ritiene che, con riferimento a tali richieste relative alle Torce, il Gestore abbia riscontrato le richieste del GI. Tuttavia ulteriori osservazioni ed approfondimenti in merito alla suddetta documentazione saranno oggetti di successive attività ispettive.

- Punto 37 – In relazione agli eventi di apertura delle “Bleeder” Si chiede al Gestore di indicare gli eventi di apertura delle “Bleeder” occorsi nell’anno 2020 con relative comunicazioni effettuate dal Gestore e stima delle emissioni non convogliata di polveri. L’ evento AFO4 del 23/04/2020 è stato comunicato con nota DIR 187/2020 e relazione di dettaglio trasmessa con nota DIR 230/2020. L’evento AFO4 del 07/10/2020 è stato comunicato con nota DIR 457/2020; la relativa nota di dettaglio è stata trasmessa con DIR 502/20 del 28 ottobre 2020.

3.1.1 Ulteriori evidenze oggettive o riscontri del Gestore richiesti a seguito della visita in loco

In data 6, 7 e 8 ottobre 2020 il Gruppo ispettivo ha effettuato la visita in loco che ha riguardato le seguenti aree di impianto:

- Batterie di cokefazione n. 7-8 (gruppo termico 4)
- Sala di controllo della batteria 12 dell'area cokeria
- Impianto sottoprodotti (denaftalinaggio)
- Sala di controllo DIE (Distribuzione Energie) area cokeria
- Capannone fossile nel Parco 4
- Area interessata dal processo di zincatura
- Area laminazione a caldo

Come descritto nel verbale della riunione di chiusura dell'attività di controllo svoltasi in data 12/10/2020 di seguito si riportano gli esiti del sopralluogo e le ulteriori richieste di evidenze formulate dal GI

Batterie di cokefazione n. 7 -8 (gruppo termico 4)

Nel corso del sopralluogo, il gruppo ispettivo si è recato presso le batterie di cokefazione n. 7-8 dell'area Cokeria (gruppo termico 4) al fine di verificare sul campo l'applicazione dei controlli ispettivi eseguiti dal tecnico preposto al controllo delle emissioni diffuse sui punti elencati all'interno della PSA 09.20.

Pertanto il GI si è recato nei seguenti luoghi della batteria 7:

- lato macchina sfornatrice per la verifica dei controlli delle emissioni su porte e sportelletti;
- lato coke per la verifica dei controlli delle emissioni su porte;
- piano di carica per la verifica dei controlli delle emissioni su coperchi di carica e cappellotti dei tubi di sviluppo.

Sono state visionate in sequenza le attività di:

- registrazioni porte post sfornamento a cura della ditta Semat Engineering (forno 37 lato macchina – batteria 8);
- operazione di caricamento della miscela fossile nella cella di distillazione (forno 62 – batteria 7).
- operazioni di sfornamento coke dalla cella di distillazione, attraverso la guida coke, sul carro di spegnimento (forno 67 – batteria 7).

Durante il sopralluogo il GI ha assistito ad una perdita dalla porta del forno 37 della batteria 8 (lato macchina), appena caricato dopo le operazioni di sfornamento, ed alla conseguente messa in atto della misura di contenimento da parte dei tecnici della ditta esterna incaricata consistente nelle operazioni di registrazione della porta del forno. L'operazione di registrazione delle porte prosegue fino all'annullamento dell'emissione.

In merito alla procedura PSA 09.20 è stato visionato il palmare attraverso cui il tecnico controllo emissioni effettua le registrazioni di quanto osservato.

Il GI ha anche assistito al caricamento tramite pala su camion del coke prodotto che, dopo lo spegnimento in torre, tramite la doccia di spegnimento n. 4, viene scaricato sul suolo in apposita area pavimentata e trasferito in altre sezioni di impianto su mezzi gommati. Tale operazione, all'atto del sopralluogo, avveniva in sostituzione dell'operazione di trasferimento del coke tramite il nastro della rampa 4, fuori esercizio per manutenzione.

In proposito si chiede di:

- Giustificare tale operazione (scarico su suolo) attuata in luogo del caricamento su nastro, fornendo evidenze documentali della manutenzione in atto;
- Data di inizio e fine delle operazioni di scarico su suolo e trasferimento tramite camion;
- Procedura/istruzione operativa, ove disponibile, contenente le misure "transitorie" da adottare per il contenimento degli inquinanti.

In allegato 5 alla DIR 578 del 27/11/20 è presente una nota sull'operazione di scarico su suolo del coke attuata in luogo del caricamento su nastro, con relativi allegati. Per quanto concerne la procedura operativa sulle "misure transitorie" è anch'essa presente sia pur non firmata. Tale richiesta risulta quindi correttamente riscontrata.

Sala di controllo della batteria 12 dell'area cokeria

Nel corso del sopralluogo il GI si è recato presso la sala controllo della batteria n.12 per verificare le modalità di applicazione della PSA 09.33 "Sistema di monitoraggio a videocamera: validazione eventi emissivi" relativa al Protocollo

16 di cui al PMC (approvato con DPCM 29/09/2017) in relazione al sistema di rilevazione delle emissioni visibili (WES) con riferimento all'area cokeria.

I tecnici AMI hanno spiegato le modalità di gestione delle clip che vengono archiviate dal sistema a partire dal filtraggio delle informazioni da parte dell'operatore in base al periodo richiesto, dalla rilevazione e validazione a sistema dei "falsi positivi" delle emissioni da parte dei tecnici AMB, abilitati al sistema WES, e dall'inserimento manuale delle motivazioni tecniche associate alle emissioni rilevate da parte dei tecnici dei vari reparti con relativa validazione.

Con riferimento alla PSA 09.33, il GI richiede al Gestore l'aggiornamento degli 'esiti del monitoraggio con i sistemi a videocamera, per l'area cokeria (sulla base di quanto riportato nell'allegato 3.15 alla relazione AIA), per il periodo che va dal 01/01/2020 al 12/10/2020. In Allegato 27 DIR 543 del 12/11/20 è stato inviato un elenco degli eventi di emissione visibile per il periodo richiesto. Se ne elenca la quantità per le batterie 7, 8, 11, 12 distinguendo in emissioni visibili anomale e emissioni visibili da fasi di normale processo produttivo.

Con riferimento alla PSA 09.33, si richiedono i videoclip – visionati durante il sopralluogo del 07/10/2020 - dei sistemi di monitoraggio a videocamera, validati al sistema di supervisione WES, per gli eventi reali, i falsi eventi e gli eventi inseriti manualmente, per i giorni 28-29-30 settembre 2020 (entro 10 gg).

In allegato 1 alla DIR 493 del 22/10/20 sono forniti gli elementi richiesti.

Il GI ha effettuato un sopralluogo anche presso l'impianto sottoprodotti per visionare l'impianto di denaftalinaggio (impianto fermo da gennaio 2013) e poi si è recato presso l'impianto di rimozione ammoniacca (impianto solfato) e presso lo stoccaggio del solfato di ammonio codificato con il nome "SF". Il GI ha visionato, all'interno del capannone dell'area, il deposito di solfato di ammonio.

Il GI richiede la giacenza di solfato di ammonio presente il giorno 7 ottobre 2020 presso il deposito SF. Con DIR 543 del 12/11/20 si comunica che la giacenza di solfato di ammonio presente il giorno 7 ottobre 2020 presso il deposito SF era pari a 2611,18 ton.

Con particolare riferimento all'impianto di "denaftalinaggio" il RA precisa che lo stesso non è mai stato in esercizio da quando AMI è subentrata nella gestione dello stabilimento siderurgico. Il MATTM con nota prot. 766 del 11/01/2013 ha trasmesso una nota Ispra prot. 47973 del 17/12/2012 in cui venivano riportate alcune proposte di diffida tra cui quella relativa alla miscelazione tra BTEX e naftalene con catrame, non autorizzata. Con DIR 49/2013 del 8 febbraio 2013 Ilva spa ha provveduto a comunicare l'interruzione di tale attività. Arpa Puglia evidenzia che attualmente le sostanze BTEX, naftalene non vengono più estratte dal gas coke.

Sala di controllo DIE (Distribuzione Energie) in area cokeria e Sala di controllo della batteria 12

Il GI ha effettuato un sopralluogo presso la sala controllo DIE (Distribuzione Energie) finalizzato alla verifica dell'utilizzo della candela Torcia Gas Coke "X Batteria", così come descritto nella POS n° H3001002 - *"Gestione candele AFO e COKE di stabilimento"*.

La Torcia è un sistema composto dalla candela e dalle valvole PV01 (regolatrice della portata in candela) e VM30 (di sicurezza funzionalità Torcia), oltre che dei sensori e strumenti di misura delle variabili di processo, nonché del Controllore Elettronico Programmabile (PLC) di gestione delle varie funzionalità. Il Sistema Torcia è un sistema di sicurezza della rete Gas utilizzato per evitare l'instaurarsi di pressioni pericolose utilizzato anche, sempre per lo stesso fine, per riequilibrare la pressione della rete. A questo si aggiunge il sistema di emergenza che è composto dai portelli di esplosione che intervengono ad una pressione superiore di quella del sistema torcia.

Il Tecnico ha riferito che, in condizioni standard, la candela è in modalità di funzionamento "in automatico", su regolazione della pressione di rete. Qualora la pressione di rete superi il set impostato, il sistema comanda (gradualmente ed in funzione della differenza tra pressione e set impostato) l'apertura della valvola a farfalla PV01 (detta anche VF78). Sempre in automatico, il sistema comanderà la chiusura della valvola a farfalla quando la pressione scende al di sotto del set.

In caso di eventi legati a situazioni impiantistiche particolari vi possono essere aumenti della pressione di rete che vengono regolati principalmente dal gasometro e, in caso di disservizio di quest'ultimo, dalla torcia.

Il sistema Torcia è normalmente utilizzato in modalità "Automatico".

L'impiego in modalità manuale è previsto in due casi:

1. malfunzionamento dell'automatismo: in tal caso e in presenza delle condizioni di rete prima dette, l'addetto control room eseguirà manualmente, tramite sistema di supervisione, l'apertura della valvola PV01(VF78)
2. prove di funzionamento della candela.

Le prove atte a verificare il funzionamento della candela stessa, prevedono l'accensione reale e vengono eseguite con cadenza mensile.

Al riguardo si è provveduto a visionare il sistema di supervisione “SCADA GASOMETRI” attraverso il quale avviene il controllo e la supervisione dei gasometri e delle candele che insistono sulla rete gas AFO e gas COKE.

Il GI richiede le schermate dello stato delle manovre eseguite da video terminale posto in Sala DIE-CET1, con particolare riferimento allo stato di “*set point press PVo1-530 mmca*” (entro 10 gg). Tali schermate sono state correttamente inviate in allegato 2 alla DIR 493 del 22/10/20

AMI Spa informa sullo stato degli SME delle varie Batterie della cokeria:

- Cokefazione Batterie 7 e 8 (in esercizio) - SME del camino E424 (attivo);
- Cokefazione Batterie 9 e 10 (fermo) - SME del camino E425 (fermo);
- Cokefazione Batteria 11 (fermo) - SME del camino E426 (fermo);
- Cokefazione Batteria 12 (in esercizio) SME del camino E428 (attivo)
- Sforamento coke Batterie 11 e 12 (attivo) - SME del camino E435 (attivo); la batteria 11 è fuori esercizio da marzo 2020.
- Sforamento coke Batterie 7 e 8 (attivo) - SME del camino E436 (attivo);
- Sforamento coke Batterie 9 e 10 (fermo) – SME del camino E437 (fermo);
- Sforamento coke Batterie 3, 4, 5 e 6 (dismesse/ferme) – SME del camino E438 (fermo);

Il GI ha chiesto delucidazioni in merito alle segnalazioni/comunicazioni di AMI Spa inviate agli E.C. inerenti le anomalie riscontrate sui dati SME della cokeria nel corso del 2019 e 2020 di cui alle seguenti comunicazioni:

- Dir.253/2020 del 28/05/2020 (E435);
- Dir.194/2020 del 29/04/2020 (E435);
- Dir.134/2020 del 17/03/2020 (E424);
- Dir.254/2020 del 25/05/2020 (E424);
- Dir.328/2020 del 14/07/2020 (E424);

In particolare il GI chiede di acquisire le evidenze documentali della gestione del superamento di tali eventi segnalati (Rapporto di manutenzione), e delle eventuali azioni preventive poste in essere da AMI Spa al fine di limitare il reiterarsi di tali eventi.

In risposta a tale punto, il Gestore ha provveduto ad inviare come allegato 6 alla DIR 578 del 27/11/20, per quanto concerne le note 253/20 e 194/20, sul superamento al camino E435. Nel corpo della stessa nota DIR 578/20 vengono riportate altre informazioni. Per le evidenze della gestione del superamento dell'evento di cui alla Dir.134/2020 del 17/03/2020 (E424), Dir.254/2020 del 25/05/2020 (E424) e Dir.328/2020 del 14/07/2020 (E424) si rimanda al contenuto delle note di dettaglio per la descrizione delle attività correttive intraprese. (punto 6c 6d 6e Area 1 – Cokeria SME) .

Il GI ha chiesto nel corso del sopralluogo informazioni sul server SME presente in sala controllo.

AMI Spa specifica che i Server SME della cokeria sono presenti c/o ogni sala controllo delle rispettive Batterie e comunque da ogni postazione è possibile visualizzare i dati SME di tutte le Batterie.

Il GI ha inoltre chiesto informazioni sul minimo tecnico e sugli stati impianto degli SME delle cokerie. AMI Spa comunica, coerentemente con quanto riportato nel Manuale SME, che tali informazioni sono diverse a seconda degli impianti considerati. Il minimo tecnico per gli SME dei camini E424, E425, E426 e E428 legati alle fasi di Cokefazione è dato dal superamento della soglia di riferimento, ovvero ossigeno fumi < 16 % vol. Sono previsti gli stati di impianto rispettivamente di “Regime” o “Fermo”.

Per gli SME dei camini E435, E436, E437 e E438 legati alle fasi di sfornamento sono previsti gli stati di impianto rispettivamente di “Regime”, “Transitorio” e “Fermo”.

Il GI nel visionare un report giornaliero SME del camino E424 segnala al RA la necessità di apportare alcune modifiche al fine di renderlo coerente con la procedura di visualizzazione e reporting dei dati SME. In particolare il GI chiede di valutare la fattibilità per poter implementare nel report i dati di emissione in massa di tutti i parametri emissivi monitorati dallo SME (NOx, SOx, CO, Benzene, ecc.) in quanto attualmente è visualizzabile solo il flusso di massa delle Polveri. Le stesse informazioni dovranno essere previste nei report SME mensili e annuali. Sul punto Ispra si riserva di formulare ulteriori richieste nella visita ispettiva di dicembre 2020.

Il GI ha chiesto informazioni sulla gestione dei dati SME da parte del Server e del software SME e in particolare ha chiesto informazioni sulle procedure di validazione dei dati elementari, sulla catena di elaborazione dei dati a partire dai dati elementari (rilevati ogni minuto) fino al calcolo delle medie orarie e giornaliere (normalizzazioni, correzione all'O₂ di riferimento, correzione alla QAL2, decurtazione dell'intervallo di confidenza, ecc.).

Il GI ha verificato (a video) che il monitoraggio dei test di sorveglianza settimanali QAL2 del camino E424 fosse correttamente attuato rispetto all'ultima AST/QAL2 effettuata.

Il GI chiede, il riepilogo dei test di sorveglianza settimanale di tutti i camini della cokeria del 2019 rispetto alle relative QAL2/AST (entro 60 gg). Tale documentazione risulta correttamente inviata dal Gestore in allegato 2 alla nota DIR 599 del 11/12/20.

Il GI ha analizzato a campione alcuni report giornalieri SME del 2019-20 relativamente a particolari eventi di fermate, transitori, di guasti, di alert ed altro richiesti nell'ambito della V.I.

Il GI, a video, ha constatato il corretto funzionamento degli analizzatori degli inquinanti monitorati in continuo (NOx, SOx, PTS, CO e Benzene) e dei principali parametri di processo.

Inoltre, relativamente al camino E424, chiede di acquisire gli screen-shot delle principali schermate visualizzate ed analizzate nel corso del sopralluogo:

- La schermate dei valori delle concentrazioni elementari dei gas (1 minuto), delle medie orarie, la portata dei fumi, ecc.;
- La schermata di implementazione dei parametri della retta di taratura QAL2 implementati a sistema;

Tali richieste risultano correttamente riscontrate con l'invio degli allegati 28 e 29 alla DIR 543 del 12/11/20.

Il GI ha chiesto informazioni sulla gestione dei dati sostitutivi degli SME entro e dopo le 48 ore dalla mancata misurazione delle misure in continuo. Il GI segnala, come indicato nel Manuale SME, che dopo le 48 ore di assenza di dati SME sono previsti campionamenti in discontinuo.

Il GI ha preso visione dei parametri delle rette di taratura QAL2 implementati a sistema che risultano coerenti con quelli riportati nel report dedicato pubblicato sul portale SME visualizzabile da Arpa. Il GI si riserva di verificare la corrispondenza dei parametri implementati a sistema una volta acquisiti tutti i Report QAL2 degli SME della cokeria di cui all'Allegato SME_18a della tabella riepilogativa fornita durante il sopralluogo.

Il GI, chiede la seguente documentazione:

- le pratiche operative SME presenti in sala controllo; In allegato 30 alla DIR 543 del 12/11/20 sono state inviate due procedure operative.
- il Manuale (Menerva) del software SME utilizzato. In allegato 3 alla nota DIR 599 del 11/12/20 è stato inviato il manuale della Menerva denominato "ADAS ILVA Server di Produzione Area COK"

Il GI ha chiesto delucidazioni in merito alle segnalazioni/comunicazioni inviate agli E.C. (Ispra ed Arpa) inerenti le anomalie riscontrate sui dati SME dell'ALTOFORNO (AFO1- Camino E102bis), di cui alla Dir.406/2020 del 04/09/2020, e dell'AGGLOMERATO (AGL-Line E- Camino E315-B), di cui alle Dir.238/2020 del 25/05/2020 e della Dir.687/2019 del 06/12/2019.

Il GI chiede di acquisire le evidenze documentali della gestione degli eventi segnalati (Rapporti di manutenzione), e delle eventuali azioni preventive poste in essere dall'azienda al fine di limitare il loro reiterarsi.

In Allegato 31 alla DIR 543 del 12/11/20 è stato inviato un rapporto di manutenzione straordinaria allo SME del camino E102bis consistente nel riavvio della centralina, effettuata in data 13/06/2020 mentre in Allegato 32 alla DIR 543 del 12/11/20 è stato inviato un rapporto di manutenzione straordinaria allo SME del camino E315B effettuata in data 25/05/2020. Infine in allegato 33 alla DIR 543 del 12/11/20 è stato inviato un rapporto di manutenzione straordinaria allo SME del camino E325 consistente nel riavvio della centralina, effettuata in data 30/10/2019.

Capannone fossile nel Parco 4

A seguito della segnalazione della Parlamentare D'Amato del 07/09/20 relativa all'incidente occorso in data 02 settembre 2020 (prot. Arpa n.54474 del 07/09/20), il GI si è recato nella zona del Parco 4 all'interno del capannone fossile di recente realizzazione e per il quale non risultano ancora completate le tamponature laterali lato APPIA per poter consentire l'accesso alle nuove macchine bivalenti per lo stoccaggio e la ripresa della materia prima.

Sul luogo non è stato rilevato alcun cumulo di materiale. In relazione all'episodio segnalato il RA ha consegnato la nota tecnica come richiesto nel verbale di avvio verifica documentale

Area zincatura

IL GI ha visionato l'area interessata dal processo di zincatura 2. Sul punto non ci sono ulteriori osservazioni

Area laminazione a caldo

IL GI ha visionato l'area interessata dal processo di laminazione a caldo.

Il GI chiede i rapporti di prova relativi agli autocontrolli effettuati a valle dell'ultima trasmissione della relazione trimestrale, ove presenti, sui camini in esercizio presso l'impianto TNA2. In allegato 34 alla DIR 543 del 12/11/20 sono stati inviati i rapporti di prova con identificativo emissione da E721-3 a E721-9, per il mese di agosto

Il GI chiede informazioni relative all'eventuale occorrenza di anomalie del sistema di trattamento acque Treno Nastri 2 nonché di eventuali superamenti dei valori limite indicati nella Tabella V di cui al DPCM 29/09/2017 occorsi nel 2020.

In risposta a tale punto il Gestore, nella nota DIR 543 del 12/11/20 indica che Nel 2020 non si sono verificati superamenti dei valori limite indicati nella Tabella V di cui al DPCM 29/09/2017 per l'impianto di trattamento acque Treno Nastri 2.

Il GI ha chiesto al RA informazioni di dettaglio in merito all'evento comunicato in data 07/10/2020.

Il RA invierà la relazione di dettaglio come già comunicato nella DIR 457/2020. Sul punto Ispra si riserva di verificare i contenuti della relazione nelle prossime verifiche ispettive.

3.2. Risultanze e relative azioni da intraprendere

Per effetto dell'attività di controllo svolte nel corso della visita in loco e sulla documentazione acquisita non sono state accertate, alla data di comunicazione del presente Rapporto, violazioni dei Decreti in epigrafe, ad esclusione di quanto emerso dagli esiti dei campionamenti svolti da Arpa Puglia presso il siderurgico nell'anno 2020 e comunicati con nota prot. 4043 del 21/01/2021 acquisita al protocollo Ispra n.2496 di pari data.

Dalla lettura di tale nota si evince il superamento del VLE AIA di cui all'allegato II al DPCM 29/09/17 (cfr. tabella 3 di Allegato V, parte IV del D.lgs 152/06 e smi) per il parametro Rame, a seguito della rilevazione di valori di concentrazione, rispettivamente di mg/L $0,28 \pm 0,11$ per lo scarico finale SF1 e mg/L $0,34 \pm 0,13$ per lo scarico finale SF2, sui campioni di acque reflue prelevati dai medesimi scarichi finali, superiori al Valore Limite di Emissione AIA (VLE) di mg/L 0,1. Tali campioni sono stati prelevati nel corso di una attività di vigilanza ambientale svolta dai tecnici della medesima Agenzia il giorno 2 settembre 2020 (cfr verbale 108/ST/20 allegato alla predetta nota), non connessa con la presente visita ispettiva.

Gli esiti dei monitoraggi svolti dal Gestore con frequenza mensile in autocontrollo sulle acque reflue il giorno precedente, ovvero il 1 settembre 2020, riportati nella relazione trimestrale trasmessa in ottobre 2020 evidenziano l'assenza di superamenti per il Rame per entrambi gli scarichi finali SF1 e SF2, in ragione della rilevazione di concentrazioni inferiori a mg/L 0,005.

Gli esiti delle analisi dei campioni di acque reflue prelevati da Arpa Puglia nel mese di dicembre ai canali SF1 e SF2, come si evince dalla predetta nota, confermano l'assenza di valori superiori al VLE AIA per il Rame.

Ispra, al riguardo, ha proposto con nota prot.7507 del 18/02/2021 formale diffida all'Autorità Competente MATTM chiedendo la ripetizione del campionamento ai canali SF1 e SF2, in contraddittorio con Arpa Puglia, per accertare l'eventuale sussistenza di criticità in atto, l'esecuzione di monitoraggi aggiuntivi con cadenza giornaliera per il periodo di un mese limitatamente al parametro Rame nonché una relazione tecnica contenente le motivazioni tecniche connesse all'esercizio in AIA dell'impianto che possono aver portato al superamento del VLE occorso in data 2 settembre 2020, accertato dall'Arpa Puglia. Sul punto si segnala la necessità di acquisire gli esiti del contraddittorio (ARPA/AMI) nei tempi tecnici strettamente necessari al fine di intraprendere le opportune valutazioni.

Arpa Puglia procederà con il necessario perfezionamento di segnalazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt.331/347 del CPP in quanto ISPRA non dispone di altri elementi utili non avendo assistito alle attività di campionamento ed analisi in argomento, condotte a settembre 2020, i cui esiti sono stati comunicati da ARPA con la predetta nota 4043 del 21/01/2021.

Per quanto attiene il parametro Boro (il cui monitoraggio non è previsto in AIA) e la cui presenza di origine naturale nelle acque marine dei canali che collegano il Mar Piccolo al Mar Grande con valori di concentrazione superiori al limite di cui alla tabella 3 di Allegato V, parte IV del D.lgs 152/06, è stata ovviamente rilevata sui campioni prelevati da Arpa ai canali SF1 ed SF2 il 2 settembre 2020, vale, ai fini dell'applicabilità del limite nelle condizioni sopra richiamate e ai fini dell'accertamento di eventuali criticità o violazioni di legge, la proposta di monitoraggio trasmessa dal Gestore con DIR 116/2019 del 1 marzo 2019, approvata da Ispra con il Rapporto di visita in loco relativo al I° visita ispettiva trimestrale dell'anno 2019 in esito alla condizione n. 13 posta al Gestore nel Rapporto di Visita in loco di ottobre 2018. In tale occasione Ispra ha infatti chiesto al Gestore, quale ulteriore prescrizione cautelativa di monitoraggio da svolgere in autocontrollo, l'esecuzione di monitoraggi aggiuntivi del parametro Boro al fine di dimostrare il permanere delle condizioni di cui all'art.29-sexies, comma 4-quater e dell'art. 101, comma 6 del D.Lgs 152/2006, anche in analogia a quanto già messo in atto in casi analoghi.

Al riguardo il Gestore ha fornito una tabella contenente gli esiti dei monitoraggi del parametro Boro relativi al Canale SF1, acquisita nel corso del sopralluogo effettuato presso l'impianto, dalla quale si evince che le concentrazioni di Boro ai punti di presa e al corpo idrico ricettore (Mar Piccolo e Mar Grande) risultano sempre superiori al valore limite di legge.

Dalla stessa tabella si evince che, con riferimento alle concentrazioni di Boro misurate sull'intero periodo di monitoraggio, le caratteristiche qualitative delle acque del canale SF1 non sono peggiori delle acque del corpo ricettore.

Per quanto attiene il valore riscontrato da Arpa Puglia allo scarico finale SF1 il 2 settembre 2021, pari a $4,33 \pm 1,11$ mg/L si può ragionevolmente affermare che esso sia sostanzialmente in linea con i valori presenti nel canale SF1 e quindi non peggiori del corpo idrico ricettore, che risulta mediamente pari a 4,74 mg/L.

Sul punto si ritiene che, con riferimento al parametro Boro, ai fini dell'applicabilità del limite nelle condizioni sopra richiamate e ai fini dell'accertamento di eventuali criticità e/o violazioni di legge, sia necessario d'ora in avanti procedere con misure da effettuare presso le opere di presa (Mar Piccolo), ai canali SF1 e SF2 nonché nel tratto prospiciente di mare ai predetti scarichi (Mar Grande).

Per quanto attiene la verifica delle condizioni di cui sopra al canale SF2, si resta in attesa della conclusione della campagna di monitoraggio attualmente in corso.

In merito alle ulteriori segnalazioni contenute nella predetta nota si osserva quanto segue:

1. in relazione ai superamenti segnalati per i parametri, rispettivamente BOD5, Solidi Sospesi, Selenio, Somma azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, in esito alle analisi svolte sui campioni di acque reflue raccolte allo scarico parziale 1AI afferente alla cokeria ed effettuate nel corso della Visita Ispettiva nei giorni 30 settembre 2020 con rilascio del verbale 132/D/ST/20, si precisa che per il parametro Selenio l'entrata in vigore del limite è fissata al 1 luglio 2021, come si evince anche dalla lettura della tabella di allegato II al DPCM 29/09/2017.

Per i parametri, rispettivamente BOD5, Solidi Sospesi, Somma azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, vale quanto previsto dal DM 132/2020, con il quale si concede il differimento dei termini di scadenza della prescrizione UA11 e dunque dell'entrata in vigore dei valori limite per talune sostanze monitorate agli scarichi afferenti agli impianti di trattamento di cui all'allegato II al DPCM 29/09/2017 al 1 gennaio 2021.

2. In relazione ai superamenti delle Concentrazioni Soglia Contaminazione (CSC) per il parametro solfati (verbale 132/ST/20) rilevati da Arpa Puglia in esito alle analisi delle acque sotterranee raccolte nei Pozzi di emungimento Pz15 (Pozzo 17), Pz16 (Pozzo 18), Pz19 (Pozzo 21) con verbale 132/ST/20 il giorno 29/09/2019, la medesima Agenzia, in qualità di organo tecnico deputato al controllo in materia di bonifica dei siti contaminati ai sensi della Parte IV, Titolo V del D.lgs 152/2006 e smi., ha provveduto in ogni caso ad inviare comunicazione alle competenti Autorità ai sensi dell'art. 244 comma 1 del D.lgs 152/06.

Condizione n. 3: Si chiede al Gestore di inviare entro 10 gg dal ricevimento della presente una relazione contenente le motivazioni tecniche circa le cause o origine di tali superamenti individuando eventuali connessioni tra la presenza di tali sostanze nelle acque sotterranee oltre la CSC e l'esercizio in AIA dell'impianto provvedendo ad effettuare tempestivamente una campagna di campionamento in contraddittorio con Arpa Puglia.

3. Con riferimento agli esiti delle analisi svolte sul campione di acque sotterranee prelevato il giorno 3 giugno 2020 (di cui al verbale di Arpa Puglia n. 60/ST/20) al piezometro di sorveglianza P4 di "valle" della discarica per rifiuti non pericolosi ex 2° categ. tipo "B" denominata "G2", sita in area Cava Mater Gratiae, richiesto da Ispra quale prescrizione aggiuntiva nel rapporto finale di verifica di ottemperanza della prescrizione UP6 di cui al Piano di ripristino ambientale degli impianti di gestione dei rifiuti, Arpa Puglia segnala una non conformità rispetto al valore delle CSC per le acque sotterranee per il parametro PCB espressi come (Totale mono-decaCB) con valori di concentrazione pari a $0,012 \pm 0,002$ rispetto al limite di cui alla Tabella 2, all. 5 Parte IV D.lgs 152/09 pari a 0,01. Tale parametro non è incluso nel set analitico del piano di sorveglianza e controllo della discarica.

Condizione n. 4: Si chiede al Gestore effettuare un campionamento in contraddittorio con Arpa Puglia nei piezometri di monte e di valle della discarica G2 per confermare o meno l'esistenza di criticità connesse con la presenza di tali sostanze nelle acque sotterranee e l'esercizio in post-gestione della discarica.

4. Con riferimento alle analisi svolte sui campioni di acque sotterranee prelevati nel corso del 2019 e nel 2020 e all'accertamento di alcuni valori non conformi alle CSC comunicati da Arpa Puglia con la nota n.8047 del 3 febbraio 2021 acquisita al protocollo Ispra n. 4870 del 4 febbraio 2021, si precisa che questo Istituto, in qualità di autorità di controllo per l'esercizio in AIA nazionale dell'impianto, ha provveduto a segnalare tale problematica all'Autorità Competente già con nota prot.17455 del 24/04/2020 relativa alla trasmissione del Rapporto Conclusivo della IV ispezione ordinaria 2019 e ritiene che dovrà essere esaminata nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Permanente per l'Ilva di Taranto avendo chiesto ad AMI Spa, già a partire dall'anno 2019, di dare seguito alle misure previste dal Piano di Sorveglianza Controllo delle discariche dopo la comunicazione da parte del Gestore del rilevamento in autocontrollo di valori non conformi rispetto alle CSC

nelle acque sotterranee della rete piezometrica monitoraggio per talune sostanze come Ferro, Manganese, Alluminio, Selenio, Fluoruri e Triclorometano.

Tali misure si sono concretizzate nell'esecuzione di indagini di approfondimento messe in atto sulla rete di monitoraggio delle Discariche interne di Stabilimento, con particolare riferimento alla discarica per rifiuti pericolosi (Moduli V4 e V5) ed alla discarica per rifiuti non pericolosi denominata G3 (Moduli 1 e 2) consiste nell'esecuzione di una campagna di monitoraggio straordinaria (frequenza mensile anziché trimestrale) della durata di 12 mesi circa (ottobre 2019- settembre 2020) mirata sostanzialmente ad individuare potenziali connessioni tra i superamenti delle CSC rilevate e l'esercizio in AIA delle discariche (perdite di percolato dal fondo).

I risultati della campagna di monitoraggio svolta dal Gestore comunicati rispettivamente con:

- con nota prot. DIR 28 del 22/01/2020 per il quarto trimestre del 2019;
- con nota prot. DIR 192 del 27/04/2020 per il primo trimestre del 2020;
- con nota prot. DIR 344 del 27/07/2020 per il secondo trimestre del 2020;
- con nota prot. DIR 501 del 27/10/2020 per il terzo trimestre del 2020;

hanno evidenziato le seguenti non conformità, con riferimento alle CSC del D. Lgs. 152/2006, per le acque sotterranee, ai piezometri del sistema di monitoraggio:

OTTOBRE 2019:

- Ferro (CSC 200 µg/l) in P11 (concentrazione riscontrata 370 µg/l);
- Triclorometano (CSC 0,15 µg/l) in PV1 e PV2 (concentrazione riscontrata rispettivamente 0,2 µg/l e 2 µg/l);
- Fluoruri (CSC 1.500 µg/l) in PV2 e PV3Nuovo (concentrazione riscontrata rispettivamente 2.952 µg/l e 2.399 µg/l);
- Alluminio (CSC 200 µg/l) in P11 (concentrazione riscontrata 430 µg/l).

NOVEMBRE 2019:

- Manganese (CSC 50 µg/l) in PV1 (concentrazione riscontrata 74 µg/l);
- Selenio (CSC 10 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 12 µg/l).

DICEMBRE 2019:

- Ferro (CSC 200 µg/l) in P6 NUOVO ed in P11 (concentrazione riscontrata rispettivamente 670 µg/l e 860 µg/l);
- Manganese (CSC 50 µg/l) in P6 NUOVO ed in PV1 (concentrazione riscontrata rispettivamente 480 µg/l e 86 µg/l);
- Fluoruri (CSC 1.500 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 2.112 µg/l);
- Alluminio (CSC 200 µg/l) in P11 (concentrazione riscontrata 1.200 µg/l).

GENNAIO 2020:

- Ferro (CSC 200 µg/l) in P11 (concentrazione riscontrata 430 µg/l);
- Fluoruri (CSC 1.500 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata rispettivamente 4.020 µg/l);
- Alluminio (CSC 200 µg/l) in P11 (concentrazione riscontrata 670 µg/l).

FEBBRAIO 2020:

- Manganese (CSC 50 µg/l) in P6 NUOVO e PV1 (concentrazione riscontrata rispettivamente 360 µg/l e 77 µg/l);
- Fluoruri (CSC 1.500 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 3.621 µg/l);

MARZO 2020:

- Manganese (CSC 50 µg/l) in PV3Nuovo (concentrazione riscontrata 83 µg/l).

APRILE 2020:

- Manganese (CSC 50 µg/l) in PV6 NUOVO e PV3Nuovo (concentrazione riscontrata rispettivamente 500 µg/l e 80 µg/l);

- Alluminio (CSC 200 µg/l) in P11 (concentrazione riscontrata 460 µg/l);
- Fluoruri (CSC 1.500 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 2.810 µg/l);

MAGGIO 2020:

- Selenio (CSC 10 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 32 µg/l).

GIUGNO 2020:

- Manganese (CSC 50 µg/l) nei punti di monitoraggio PV1 e PV3Nuovo (concentrazioni riscontrate rispettivamente 68 µg/l e 91 µg/l);
- Selenio (CSC 10 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 23 µg/l).

LUGLIO 2020:

- Manganese (CSC 50 µg/l) nei punti di monitoraggio PV1 e PV3Nuovo (concentrazioni riscontrate rispettivamente 70 µg/l e 84 µg/l);
- Selenio (CSC 10 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 28 µg/l).

AGOSTO 2020:

- Manganese (CSC 50 µg/l) nei punti di monitoraggio PV1 e PV3Nuovo (concentrazioni riscontrate rispettivamente 65 µg/l e 75 µg/l);
- Selenio (CSC 10 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 18 µg/l).

SETTEMBRE 2020:

- Manganese (CSC 50 µg/l) nel punto di monitoraggio PV3Nuovo (concentrazione riscontrata 92 µg/l);
- Selenio (CSC 10 µg/l) in PV2 (concentrazione riscontrata 17,6 µg/l);
- Ferro (CSC 200 µg/l) nel punto di monitoraggio P11 (concentrazione riscontrata 325 µg/l);

Dalla lettura degli esiti dei campionamenti svolti da Arpa Puglia il giorno 13 ottobre 2020 sul sistema di piezometri di controllo della discarica G3 (PV1, PV2, PV3 nuovo di “valle” e PV5 di “monte”) non si evince, di contro, alcuna non conformità, ad esclusione del parametro Manganese al di sopra delle CSC misurato al piezometro “PV3 Nuovo”.

Gli esiti dello studio redatto dalla Desmos Ingegneria Ambiente Energia s.r.l. su incarico di Arcelor Mittal e trasmessi dal Gestore con DIR 609/20 del 21 dicembre 2020 al termine della campagna di indagine, tendono ad escludere una potenziale correlazione tra anomalie riscontrate e perdite di percolato dalle discariche a causa della diversa origine chimica (facies idrochimica) delle acque sotterranee e delle acque del percolato.

La relazione Desmos, sottolinea altresì il fatto che un marker particolarmente significativo come gli “idrocarburi totali”, presente in tutte le acque del percolato delle discariche, non viene mai rilevato nelle acque sotterranee.

Sul punto si ritiene plausibile, salvo diversi ulteriori approfondimenti, la conclusione a cui arriva Desmos per quanto attiene la presenza naturale di taluni parametri come il Ferro e il Manganese, occasionalmente misurati oltre le CSC nelle acque sotterranee già nel piezometro “P6 Nuovo”, punto di monitoraggio ubicato a monte di tutto il sistema delle discariche e, pertanto, non influenzato da esse. Tuttavia le risultanze dello studio medesimo non spiegano in maniera esaustiva la misurazione occasionale di Triclorometano e talvolta ripetuta per Fluoruri e Selenio soprattutto nei presidi di controllo ubicati a valle della discarica G3, non permettendo, dunque, di escludere con ragionevole grado di certezza una correlazione tra i valori non conformi rilevati ed eventuali rilasci di percolato dal fondo.

Condizione n. 5: Si chiede al Gestore di eseguire entro 30 gg. dal ricevimento della presente un ulteriore approfondimento d'indagine volto a verificare la tenuta dei corpi discarica in esercizio presenti sul sito al fine di poter stabilire con ragionevole grado di certezza l'assenza di perdite di contenimento dalle medesime (ad esempio: esecuzione di specifici test con sostanze traccianti).

Condizione n. 6: Nelle more degli esiti dell'indagine supplementare si chiede altresì al Gestore, in via cautelativa, di mettere in atto tempestivamente le misure di emergenza previste dal piano di sorveglianza e controllo delle discariche in esercizio.

4 Attività di campionamento e analisi

Come riportato nel verbale di chiusura di Visita Ispettiva, nei giorni 6 e 7 ottobre 2020 i tecnici di ARPA Puglia hanno effettuato campionamenti sulla matrice emissioni in atmosfera finalizzati alla validazione degli autocontrolli posti in essere da AMI Spa per i camini rispettivamente E424 ed E428. Delle predette attività sono stati rilasciati verbali di campionamento 136/ST/20 e 137/ST/20 (allegati alla documentazione acquisita nel corso della visita in loco). Il Giorno 7 ottobre 2020 i tecnici di Arpa Puglia si sono recati presso la discarica di rifiuti non pericolosi codificata con il nome G3 per eseguire il campionamento delle acque sotterranee dai 4 piezometri di controllo PV1 (valle), PV2 (valle), PV3 (valle) e PM5 (monte). Come riportato nel verbale 132/G/ST/20, i tecnici di AMI comunicavano che la ditta S.C.A. snc incaricata del campionamento era impossibilitata a raggiungere lo stabilimento a causa dell'avaria dell'automezzo attrezzato con la strumentazione necessaria alle suddette operazioni. Pertanto Arpa Puglia ha previsto di procedere a svolgere i campionamenti suddetti il giorno 13 ottobre 2020.

Come riportato nel verbale di chiusura di Visita Ispettiva, nei giorni 29, 30 settembre e 1 ottobre 2020 Arpa Puglia ha provveduto a svolgere campionamenti sulle matrici acque sotterranee (Pozzi di emungimento codificati in AIA con il codice rispettivamente Pz15, Pz16 e Pz19) e sulle acque reflue di cui agli scarichi parziali codificati in AIA rispettivamente 24AI, 48AI, 8AI, 40AI, 1AI, 74AI, 60AI-B, 74AI-A, 2AI-4 e 44AI. Delle predette attività sono stati rilasciati i seguenti verbali di campionamento che sono alla documentazione acquisita nel corso della visita in loco 132/ST/20; 132/B/ST/20; 132/C/ST/20, 132/D/ST/20; 132/E/ST/20 e 132/F/ST/20. Tali attività di campionamento rientrano nel programma controlli 2020 e verranno associate alla presente attività di controllo ordinaria (III Trimestrale). Come riportato nel verbale 132/A/ST/20 non si è potuto procedere con i campionamenti degli scarichi parziali 16AI, 17AI, 18AI, 19AI, 27AI, 29AI, 47 AI e 58AI per fermo dei rispettivi impianti di afferenza. Come riportato nel verbale 132/F/ST/20 non si è potuto procedere con il campionamento dello scarico parziali 75AI per fermo impianto.

Nei giorni 3 agosto 2020, 2 e 3 settembre 2020 i tecnici di ARPA Puglia hanno effettuato i campionamenti sulla matrice emissioni in atmosfera finalizzati alla validazione degli autocontrolli posti dal Gestore per i camini rispettivamente E312 ed E325. Delle predette attività sono stati rilasciati i seguenti verbali di campionamento che sono alla documentazione acquisita nel corso della visita in loco, rispettivamente 97/ST/20, 110/ST/20 e 111/ST/20. Tali attività di campionamento rientrano nel programma controlli 2020 e verranno associate alla presente attività di controllo ordinaria (III Trimestrale).

Si riporta nelle tabelle seguenti il riepilogo delle attività di campionamento svolte nell'ambito alla data

Rif. Attività di controllo	Data campionamento	Verbale Campionamento	N. Campioni	Matrice ambientale	Codifica AIA	Riferimenti AIA/PMC	Note
II Trim	1/07/2020	78/ST/20	2	Acque sotterranee	P1 NUOVO P11	Tab. 4.2 - Piano di Sorveglianza e Controllo Discariche (PSC)	Parametri aggiuntivi di iniziativa di Arpa Puglia non previste in Tabella 4.2 PSC-Boro, Alluminio, Berillio, Selenio, PCB, PCDD/F
II Trim	2/07/2020	78/A/ST/20	1	Acque sotterranee	P3	Tab. 4.2 - Piano di Sorveglianza e Controllo Discariche (PSC)	Parametri aggiuntivi di iniziativa di Arpa Puglia non previste in Tabella 4.2 PSC-Boro, Alluminio, Berillio, Selenio, PCB, PCDD/F
			1	Percolato (refluo)	Modulo V5 Discarica RP	Tab. 5.1 - Piano di Sorveglianza e Controllo Discariche (PSC)	
II Trim	3/07/2020	78/B/ST/20	2	Acque sotterranee	P10 P12	Tab. 4.2 - Piano di Sorveglianza e Controllo Discariche (PSC)	Parametri aggiuntivi di iniziativa di Arpa Puglia non previste in Tabella 4.2 PSC-Boro, Alluminio, Berillio, Selenio, PCB, PCDD/F
II Trim	3 giugno 2020	60/ST/20	2	Acque sotterranee	P2 e P4	v. verbale allegato	Parametri aggiuntivi di iniziativa di Arpa Puglia PCB, PCDD/F, Boro, Berillio

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

II Trim	4 giugno 2020	60/A/ST/20	2	Acque sotterranee	P5 e P6 nuovo	v. verbale allegato	Parametri aggiuntivi di iniziativa di Arpa Puglia PCB, PCDD/F, Boro, Berillio
II Trim	6 e 7 luglio 2020	78/C/ST/20 78/D/ST/20 78/E/ST/20	3	Scarichi parziali	58AI, 40AI e 27AI	v. verbali allegati	
II Trim	8 luglio 2020	78/F/ST/20	1	Scarichi parziali	74AI	v. verbali allegati	
III Trim	29 settembre 2020	132/ST/20	3	Acque sotterranee	Pozzi di emungimento Pz15 (Pozzo 17), Pz16 (Pozzo 18), Pz19 (Pozzo 21)	Pag. 82-83 PMC	Parametri aggiuntivi di iniziativa Arpa Puglia non previsti nel PMC cap. 4 "risorse idriche" PCDD/F e Boro.
III Trim	30 settembre	132/B/ST/20	2	Scarichi parziali	24AI, 48AI	Tabella 5 DPCM 29/09/2017	
III Trim	30 settembre	132/C/ST/20	2	Scarichi parziali	8AI, 40AI	Tabella 2 DPCM 29/09/2017 Tabella 3 DPCM 29/09/2017	
III Trim	30 settembre	132/D/ST/20	2	Scarichi parziali	1AI, 74AI	Tabella 1 DPCM 29/09/2017 Tabella 4 DPCM 29/09/2017	
III Trim	1 ottobre	132/E/ST/20	2	Scarichi parziali	60AI-B, 74AI-A	Conoscitivo (60 AI-B) Conoscitivo (74 AI-A)	
III Trim	1 ottobre	132/F/ST/20	2	Scarichi parziali	2AI-4, 44AI	Conoscitivo (2 AI-4) Conoscitivo (44 AI)	
III Trim	13 ottobre	132/H/ST/2020	1	piezometri	PV3 nuovo		
			1	Piezometri	PM5		
III Trim	13 ottobre	132/I/ST/2020	1	Piezometri	PV1		
			1	Piezometri	PV2		

Rif. Attività di controllo	Data Campionamento	Verbale di campionamento	N. Campioni	Matrice ambientale	Codifica AIA	Riferimenti AIA/PMC	Note
III Trim	03/08/2020	97/ST/20	1	ARIA	Camino E312_AGL2 sigillo n. 25907		
III Trim	03/08/2020		1	ARIA	Camino E312_AGL2-BIANCO DI CAMPO		
III Trim	02/09/2020	110/ST/20	1	ARIA	Camino E325 impianto di raffreddamento agglomerato		
III Trim	02/09/2020		1	ARIA	Camino E325 - BIANCO DI CAMPO		
III Trim	03/09/2020	111/ST/20	2	ARIA	Camino E312_AGL2 + BIANCO DI CAMPO		
III Trim	06/10/2020	136/ST/20	1	ARIA	Camino E424		
III Trim	07/10/2020	137/ST/20	1	ARIA	Camino E428		

Gli esiti di tali attività sono riportati nella nota prot. 4043 del 21/01/2021 acquisita al protocollo Ispra n.2496 di pari data.

Al riguardo si chiede cortesemente ad Arpa Puglia di restituire gli esiti delle analisi con tempistiche congrue per poter consentire a questo Istituto di mettere in atto in modo tempestivo le necessarie azioni di competenza.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 29/9/2020 al 12/10/2020
Data visita in loco	6, 7 e 8 ottobre 2020
Data chiusura attività controllo	12/10/2020
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	SI
Violazioni penali	SI
Condizioni per il Gestore	SI

5 Allegati:

- 1) Nota Arpa Puglia prot. 4043 del 21/01/2021
- 2) Verbale di campionamento e certificazioni analitiche Arpa Puglia relative al superamento del Rame ai canali SF1 e SF2.